



Bilancio di Sostenibilità 2024/2025



Il Bilancio di Sostenibilità è consultabile sul sito di
Cantine Vitevis - Società Cooperativa Agricola al
seguente indirizzo: www.vitevis.com

Per ulteriori informazioni:
Cantine Vitevis - Società Cooperativa Agricola
Stefano Pasquale
RSI (Resp. Sistemi di gestione e sostenibilità)
Tel: 0444-491360 - Fax: 0444-491661
Email: info@vitevis.com
Sede legale: viale Europa, 151
36075 - Montecchio Maggiore (VI)

Il presente documento è stato approvato
dalla Direzione Generale.

Bilancio di Sostenibilità relativo al periodo agosto 24 - luglio 25 di Cantine Vitevis Società Cooperativa Agricola

Curato da: Ufficio Qualità e sostenibilità





Indice

Lettera del Presidente agli Stakeholder	7
Highlights 2025	8
Nota metodologica	9
01. L'identità e la governance aziendale	11
1.1. Chi siamo e la nostra storia	12
1.2. L'assetto istituzionale e la governance	15
1.3. La struttura organizzativa	18
1.4. La presenza sul territorio	19
1.5. Creare valore sostenibile	25
1.6. La mappatura ed il coinvolgimento degli stakeholder	28
1.7. L'analisi di materialità	32
1.8. Le certificazioni, i premi ed i riconoscimenti	34
1.9. Trasparenza, legalità e contrasto alla corruzione	35
02. Vitevis per il Sociale	37
2.1. I Dipendenti	38
2.2. L'importanza dei Soci	44
2.3. I Clienti e i prodotti di Cantine Vitevis	43
2.4. Valutazione ESG dei Fornitori	52
2.5. Criteri di selezione dei materiali di confezionamento	53
2.6. Supporto al territorio e coinvolgimento comunità	53
03. Vitevis per l'ambiente	61
3.1. Pratiche agricole sostenibili per la tutela del suolo, sottosuolo e della biodiversità	62
3.2. Gestione della risorsa idrica	64
3.3. Consumi energetici	66
3.4. Monitoraggio prodotti enologici	68
3.5. Monitoraggio prodotti detergenti e sanitizzanti	68
3.6. Emissioni dirette e indirette	69
3.7. Produzione e gestione dei rifiuti	71
04. Dimensione economica	73
4.1. Sintesi delle informazioni patrimoniali e finanziarie	74
4.2. Il valore aggiunto creato e distribuito agli stakeholder	78
05. Obiettivi di miglioramento	81
06. Allegati	85
6.1. Tabella degli impatti generati	86
6.2. Tabelle relative al personale	92
6.3. Tabelle relative ai Soci	94
6.4. Tabelle relative ai fornitori	95
07. Indice degli indicatori GRI	97
Lettera del Direttore Generale	101



Lettera del presidente

Un decennio. Può sembrare un soffio, ma per Vitevis è un traguardo che racconta un cammino fatto di visione, impegno e comunità. Dal 2015, anno nella nostra nascita, abbiamo plasmato insieme un modello cooperativo che guarda al domani, capace di innestare l'innovazione sulle radici della tradizione. Celebrare oggi questi dieci anni significa onorare la linfa del lavoro collettivo, la fiducia dei nostri Soci e le fondamenta di una realtà che ha saputo germogliare, radicarsi e fiorire nel panorama vitivinicolo veneto e nazionale.

In un contesto economico e climatico in costante evoluzione, la sostenibilità è diventata per noi una scelta imprescindibile, un principio guida e una bussola che orienta ogni decisione. Questo Bilancio racconta la nostra anima cooperativa, il nostro agire nel rispetto profondo delle persone, dell'ambiente e delle terre che custodiamo. Ogni dato non è un numero, ma il solco profondo e tangibile del nostro percorso. Una responsabilità condivisa che si traduce in gesti concreti, misurabili e trasparenti.

Abbiamo scommesso sul sapere, investendo in formazione e innovazione. Siamo consapevoli che solo il lume della competenza ci permetterà di seminare

bene il presente e veder germogliare il futuro. Crediamo che la sostenibilità non sia solo ambientale, ma respiri con l'economia e viva nel Sociale: significa generare stabilità, tessere il dialogo, costruire relazioni solide e durature con tutti i nostri interlocutori. Proiettati ai prossimi anni, la nostra promessa resta salda: coniugare lo slancio dello sviluppo con il peso della responsabilità, l'intuizione dell'innovazione con la saggezza della tradizione, l'efficienza con la solidarietà. Essere sostenibili, per noi, significa agire con coerenza e coraggio, sapendo che ogni scelta incide sul futuro della nostra cooperativa e della terra che ci ospita.

Il mio ringraziamento va a ogni Socio, a ogni collaboratore e a ogni partner che, giorno dopo giorno, condividono questo cammino.

La nostra forza nasce dal senso di appartenenza che ci unisce e dalla volontà comune di lasciare un'impronta positiva, concreta e duratura. Un'impronta nel futuro, che continui a dare valore alla terra, al lavoro e alle persone.

Silvano Nicolato

Silvano Nicolato
Presidente Cantine Vitevis



Highlights 2025*

 **107**
dipendenti

 € fatturato
69.648.090

 **2.700**
ettari di vigneti

 **15**
nuovi assunti

-21,6%
 dei rifiuti indifferenziati
di imballaggi misti rispetto
al 2024

1.241 
soci viticoltori

 **17.645.542**
bottiglie di vino prodotte

 **1.515,31**
tCO2-eq di Emissioni Scope
1 e 2 (Market based)

 **6**
certificazioni

Nota metodologica

Il presente documento rappresenta la seconda edizione¹ del Bilancio di Sostenibilità di Cantine Vitevis - Società Cooperativa Agricola (di seguito, per brevità, anche Vitevis o, più in generale, Cooperativa, Azienda o Organizzazione) e fa riferimento alle informazioni relative al periodo **01/08/2024 - 31/07/2025**, esponendo laddove possibile i dati relativi al triennio 01/08/2022 - 31/07/2023, 01/08/2023 - 31/07/2024 e 01/08/2024 - 31/07/2025².

Il perimetro di rendicontazione riguarda la sola realtà di Cantine Vitevis, di cui fanno parte le seguenti quattro cantine sociali: Cantina **Colli Vicentini di Montecchio Maggiore**, Cantina di **Gambellara**, Cantina **Castelnuovo del Garda** e Cantina **Val Leogra di Malo**. Eventuali esclusioni di sedi e/o uffici dal calcolo dei dati sono opportunamente segnalate nel testo e ne è indicata la rispettiva motivazione.

Il documento è stato redatto **con riferimento ai GRI Standards**, con approccio “with reference”, emanati nel 2016 dall’organizzazione internazionale Global Reporting Initiative ed in ultimo aggiornati nel 2023. Inoltre, sebbene Vitevis non ne sia soggetta agli obblighi, il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto tenendo in considerazione le richieste del D.Lgs. 254/2016 per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

La determinazione del Valore Aggiunto e il suo prospetto di riparto, ritenuto rilevante per misurare le ricadute economiche sui principali stakeholder della Cooperativa, rispondono allo **standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale**.

La rendicontazione della performance economica, Sociale ed ambientale è strutturata in coerenza con i temi risultati materiali dall’analisi di materialità svolta con riferimento ai principi del **GRI 3 (v.2021)**. Oltre alla rendicontazione dei temi materiali, nel presente Bilancio, si affrontano anche tematiche sociali e ambientali di più ampio respiro, non ritenute particolarmente prioritarie.

Infine, all’interno di tale documento, sono indicate le correlazioni tra i contenuti trattati e gli Obiettivi di Sviluppo **Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs)** dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, selezionati rispetto alle aree di importanza di Vitevis, come meglio dettagliato di seguito.

Si precisa che i dati del triennio della dimensione ambiente (consumi energetici, emissioni e rifiuti) e delle vendite di vini sono stati sottoposti a *restatement* per allinearli al nuovo processo di stima, al fine di renderli comparabili ed aggiornati.

Il presente report – che ricordiamo essere volontario e non soggetto ad alcuna cogenza normativa – non è stato sottoposto ad Assurance esterna



* Come spiegato nella successiva Nota Metodologica, per 2025 si intende l'anno fiscale 01/08/2024 - 31/07/2025.

1 - Si precisa che Vitevis ha già redatto in passato report relativi alle proprie performance di sostenibilità, sebbene questi non facessero riferimento a specifici standard internazionali. Per tale motivo, si è deciso di definire il presente documento come la prima edizione di Bilancio di Sostenibilità in quanto redatto seguendo le linee guida internazionali GRI ed i relativi standard.
2 - Per brevità, nel seguito del documento, i periodi 01/08/2022 - 31/07/2023, 01/08/2023 - 31/07/2024 e 01/08/2024 - 31/07/2025 saranno rispettivamente indicati con la dicitura “2023”, “2024” e “2025”.



L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE AZIENDALE

01

01. L'IDENTITÀ E LA GOVERNANCE AZIENDALE

1.1 - Chi siamo e la nostra storia

Cantine Vitevis S.c.a. è una Società cooperativa agricola con sede legale a Montecchio Maggiore (VI) nata ufficialmente il 1° luglio 2015 dalla fusione di tre storiche Cantine del territorio vicentino: **Cantina Colli Vicentini S.c.a. di Montecchio Maggiore** (1955); **Cantina di Gambellara S.c.a. di Gambellara** (1947); **Cantina Val Leogra S.c.a. di Malo** (1961). A luglio 2019 è entrata in Vitevis, mediante fusione per incorporazione, anche **Cantina di Castelnuovo del Garda S.c.a. di Castelnuovo del Garda** (1958).

Oggi Vitevis rappresenta una realtà cooperativa con oltre 1.200 Soci viticoltori e una superficie vitata complessiva di circa 2.700 ettari, da cui proviene una produzione media annua di circa 45.000 tonnellate di uva.

La produzione comprende una vasta gamma di vini fermi, frizzanti e spumanti, espressione delle diverse identità territoriali e varietali rappresentate dai Soci.

È opportuno precisare che Vitevis non gestisce direttamente i vigneti: la coltivazione è affidata ai Soci viticoltori,

assistiti dall'ufficio agronomico interno, che conferiscono le proprie uve alla Cooperativa.

Vitevis si occupa delle fasi successive della filiera produttiva, che comprendono la raccolta, vinificazione, affinamento, imbottigliamento e commercializzazione dei vini, garantendo elevati standard qualitativi, tracciabilità e valorizzazione del lavoro dei Soci.

Attraverso il proprio modello cooperativo, Vitevis promuove una gestione sostenibile e condivisa della filiera vitivinicola, orientata alla tutela del territorio, al rispetto delle persone e alla crescita economica e Sociale della comunità agricola di riferimento.

Nei 10 anni dalla propria costituzione, Vitevis pubblica il secondo bilancio Sociale con l'obiettivo di rendicontare le attività, a beneficio dei Soci e a memoria degli importanti risultati ottenuti grazie all'impegno della comunità stessa di viticoltori che Vitevis rappresenta.

Cantina Colli Vicentini di Montecchio Maggiore



La Cantina Colli Vicentini è stata costituita come Cooperativa nell'aprile del 1955 da 33 appassionati Soci fondatori, capitanati dal primo presidente Tullio Pranovi, al quale è stato recentemente dedicato un Prosecco DOC Millesimato per commemorarlo e sottolineare l'importanza che da sempre ricopre la tradizione spumantistica in questa azienda. Vini spumanti ma non solo: le generose terre dei colli vicentini offrono anche grandi vini rossi come il Carlo V, ottenuto dall'appassimento di vitigni internazionali (Merlot e Cabernet), che ha già ottenuto numerosi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale.

Selezioni di vini perlopiù monovitigno, uvaggi internazionali e autoctoni che hanno portato questa azienda a distinguersi nel mercato horeca per l'eccezionale rapporto qualità-prezzo, la completezza della gamma e la straordinaria flessibilità e servizio. Le radici delle sue vigne affondano nei Colli Berici, testimoni di un'epoca che risale a circa 60 milioni di anni fa, quando sollevamenti geologici crearono terreni argillosi. Qui, nel cuore del Veneto, lontani dalla fascia pedemontana, tra le Alpi e la pianura veneta, il clima è mite, con piovosità più ridotte rispetto alle aree più settentrionali della provincia di Vicenza e del Veneto.

Cantina di Gambellara



La Cantina di Gambellara è stata fondata nel 1920. Originariamente conosciuta come "Enopolio di Gambellara", durante la seconda guerra mondiale interruppe il suo sviluppo, e solo nel 1947 nacque la prima cooperativa di Vicenza, la Cantina Sociale di Gambellara. Denominata secondo l'omonimo paese di Gambellara, al confine con Verona e nell'ultimo tratto dei Monti Lessini, la cantina si trova ad un'altitudine compresa tra i 250 e i 500 metri sul livello del mare. In questa

culla di basalti e rocce scure, il vitigno autoctono Garganega regna incontrastato. Il termine "Enopolio" sottolinea il monopolio della denominazione Gambellara DOC nella zona ed è anche il nome della nostra nuovissima selezione che esalta tutte le sfaccettature del vitigno, offrendo un bianco fermo e complesso come il Gambellara Classico o un Recioto o un Vin Santo di Gambellara DOC quando le uve vengono appassite nei "picai", secondo la tradizione.

Cantina Val Leogra di Malo



La più piccola cantina Sociale del Veneto, pur essendo relativamente giovane, dimostra un notevole attaccamento alle origini e alle tradizioni, ospitando al suo interno un meraviglioso museo dedicato alla Civiltà contadina. È situata ai piedi della Pedemontana, in una valle di particolare bellezza dove nel corso degli ultimi anni si è cercato di valorizzare sempre più i prodotti del territorio, come il formaggio Asiago e il vino Durello. La cantina esprime una forte vocazione nel salvaguardare la natura circostante. Pertanto, nella fusione e successiva nascita di Cantine Vitevis,

le è stato affidato un compito importante: diventare una realtà interamente dedicata alla produzione biologica. Il nuovo logo LXI rappresenta proprio questo stretto legame con la natura e i suoi colori (il blu dell'acqua, il verde della valle e il marrone della terra). Al contempo rappresenta il numero romano LXI, ovvero 61, come l'anno di fondazione della cantina e in relazione al numero di Soci viticoltori, sessanta in tutto, che ogni giorno si prendono cura della Cantina Valleogra e dei suoi vini.

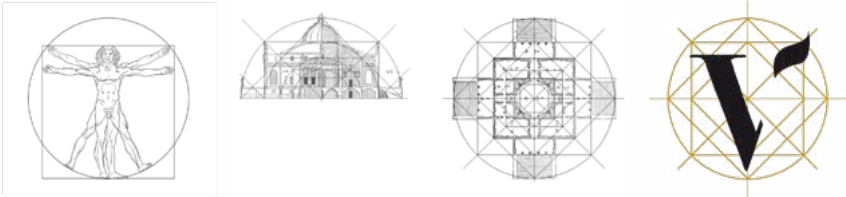
Cantina di Castelnuovo del Garda



Dall'Aprile del 1958 ad oggi la “Cantina Sociale Veronese del Garda” ha continuato ad impegnarsi in una graduale e costante crescita, partendo all'origine con 11 Soci fondatori e pochi ettari. L'area di pertinenza dell'azienda comprende la zona collinare a sud-est del lago di Garda. La maggioranza dei vigneti rientrano nelle zone a denominazione di origine controllata Bardolino, Custoza, Lugana e Bardolino Superiore D.O.C.G. I terreni di questa zona sono di origine morenica,

sciolti e ricchi di scheletro che donano mineralità ai vini. La Cantina di Castelnuovo del Garda vanta una paesaggistica storica, che da sempre attrae turisti da tutto il mondo, sia per la vicinanza al lago, sia per la prossimità alla città dell'amore, Verona. Da qui nascono due linee di vini che rappresentano al meglio il territorio veronese secondo Vitevis: Ca' Vegar e Terre di Castelnuovo, tra cui alcune edizioni speciali, come il Nero Assolutamente Bosco del Gal Merlot Veneto I.G.T.

Il racconto dietro il simbolo Vitevis



Il logo di Vitevis rappresenta la fusione tra il pensiero classico e la scienza matematica, concetti che ben si calano nella realtà agricola.

Il nome “Vitevis”, in latino “vite vis” sta a significare la “forza della vite”. Per noi, questo nome rappresenta la robustezza del vitigno, la resilienza del nostro territorio e delle persone che lo abitano. La V di Vitevis ricorda la forma di un grappolo stilizzato e il disegno racchiude la pianta della Villa Rotonda (1566) progettata dall'architetto An-

drea Palladio. Queste forme geometriche evocano inoltre l'immagine dell'uomo vitruviano di Leonardo Da Vinci, il quale esprime la natura perfetta della creazione dell'uomo in sintonia con la Terra (il quadrato) e l'Universo (il cerchio).

In questo simbolo, intrinsecamente innovativo e dinamico, riecheggia una solida radice nel passato, sottolineando non solo l'importanza del mondo agricolo veneto, ma anche la capacità di adattarsi e prosperare di fronte ai cambiamenti in atto.

1.2 - L'assetto istituzionale e la governance

Consiglio di Amministrazione

Cantine Vitevis ha la forma giuridica di Società cooperativa agricola ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA), attualmente composto dai seguenti 19 membri:

Nome e Cognome	Ruolo ricoperto	Anzianità di carica	Mandato
Silvano Nicolato	Presidente CdA	10	4°
Alessandro Bianchi	Vice Presidente CdA	6	3°
Matteo Lovato	Vice Presidente CdA	9	3°
Michele Agnolin	Consigliere	6	3°
Tiziano Castagna	Consigliere	2	1°
Antonio Ciman	Consigliere	5	2°
Silvano Conte	Consigliere	3	2°
Federico Dal Maso	Consigliere	4	1°
Federico Faedo	Consigliere	5	2°
Andrea Gaspari	Consigliere	2	1°
Mirko Girelli	Consigliere	5	2°
Irma Golin	Consigliera	5	2°
Antonio Isatto	Consigliere	5	2°
Stefano Magnaguagno	Consigliere	5	2°
Andrea Marzari	Consigliere	9	3°
Giuliano Massignan*	Consigliere	2	1°
Paolo Parise	Consigliere	3	2°
Piergiorgio Saccardo	Consigliere	10	4°
Elisabetta Sambugaro	Consigliere	2	1°

*prematuramente scomparso nel mese di luglio 2025

Modalità di nomina del CdA

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di 7 (sette) ad un massimo di 25 (venticinque) membri, eletti dall'assemblea ordinaria dei Soci, che ne determina preventivamente di volta in volta il numero. I consiglieri sono scelti tra i Soci cooperatori, ovvero tra le persone indicate dai Soci cooperatori persone giuridiche. I componenti il Consiglio di Amministrazione vengono proposti, come di consuetudine, dai Soci appartenenti le varie zone territoriali di cui si compone la compagine Societaria con modalità, tali da garantire un'ideale rappresentanza delle stesse, indicate in apposito regolamento interno.

Il Consiglio di Amministrazione, nella prima adunanza successiva alla sua nomina, elegge fra i suoi componenti il Presidente ed uno o più Vice Presidente, ove non vi abbia provveduto l'assemblea. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi sociali e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; gli amministratori sono rieleggibili, ma non potranno essere eletti per più di quattro mandati consecutivi.

Per ulteriori dettagli in merito alle modalità di nomina, si rimanda a quanto riportato all'interno dello Statuto.

Determinazione dei compensi

Spetta all'assemblea determinare i compensi dovuti agli amministratori e ai membri del comitato esecutivo, se nominato. Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta comunque il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

La **remunerazione** degli amministratori investiti della carica di presidente, Vice Presidente, amministratore o consigliere delegato è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del collegio sindacale. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, eventualmente anche di quelli investiti di particolari cariche.

Poteri del CdA: attuazione, delega e controllo

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione Sociale e può quindi compiere tutti gli atti e le **operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione** che rientrano nell'oggetto Sociale, fatta soltanto eccezione di quelli che per disposizione di legge e del presente statuto sono riservati all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione può **delegare parte delle proprie attribuzioni** ad uno o più dei suoi componenti ovvero a un comitato esecutivo, composto da alcuni suoi componenti o, in casi particolari, come la rappresentanza nei Consorzi o nelle Associazioni, anche a Soci non facenti parte del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio, con delibera di istituzione degli organi delegati, determina gli **obiettivi e le modalità di esercizio dei poteri delegati** (contenuto, limiti ed eventuali modalità di esercizio della delega). L'organo amministrativo può, altresì, nominare direttori generali e procuratori, determinandone i poteri.

Al Consiglio spetta comunque il **potere di controllo** e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare in ogni tempo le deleghe. Non possono essere attribuite agli organi delegati le competenze di cui all'art. 2381 e i poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei Soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i Soci.

Flussi informativi al CdA

Gli organi delegati sono tenuti a riferire al Consiglio di Amministrazione e al collegio sindacale, **almeno ogni sei mesi**, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedi-

bile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Azienda e dalle sue controllate.

Convocazione e gestione delle sedute del CdA

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta **richiesta da almeno cinque dei suoi componenti o dal collegio sindacale**.

Per ulteriori dettagli in merito alle modalità di convocazioni dell'assemblea del CdA, si rimanda a quanto riportato all'interno dello Statuto.

Poteri del Presidente del CdA

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma Sociale della cooperativa di fronte ai terzi ed in giudizio.

In via esemplificativa e non esaustiva, il Presidente adempie alle funzioni a lui demandate dalla legge e dallo statuto, compiendo atti ed operazioni presso le pubbliche amministrazioni ed i pubblici uffici ed enti in genere, gli istituti di credito pubblici e privati, ed i privati, ha facoltà di stare in giudizio nelle liti attive e passive, di nominare avvocati e procuratori davanti a qualsiasi autorità giudiziaria ed amministrativa ed in qualunque grado di giurisdizione; può anche effettuare compromessi e transazioni. Per ulteriori dettagli in merito ai poteri del Presidente, si rimanda a quanto riportato all'interno dello Statuto.

Assemblea dei Soci

L'assemblea è ordinaria o straordinaria e può essere convocata anche in luogo diverso da quello della sede Sociale, purché nell'ambito dei Comuni di residenza dei Soci.

L'assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria, delibera sulle materie attribuite alla propria competenza dalla legge e dal presente statuto, conseguentemente delibera anche sulla soppressione delle attuali sedi secondarie o dei centri di raccolta dell'uva di Gambellara (Vi) e di Malo (Vi).

Per ulteriori dettagli in merito alle modalità di convocazioni dell'assemblea dei Soci, si rimanda a quanto riportato all'interno dello Statuto.

I soci

Compatibilmente con le capacità tecniche ed economiche della Società, il numero dei Soci è illimitato, ma non inferiore al numero minimo prescritto dalla legge.

Possono essere ammessi come Soci coloro che sono in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali aventi caratteristica di produttori agricoli, siano essi persone fisiche, giuridiche o comunque costituite in forma associativa, che conducano aziende agricole a titolo di proprietà, affitto o altre forme contrattuali.

I Soci devono avere capacità giuridica di obbligarsi, non avere interessi contrastanti con quelli di Vitevis ed in ogni caso, non possono divenire Soci coloro che esercitino, in proprio, imprese che, per dimensioni, tipologia, e dislocazione sul territorio della attività, sono identiche o affini all'impresa esercitata dalla cooperativa così da potersi porre in concorrenza o in posizione di conflitto con essa, salvo diversa determinazione dell'organo amministrativo che accerti essere l'attività dell'interessato non concorrenziale con gli interessi e lo scopo della cooperativa.

Si ritiene congruo - tenuto conto anche dell'attuale livello di capitalizzazione dell'Azienda - il rapporto di n. 42 azioni, corrispondente ad un valore nominale complessivo pari ad € 2.100,00, per ogni ettaro di superficie di terreno a qualsiasi titolo condotto dal Socio. Tale rapporto potrà essere variato dal Consiglio di Amministrazione qualora ritenesse che lo stesso non sia più adeguato e rappresentativo a seguito delle mutate condizioni patrimoniali e finanziarie della cooperativa nonché dell'evoluzione delle situazioni del mercato vitivinicolo.

Per ulteriori dettagli sugli obblighi dei Soci, si rimanda a quanto riportato all'interno dello Statuto.

Collegio Sindacale

Cantine Vitevis si avvale di un organo di controllo e di una Società di revisione, l'assemblea dei Soci provvede alla loro nomina. Il collegio sindacale è attualmente composto dalle seguenti figure:

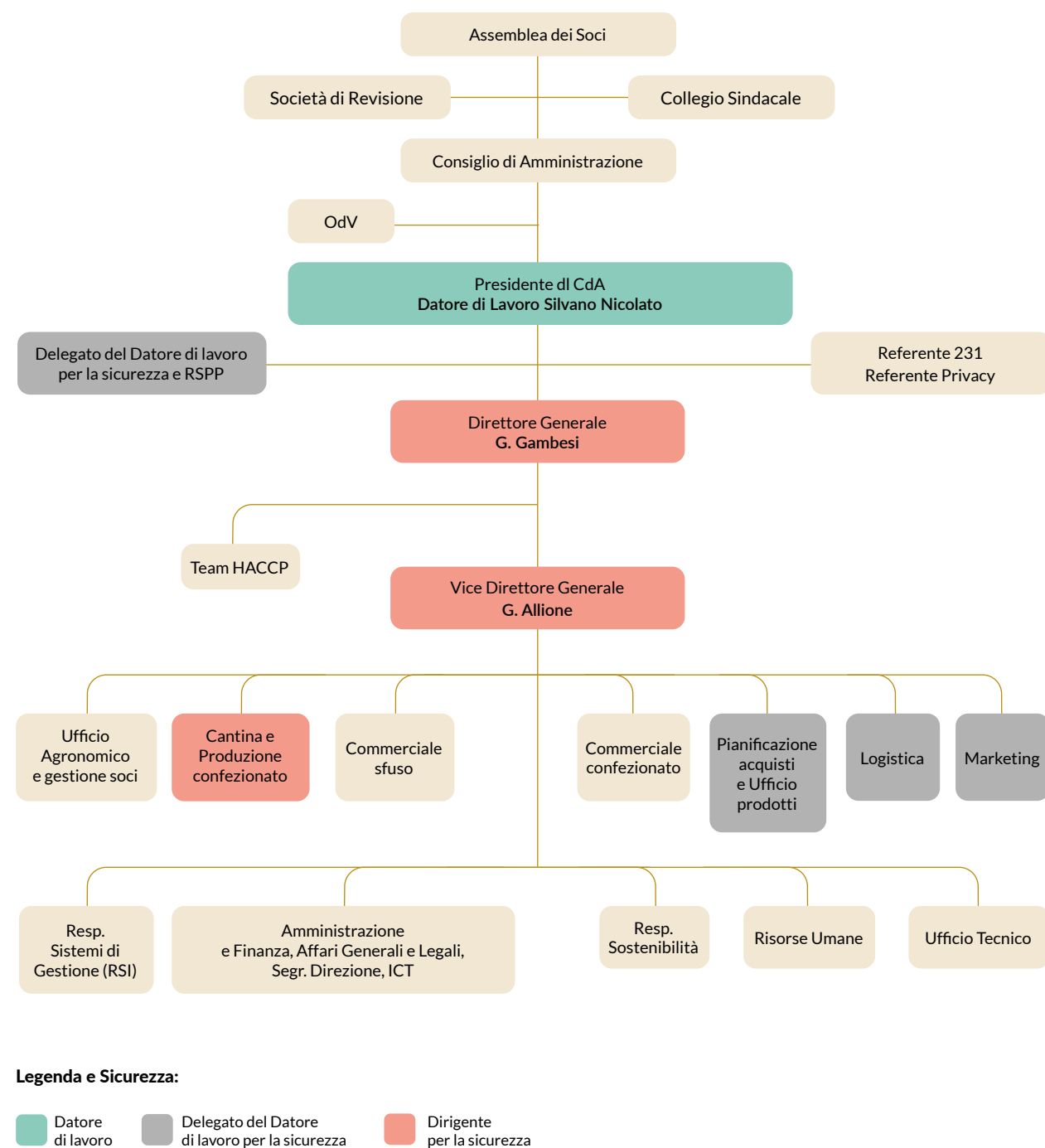
Nome e Cognome	Ruolo ricoperto	Anzianità di carica	Mandato
Paolo Lovato	Presidente Collegio Sindacale	4	2°
Roberto Dalla Bona	Sindaco effettivo	10	4°
Gianpaolo Fogliardi	Sindaco effettivo	4	2°
Antonella Barcaro	Sindaco supplente	4	2°
Ezio Framarin	Sindaco supplente	4	2°

Il collegio sindacale, si compone di tre membri effettivi e di due supplenti tutti in possesso dei requisiti di legge; il presidente del collegio è nominato dalla stessa assemblea. La revisione legale dei conti spetta, obbligatoriamente per legge, ovvero con delibera dell'assemblea ordinaria, ad una Società di revisione (attualmente Crowe Bompani Spa).

All'organo di controllo e alla Società di revisione si applicano le disposizioni in materia di funzionamento, di competenze, di poteri e di retribuzione previste per tali organi dalle leggi vigenti.

1.3 - La struttura organizzativa

Di seguito si riporta l'organigramma di Vitevis aggiornato a Gennaio 2025:



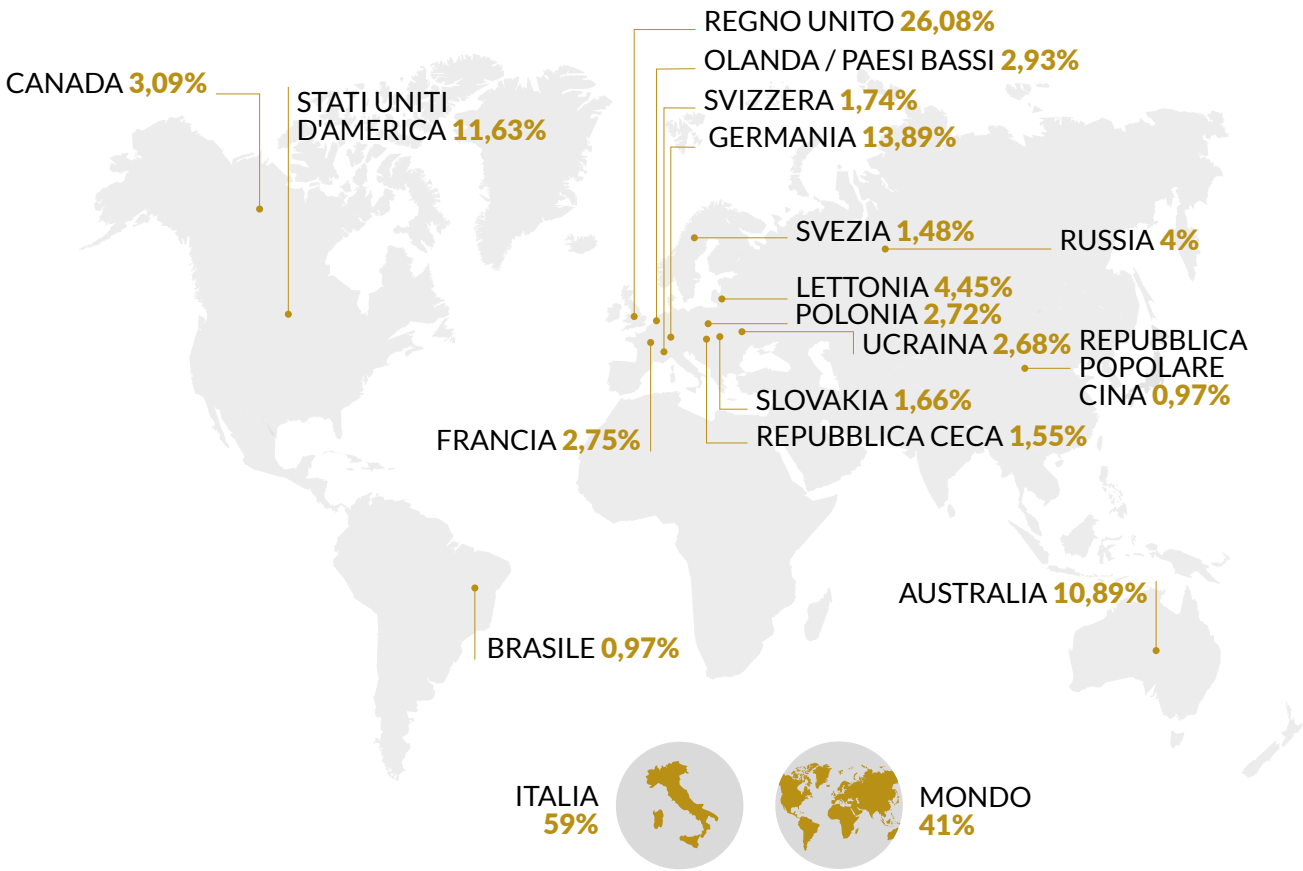
L'organigramma a flussi di primo livello riportato evidenzia il raggruppamento delle principali attività, che sono il motore aziendale.

1.4 - La presenza sul territorio

Le quattro cantine di Vitevis si trovano nel cuore del **Veneto**, tra le colline di Verona e Vicenza. Sebbene la produzione sia concentrata in Italia, il **mercato** in cui la Cooperativa opera è sia **nazionale che internazionale**.



I vini prodotti sono destinati a 50 mercati esteri, primi fra tutti Regno Unito, Germania, Stati Uniti, Australia, Lettonia. Nel corso dell'esercizio 2024-2025, il fatturato deriva per il 59% da vendite in Italia, mentre il 41% proviene dall'estero.



Il terroir svolge un ruolo centrale nel determinare il risultato qualitativo della materia prima: l'uva. L'unicità del prodotto enologico, infatti, non trae origine esclusivamente dall'insieme delle interazioni tra l'attività dell'uomo e l'ambiente, ma anche dal rapporto che lega un vitigno al microclima e alle caratteristiche minerali del suolo in cui è coltivato (*terroir*).

Cantina di Gambellara, la cui sede amministrativa e operativa si trova nell'omonimo paese Gambellara in provincia di Vicenza, al confine con Verona, nel tratto finale dei Monti Lessini, vanta un paesaggio che ricorda le onde delicate del mare ad un'altitudine compresa tra i 250 e i 500 metri. È una valle rigogliosa attraversata da diversi corsi d'acqua. In termini geologici, l'area è di origine vulcanica, con un terreno basaltico più o meno conforme a tufi terrosi e friabili, che offrono una naturale fertilità particolarmente favorevole alla crescita delle vigne, ed un alto contenuto minerale che dà al vino il suo accento straordinario. La particolarità del suolo di Gambellara è la presenza di grandi quantità di basalto: si tratta di pietre dalla forma esagonale o triangolare, che si formano quando la lava vulcanica fuoriesce da bocche secondarie. Questo tipo di pietra è stata utilizzata per anni nella costruzione delle massicciate ferroviarie, causando decenni di sfruttamento e deturpazione delle colline. Oggi, tuttavia, il basalto è la ragione per cui i vini di questo territorio sono così pregiati, rendendo questa terra ideale per le produzioni biologiche e biodinamiche. Inoltre, la composizione del suolo, ricca di nutrienti e minerali, riduce la necessità di acqua per l'irrigazione dei vigneti. Questi terreni, un tempo deprecati, oggi sono preservati e ospitano vigneti capaci di produrre vini dal bouquet fragrante.

Cantina Colli Vicentini si trova Montebelluna Maggiore in provincia di Vicenza e costituisce la sede legale e operativa di Vitevis, nel cuore dei Colli Berici, che si distinguono dal resto della cintura pedemontana che fa da cuscinetto tra le Alpi e la pianura veneta. Da sempre specializzata nella produzione di spumanti, è un'area di terreni vulcanici e morenici, particolarmente vocati alla viticoltura, grazie al clima temperato e alla loro esposizione soleggiata. Questa collocazione è caratterizzata da piovosità più ridotte rispetto alle aree più settentrionali della provincia di Vicenza e del Veneto in generale. I suoli sono prevalentemente calcarei di origine sedimentaria, eredità dell'origine geologica che ha visto i Berici affiorare dal mare per mezzo delle spinte tettoniche in atto nell'Eocene. Sessanta milioni di anni fa questi luoghi apparivano come delle isole tropicali, circondate addirittura da una barriera corallina.

Questo territorio è caratterizzato da terreni molto argillosi adatti a conferire struttura ai vini.

Cantina Valleogra è una sede operativa con produzione totalmente biologica. Si trova nel territorio di Malo in provincia di Vicenza e si colloca nell'Alto Vicentino, nella zona pedecollinare e pedemontana della Val Leogra. Il Comune di Malo si estende su una superficie di 30 km² a ovest del centro urbano e confina con il Comune di San Vito di Leguzzano e Marano Vicentino, a sud con Cornedo Vicentino, Castelvetro e Isola Vicentina, a est con il comune di Thiene e Villaverla con Monte di Malo. Il territorio è caratterizzato da due paesaggi agricoli di tipo pianeggiante e collinare. Questo territorio si trova ai piedi della Pedemontana, in una posizione climatologica di transizione, sottoposta a varie influenze: l'effetto mitigatore delle acque mediterranee, l'effetto orografico della catena alpina e la continentalità dell'area centro-Europa. I produttori locali hanno cercato per i loro vigneti le posizioni migliori, al fine di ottenere uve idonee alla produzione di vini in linea con gli elevati standard presenti nella provincia di Vicenza. Negli ultimi anni si è cercato di valorizzare sempre più i prodotti del territorio, come il formaggio Asiago e il vino Durello.

Cantina di Castelnuovo del Garda è una sede operativa collocata nell'omonimo paese di Castelnuovo del Garda, in provincia di Verona, in una posizione strategica in prossimità del lago e a breve distanza dalla celebre Verona. Punto di attrazione per i turisti da tutto il mondo, regala loro un viaggio tra storia, cultura e degustazione di vini di qualità. L'area di pertinenza dell'azienda comprende la zona collinare a sud-est del lago di Garda. La maggioranza dei vigneti rientra nelle zone a Denominazione di Origine Controllata Bardolino, Custoza, Lugana e Bardolino Superiore DOCG. I terreni di origine morenica donano mineralità e qualità distintive ai vini. La Cantina di Castelnuovo del Garda vanta una collocazione paesaggistica storica che da sempre attrae turisti da tutto il mondo: sia per la vicinanza al lago, sia per la prossimità a Verona. La zona del Garda gode di preziose caratteristiche dovute sia alla sua posizione geografica sia alla sua storia evolutiva, in quanto i suoli sono formati da detriti rocciosi trasportati durante le varie glaciazioni. La morfologia delle colline è dolce e delicata e dalla vetta di questi rilievi è possibile percepire la forma circolare ad anfiteatro degli andamenti collinari che si affacciano sul lago. Il clima mediterraneo con inverni miti, grazie alla prossimità del lago, favorisce la coltivazione della vite e dell'ulivo.



1.4.1 - I nostri Vini: Produzione e Vendite

Il valore del territorio e la cura per le materie prime sono temi centrali per Vitevis, che da anni opera per preservare questo territorio tra le tra le colline di Verona e Vicenza, su terre calcaree, vulcaniche e moreniche dove si trovano i vigneti. L'unicità del prodotto enologico non trae origine esclusivamente dall'insieme delle interazioni tra l'attività dell'uomo e l'ambiente, ma anche dal rapporto che lega un vitigno al **microclima** e alle caratteristiche minerali del **suolo** in cui è coltivato. Il **terroir** svolge un ruolo centrale nel determinare il risultato qualitativo della materia prima, l'uva. Ed è anche grazie al territorio e al sapiente lavoro dei dipendenti di Vitevis che per il **2024-2025** sono state prodotte:

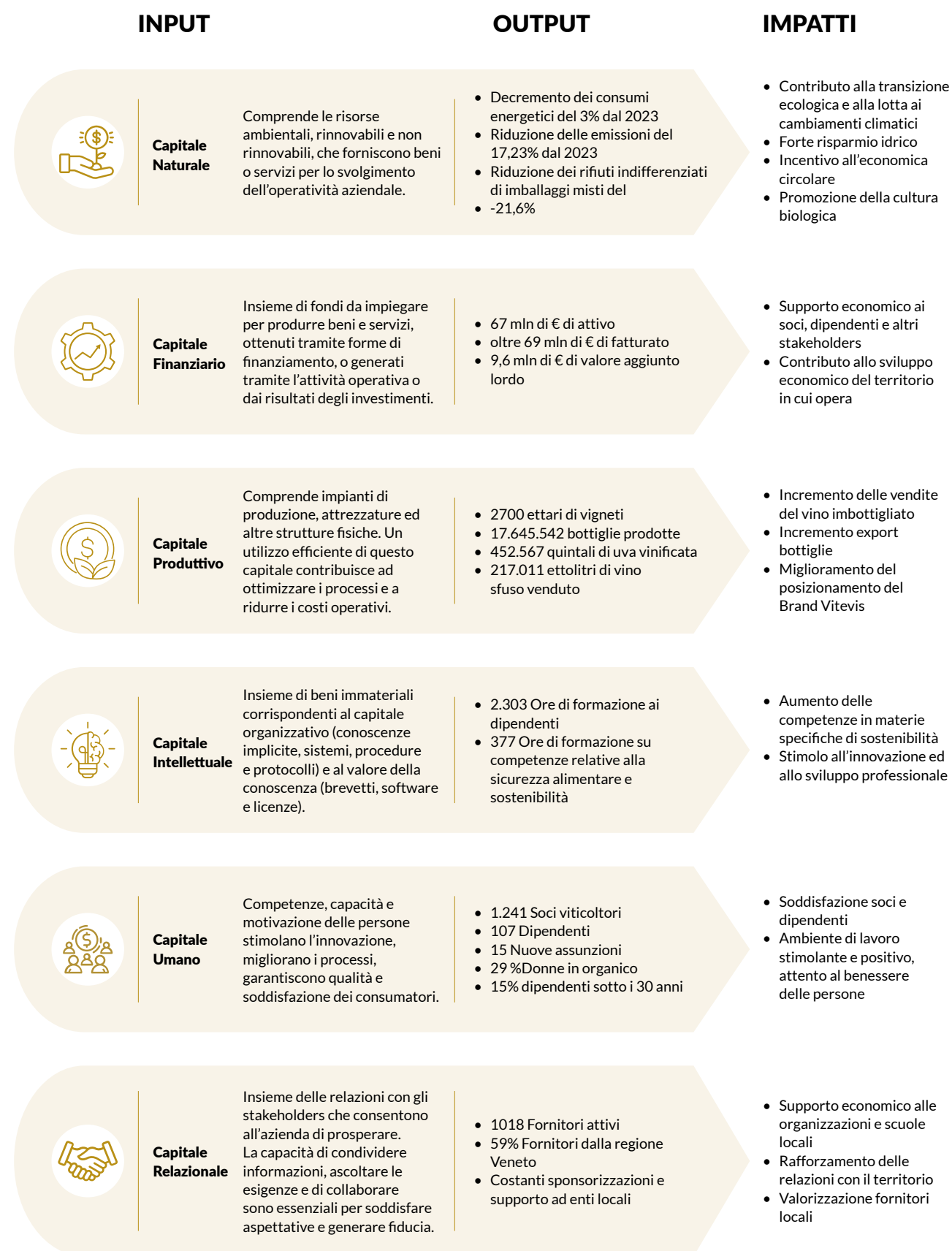
Cantine	Q.li di Uva Vinificati	Produzione % sul totale	Produzione uva bianca %	Produzione uva rossa %
Colli Vicentini	232.269,41	51,32%	75%	25%
Gambellara	110.886,86	24,50%	100%	0%
Castelnuovo di Garda	108.685,00	24,02%	58%	42%
Val Leogra	725,8	0,16%	34%	66%
Totale Cantine Vitevis	452567,07	100%	75%	25%

Le quantità di uve prodotte nella vendemmia 2024 hanno registrato un aumento di circa l'8% rispetto alla vendemmia 2023.

Cantine	HL sfuso venduto	N. bottiglie prodotte	N. fusti prodotti
Colli Vicentini	99.463	8.919.455	-
Gambellara	77.264	-	173.441
Castelnuovo di Garda	40.284	8.726.087	-
Totale Cantine Vitevis	217.011	17.645.542	173.441

Il numero totale di bottiglie totali prodotte nell'esercizio in oggetto (01/08/2024 – 31/07/2025) è aumentato del 6,7% rispetto all'esercizio precedente. Dal 2022 presso lo stabilimento Colli Vicentini la produzione è orientata principalmente ai vini spumanti e frizzanti del Gruppo mentre presso lo stabilimento di Castelnuovo del Garda vengono imbottigliati esclusivamente vini fermi. L'impianto per il condizionamento dei fusti è collocato presso lo Stabilimento di Gambellara. Il numero di fusti prodotti e commercializzati nell'ultimo esercizio è **aumentato del 1,4%** proseguendo l'ottima ten-

denza iniziata nella seconda metà del 2021. Per far fronte alla crescente richieste del mercato a fine 2023 la direzione ha deciso di sostituire l'impianto di infustamento con uno più performante che permette la produzione di fusti sia in acciaio che in PET. Per ulteriori dettagli relativi ai **clienti** e alle **vendite di Vitevis**, si rimanda al **Capitolo 2.3 "I clienti e i prodotti di Cantine Vitevis"**, nel quale vengono illustrati il **portafoglio clienti**, la **ripartizione delle vendite tra Italia ed estero** e i **principali marchi di Cantine Vitevis**.



1.5. - Creare valore sostenibile

Il nostro modello di business

Il cuore di ogni organizzazione è il modello di business, ovvero il **sistema utilizzato per trasformare**, tramite le operazioni aziendali, **gli input in output**, con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi strategici e creare valore nel lungo periodo. Le attività e gli output dell'organizzazione producono a loro volta degli **impatti sulle persone, sull'ambiente e l'economia**: nel caso di impatti positivi si ha un incremento/miglioramento delle risorse impiegate e/o delle loro condizioni iniziali degli stakeholder; nel caso di impatti negativi, invece, si vanno ad "intaccare" le risorse esterne, con potenziali danni agli stakeholder e all'ambiente.

Gli impatti vengono poi misurati utilizzando specifici KPI finanziari e non finanziari, al fine di monitorare l'andamento delle performance e settare obiettivi di miglioramento da raggiungere negli anni successivi. Per ulteriori approfondimenti circa gli impatti identificati si veda il paragrafo "L'analisi di materialità".

Il valore di un'azienda, quindi, non si misura esclusivamente con i suoi risultati economico-finanziari, bensì attraverso una serie di **fattori tangibili e intangibili** che contribuiscono al successo aziendale nel lungo periodo. Secondo le linee guida del <IR> Framework³ tali fattori

possono essere raggruppati in 6 capitali, alcuni materiali e altri immateriali: *capitale naturale, produttivo, finanziario, intellettuale, umano, sociale e relazionale*.

Nell'immagine a fianco è rappresentato un esemplificativo del modello⁴ di creazione di valore di Vitevis; nei capitoli successivi si entrerà più nel dettaglio di come la Cooperativa gestisce proprie risorse ed impatto.

La governance di sostenibilità

La Direzione aziendale è pienamente consapevole delle questioni legate alla sostenibilità e collabora attivamente con l'ufficio Qualità e Sostenibilità per migliorare le performance in questo ambito.

In questi anni la Direzione ha coinvolto attivamente la funzione Qualità e Sostenibilità nella gestione delle attività legate ai temi ESG.

Ad oggi, il monitoraggio e la gestione dei temi ESG e dei relativi impatti avvengono attraverso riunioni mensili della Direzione con i responsabili dei vari reparti. Durante queste riunioni vengono analizzati i risultati ottenuti e discusse le soluzioni attuabili per il futuro.

Inoltre, la Direzione, insieme ai diversi reparti, ha definito un **Piano** che prevede una serie di impegni per integrare sempre di più la sostenibilità ambientale nella produzione e garantire che le proprie attività rispettino i principi di responsabilità sociale ed economica:

³ - Integrated Reporting Framework - IFRS Foundation

⁴ - I dati nel grafico fanno sempre riferimento al 2025, a meno che non sia diversamente indicato.

Il nostro impegno per la sostenibilità ambientale in produzione

- Investimenti tecnologici volti al miglioramento delle performance aziendali;
- Razionalizzazione e continua valutazione dei protocolli di lavorazione al fine di ridurre i consumi di risorse e prodotti;
- Monitoraggio del prodotto attraverso costanti controlli lungo l'intero processo produttivo;
- Impegno nella scelta di materiali di confezionamento sempre più ecosostenibili in quanto compostabili o riciclabili o composti da materiale riciclato;
- Monitoraggio dei consumi di acqua ed energia e implementazione di investimenti e di procedure volti alla loro riduzione;
- Controllo della funzionalità degli impianti di depurazione delle acque reflue;



Il nostro impegno per la sostenibilità sociale ed economica

- Costante attenzione verso i **soci viticoltori** di Vitevis;
- Condizioni contrattuali e lavorative dei nostri collaboratori conformi e attente alle esigenze, alla **salute e sicurezza dei lavoratori**;
- Sistema di **premialità** dei dipendenti sotto forma di servizi utilizzabili attraverso una piattaforma dedicata (**welfare** aziendale);
- **Formazione** continua del personale al fine di valorizzare le competenze e conoscenze di tutti;
- Attenzione alle richieste e alle esigenze della **comunità** e del **territorio**;
- Collaborazione con **scuole** e visite da parte degli **studenti**.



Un percorso verso la sostenibilità

Per Cantine Vitevis la **sostenibilità è un percorso, un processo continuo, e non un punto di arrivo**. L'obiettivo è produrre vini di qualità, nel rispetto della sicurezza alimentare, che incorporino i valori della sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Con questa attitudine Vitevis, da ormai 10 anni, si occupa attivamente del tema della sostenibilità, intraprendendo un processo strutturato e continuo di attenzione alla **qualità e all'impatto ambientale**, anche al fine di **mitigare i cambiamenti climatici** che possono danneggiare i vigneti.

La forte attenzione alla sostenibilità emerge dalla scelta di adottare **pratiche agricole rispettose dell'ambiente**, come l'uso di energie rinnovabili, la gestione efficiente dell'acqua, la riduzione dell'uso di pesticidi chimici e l'avvicinamento alla **viticoltura biologica** certificata.

L'attenzione della **sostenibilità** emerge in **tutte le fasi del processo produttivo**: dalla cura delle viti alla trasformazione in cantina fino alla vendita del prodotto finito. Questo avviene anche grazie all'adozione del **Sistema di Organizzazione e Produzione del Vino Sostenibile (SOPD)** certificato **EQUALITAS** per il sito di Montecchio Maggiore (dal 2022), Gambellara e Castelnovo del Garda (dal 2024). Vitevis si impegna a seguire le linee guida EQUALITAS nello svolgimento dei propri processi di lavorazione, affinamento e imbottigliamento di vino, rispettando i criteri di sostenibilità economica, ambientale e sociale suggeriti dal framework SOPD.

Nei prossimi anni Vitevis continuerà a seguire il proprio percorso di miglioramento in tema di sostenibilità, ponendosi obiettivi sempre più ambiziosi. Per approfondimenti si faccia riferimento al capitolo "Obiettivi di miglioramento".



1.6. - La mappatura ed il coinvolgimento degli stakeholder

Per stakeholder si intendono coloro che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle decisioni ed attività di un'impresa, lungo la sua intera catena del valore. Cantine Vitevis è una cantina cooperativa che collabora con diversi interlocutori. Al fine di identificarli in modo più completo possibile, andremo a ripercorrere il ciclo di produzione della materia prima che viene conferita, partendo quindi da coloro che coltivano.

Stakeholder interni

La **relazione con i Soci** avviene in più modalità: la prima in assoluto è attraverso il **Consiglio di Amministrazione** composto da un presidente, due Vice Presidenti e 16 consiglieri. L'organigramma del CdA, eletto ogni quattro anni, viene votato sulla base della zona di appartenenza per garantire una equilibrata e omogenea valorizzazione del territorio.

Per garantire una buona collaborazione, il singolo Socio ha un consigliere di riferimento, il quale è responsabile di tramandare le richieste in entrambe le direzioni (Consiglio di Amministrazione, Socio e Socio, Consiglio di Amministrazione); annualmente inoltre vengono organizzate delle riunioni pre-vendemmiali oltre all'assemblea ufficiale per l'approvazione del bilancio. È disponibile per i Soci anche un servizio digitale attraverso un'area riservata del sito oppure una comunicazione attraverso messaggi per le informazioni riguardanti bollettini fitosanitari, comunicazioni di servizio, orari conferimento, ecc.

I **dipendenti** rappresentano il cuore pulsante della cooperativa. L'ascolto delle loro esigenze può avvenire in diversi modi: percorsi formativi, lavoro di team building fra reparti strategici, collaborazione stretta tra le varie figure aziendali (come per esempio agronomi-enologi). All'interno della categoria dei dipendenti troviamo anche le **figure commerciali**, che si occupano dei processi di vendita dei prodotti di Vitevis.

La cooperativa incentiva le relazioni interpersonali tra direttore commerciale, export manager e responsabile vendite Italia, al fine di garantire una corretta gestione ed efficiente coordinamento delle attività commerciali. Inoltre, per la rete commerciale Italia, viene organizzata annual-

mente una giornata/due giornate formative e di team building in cui vengono comunicate le novità dell'azienda, i futuri progetti ed ascoltate le eventuali richieste nel vivere assieme momenti di convivialità e leggerezza, favorendo così un clima di condivisione e relazione fruttuosa, sia a livello professionale che personale.

Stakeholder esterni

Fino ad ora abbiamo descritto quelle che sono le relazioni interne all'azienda; di seguito, invece, affronteremo in che modo Cantine Vitevis si relaziona con il mondo esterno, ovvero con fornitori, clienti, enti pubblici ed altri partner commerciali.

La qualità e sostenibilità dei prodotti inizia dalla scelta oculata dei **fornitori**. Vitevis considera la catena di approvvigionamento cruciale per raggiungere i suoi obiettivi di sostenibilità; per tale motivo, i fornitori sono valutati attraverso un questionario che copre qualità, sicurezza alimentare, altri aspetti ambientali e sociali. Al di là del coinvolgimento dei fornitori in fase di selezione e qualifica, Vitevis si assicura che tali soggetti operino nel rispetto delle norme comportamentali riportate nel Codice Etico e nel Modello 231.

Queste caratteristiche devono essere mantenute anche lungo l'intero processo produttivo. Per assicurare elevati standard di qualità e sicurezza delle sue produzioni, Vitevis si interfaccia spesso con **enti regolatori** che monitorano e aiutano a capire le criticità nei progetti e nelle certificazioni intraprese. Inoltre, come tutte le realtà economiche, l'Azienda deve rapportarsi con la **pubblica amministrazione** e **organismi di vigilanza**, con i quali Vitevis promuove un dialogo onesto, tempestivo e trasparente. Costruire una relazione di fiducia con tali stakeholder è fondamentale per operare in maniera legittima ed evitare di incorrere in situazioni spiacevoli che potrebbero generare sanzioni e danni reputazionali.

A valle di ogni modello di creazione di valore vi sono i **clienti** e i **consumatori finali**. La loro soddisfazione in termini di qualità e sicurezza alimentare sono due temi molto rilevanti per Vitevis, tanto da essere considerati materiali (cfr. paragrafo successivo). Vitevis adotta un approccio di coinvolgimento di questi stakeholder, che si sviluppa in diverse direzioni a seconda della tipologia di cliente (buyer italiano o estero, horeca o canale moderno, cliente finale dei punti vendita). Tra i principali canali di coinvolgimento vi sono meeting online, il servizio di back office, i questio-

nari di soddisfazione del cliente e il servizio di informazione semestrale. L'ultimo tassello che compone il complesso puzzle in cui Vitevis opera riguarda la relazione con le **comunità locali e realtà organizzative non governative del territorio**, tra i quali enti formativi scolastici, associazioni sportive e culturali. Vitevis svolge diversi progetti in collaborazione con le organizzazioni locali, approfonditi nel paragrafo "Le comunità".

Inoltre Vitevis, ogni tre anni, coinvolge gli stakeholder confinanti e vicini degli stabilimenti di Montecchio, Gambellara e Castelnuevo del Garda, tramite dei questionari

volti a indagare le percezioni delle comunità limitrofe, in merito ai punti di forza e di miglioramento della Cooperativa. L'obiettivo è quello di ascoltare e comprendere le esigenze degli stakeholder esterni localizzati nelle vicinanze degli stabilimenti aziendali, ed eventualmente apportare migliorie e modifiche. Ad esempio, a seguito di una di queste indagini, Vitevis ha applicato delle migliorie ai propri stabilimenti con il fine di ridurre il rumore generato dalla propria attività produttiva.

Di seguito una tabella riassuntiva di come Vitevis gestisce i rapporti con gli stakeholder:

Stakeholder	Obiettivo del coinvolgimento	Metodi di coinvolgimento / comunicazione
 Soci	• Comprendere le esigenze e le aspettative dei soci • Monitoraggio attività	• Incontri di gruppo, colloqui individuali • Servizio digitale attraverso un'area riservata • Comunicazioni periodiche tramite messaggi per le informazioni riguardanti questioni operative
 Dipendenti	• Rafforzare i rapporti di fiducia tra i dipendenti e promuovere la diffusione di competenze	• Attività di team building fra reparti strategici • Colloqui individuali • Formazione interna continua (corsi di lingue, informatica, enologia, ecc.)
 Fornitori	• Valutare le pratiche sostenibili dei fornitori • Identificare nuove opportunità di collaborazione	• Questionari di sostenibilità • Controllo periodico sulle qualifiche • Diffusione e sottoscrizione del Codice Etico e MOG 231 • Report di sostenibilità
 Enti Regolatori e Autorità di Vigilanza	• Assicurare la conformità alle normative • Certificare la qualità e sicurezza dei prodotti • Certificare performance di sostenibilità	• Report di sostenibilità • Risposte a richieste di informazioni • Incontri con gli enti
 Clienti	• Comprendere le esigenze dei clienti, valutare la loro soddisfazione • Comunicare l'impegno verso la sostenibilità	• Incontri online • Servizio Back Office • Sondaggi di soddisfazione • Periodico di informazione semestrale • Report di sostenibilità
 Comunità locali e ONG	• Condividere informazioni sui progetti in corso • Ascoltare le preoccupazioni e le necessità locali	• Collaborazioni e incontri tecnico-formativi • Progetti di ricerca con enti e università • Questionari ai confinanti degli stabilimenti • Eventi, manifestazioni e fiere



IL DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

CONSORZIO

- Pratiche agricole sostenibili

TERRITORIO

- Qualità delle materie prime
- Gestione efficiente dei rifiuti
- Uso efficiente dell'acqua
- Lotta al cambiamento climatico

FORNITORI

- Approvvigionamento responsabile

ENTI REGOLATORI E AUTORITÀ DI VIGILANZA

- Tracciabilità dei prodotti e conformità di etichettatura
- Gestione efficiente dei rifiuti e packaging sostenibile



SOCI

- Creazione di valore condiviso



DIPENDENTI

- Benessere dei lavoratori
- Sviluppo del personale e crescita delle competenze



CLIENTI

- Privacy e gestione dei dati sensibili
- Soddisfazione clienti e gestione dei reclami



COMUNITÀ LOCALI E ONG

- Trasparenza e correttezza delle informazioni e comunicazioni



1.7 - L'analisi di materialità

Cos'è l'analisi di Materialità?

L'analisi di materialità è stata sviluppata in coerenza con lo standard “GRI 3: Material Topics 2021” e tenendo in considerazione le novità introdotte dalla CSRD e dagli standard ESRS.

La nuova metodologia chiede alle organizzazioni di interrogarsi sulla propria **capacità di generare impatto sull'ambiente, sulle persone e sull'economia, attraverso le attività della propria catena del valore**. Si parla, pertanto, di “**materialità d'impatto**” in quanto un aspetto viene definito materiale in virtù della significatività degli impatti positivi e negativi che aggrega.

Rispetto all'analisi di materialità svolta lo scorso anno, Vitevis ha aumentato il livello di complessità, integrando la prospettiva della materialità d'impatto secondo l'**approccio “inside-out”**. L'attenzione si è quindi concentrata sugli impatti, effettivi o potenziali, generati verso l'esterno e nei confronti dei propri stakeholder.

Com'è stata svolta l'analisi di materialità?

Nello svolgimento dell'analisi di materialità Vitevis ha proceduto con i seguenti step:

1. Identificazione dei temi potenzialmente materiali e gli impatti generati ad essi associati: attraverso un benchmark di settore, l'analisi delle principali attività della catena del valore e i temi materiali emersi nel Bilancio di Sostenibilità 2024 di Vitevis, sono state individuate le tematiche rilevanti e gli impatti, sia negativi che positivi, che l'Azienda genera o potrebbe generare nei confronti degli stakeholder.

2. Valutazione degli impatti generati: le principali funzioni interne hanno provveduto a valutare gli impatti identificati alla fase precedente seguendo i parametri definiti dal GRI 3 (v.2021). In particolare, durante questo esercizio, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi, per la valutazione degli impatti:

- La tipologia (*attuale/potenziale*);
- Se potenziale, la *probabilità* di accadimento;
- Se l'impatto è causato dall'azienda (*diretto*) oppure è generato a monte/valle della propria catena del valore (*indiretto*);
- La *sensibilità del contesto* ambientale, Sociale e normativo in cui avviene l'impatto;
- La *diffusione* degli effetti (positivi e negativi) tra le categorie di stakeholder impattate;
- La *rimediabilità* del danno (nel caso di impatto negativo).

3. Elaborazione dei gradi d'impatto dei temi: ad ogni variabile qualitativa di cui sopra è stato associato un parametro numerico che, sommato agli altri, ha consentito di ottenere un punteggio finale per ogni impatto, normalizzato in una scala 1-5. Per ciascuna tematica è stata effettuata la media delle valutazioni degli impatti ad essa associati, al fine di quantificare il **grado d'impatto** positivo e negativo complessivo di uno specifico tema (di seguito “score”).

4. Definizione della soglia di materialità: la soglia di materialità è stata definita attraverso il calcolo della **media** degli score dei temi. Le tematiche ritenute materiali sono quelle che hanno ottenuto un punteggio superiore a 3,5 e sono:

- Gestione della risorsa idrica
- Tutela della biodiversità e del territorio
- Benessere dei dipendenti
- Salute e sicurezza dei lavoratori
- Rapporto con i Soci
- Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente
- Rapporti con il territorio

La seguente immagine mostra in forma sintetica i risultati dell'analisi di materialità, evidenziando l'impatto delle attività aziendali su diversi temi ESG (ambientali, sociali e di governance).

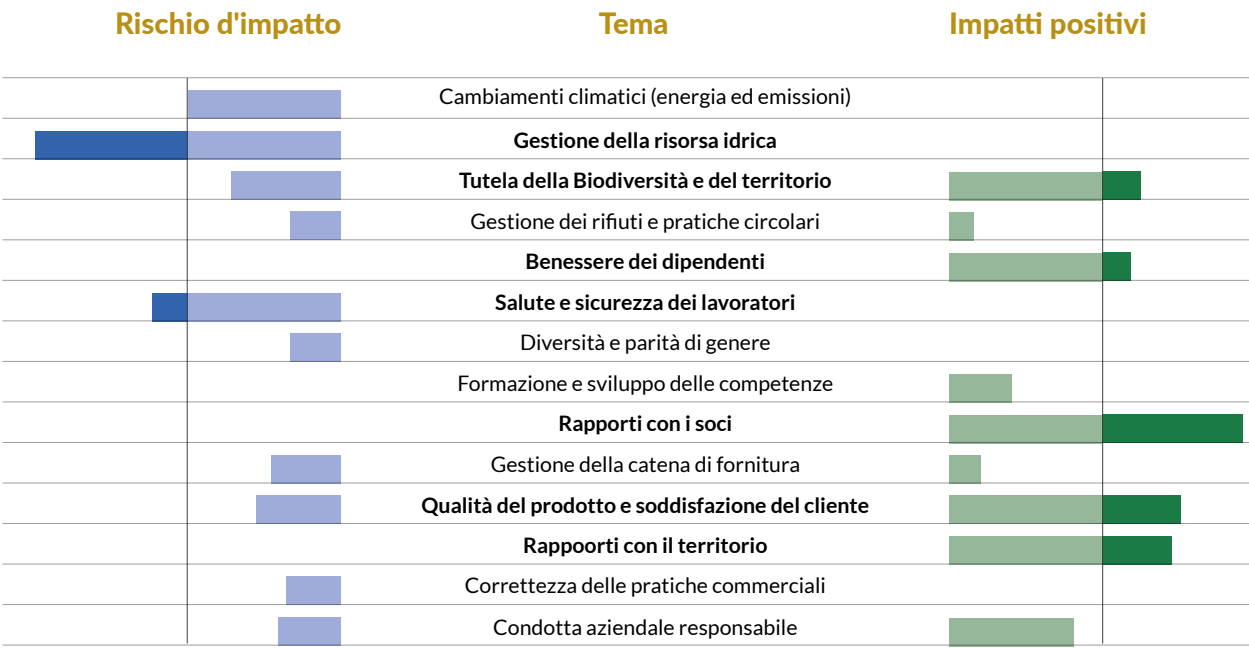
Le barre del grafico sulla destra, evidenziate in **blu**, rappresentano i **rischi di impatti negativi**. Questi indicano la capacità delle attività di business di influire sfavorevolmente sugli aspetti ESG (ambientali, sociali e di governance). Al contrario, le barre del grafico sulla destra, evidenziate in **verde**, rappresentano gli **impatti positivi**. Queste riflettono la capacità di influire favorevolmente sugli aspetti ESG attraverso azioni, iniziative o pratiche virtuose, con l'obiettivo di creare benefici per gli stakeholder e/o ridurre al minimo i propri impatti negativi.

L'immagine permette quindi di confrontare visivamente gli effetti positivi e negativi di ciascun tema, evidenziando le aree in cui l'azienda esercita un maggiore impatto sugli stakeholder e quali aspetti influenzano significativamente l'azienda dall'esterno.

Sebbene il Bilancio di Sostenibilità si focalizzi specialmente sui temi di cui sopra, in quanto ritenuti rilevanti, all'interno del documento si affrontano anche tematiche sociali e ambientali di più ampio respiro, non ritenute materiali.

Per il dettaglio circa gli impatti associati a ciascuna tematica materiale, si faccia riferimento alla tabella riportata nel capitolo “Allegati” in fondo al documento.

MATERIALITÀ D'IMPATTO



1.8 - Le certificazioni, i premi ed i riconoscimenti

Vitevis, in qualità di azienda del settore agroalimentare, dedica una considerevole attenzione alla **qualità, sicurezza e sostenibilità** del proprio lavoro e dei prodotti che offre. Vitevis è costantemente impegnata nell'ottenimento

e mantenimento delle certificazioni di qualità e sicurezza, segno tangibile dell'impegno della Cooperativa verso la **tutela del consumatore, la sicurezza alimentare e la riduzione dei propri impatti ambientali**. Nella tabella seguente sono elencate le certificazioni e i riconoscimenti ottenuti da Vitevis per le pratiche sostenibili adottate.

CERTIFICAZIONI, ATTESTAZIONI E PREMI	
	Dal 2017 fino ad oggi Vitevis è riuscita a coinvolgere nel protocollo di conformità agro climatica ambientale "Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata" (SQNPI) oltre 270 aziende Socie, per un totale di circa 1.700 ettari. Ad oggi più del 60% della superficie vitata è stata certificata SQNPI. Si tratta di una certificazione che ha l'obiettivo di valorizzare le produzioni agricole ottenute in conformità ai disciplinari regionali di produzione integrata. La presenza del logo distintivo SQNPI assicura al consumatore sia la tracciabilità dell'intera filiera, sia l'utilizzo in pieno campo di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e della salute dell'uomo.
	Secondo lo standard EQUALITAS SOPD "Modulo Organizzazione Sostenibile OS" nel 2022 è stato certificato il sito di Montecchio Maggiore e dal 2024 la certificazione è stata estesa anche ai siti di Gambellara e Castelnuovo del Garda. Lo standard affronta la sostenibilità secondo tre pilastri - sociale, ambientale ed economico - per i quali sono stati definiti requisiti e indicatori verificabili e misurabili.
	Le cantine di Montecchio e Castelnuovo sono certificate secondo lo standard IFS Food (International Food Standard) modello di controllo internazionale, che garantisce la conformità agli standard di sicurezza alimentare, a livello globale.
	Le cantine di Montecchio e Castelnuovo del Garda sono certificate secondo lo standard BRGS Global Standard for Food Safety, relativo alla sicurezza alimentare riconosciuto dal Global Food Safety Initiative (GFSI), il cui scopo principale è quello di rafforzare e promuovere la sicurezza alimentare lungo tutta la catena di fornitura.
	La Cantina di Montecchio ha ottenuto la certificazione di processo DLG TS Process-Wine, che attesta il rispetto di rigorosi standard tecnici e qualitativi lungo la filiera produttiva, dalla viticoltura alla vinificazione. Gestita dalla DLG TestService GmbH, la certificazione adotta un approccio olistico che valorizza la qualità del prodotto, la sostenibilità ambientale, la trasparenza dei processi e la sicurezza delle pratiche produttive.
	I siti di Montecchio, Gambellara, Castelnuovo del Garda e Malo hanno ottenuto la certificazione secondo il Reg. UE 2018/848, per il metodo di produzione del vino biologico.

1.9 - Trasparenza, legalità e contrasto alla corruzione

Integrare la trasparenza e il rispetto della legalità nel business aziendale è essenziale per costruire fiducia e rafforzare le relazioni con gli stakeholder, a vantaggio della reputazione dell'azienda. La proattività in questi ambiti, attraverso certificazioni volontarie, aiuta Vitevis a prevenire illeciti e sanzioni che potrebbero compromettere l'operatività e la sostenibilità aziendale.

Vitevis promuove all'interno della Cooperativa e nelle relazioni commerciali la piena integrità e trasparenza delle proprie operazioni, condannando pratiche commerciali scorrette, comportamenti anti-competitivi o sleali, che potrebbero compromettere la concorrenza equa e danneggiare gli interessi dei clienti, consumatori e altre parti interessate.

Con questi obiettivi, il 29 luglio 2020 Vitevis ha deliberato e adottato il **Modello Organizzativo e di gestione di cui D. Lgs.231/01** per prevenire e gestire il rischio di reati. Ad integrazione di questo modello organizzativo, Vitevis ha redatto il proprio **Codice Etico**, definendo gli impegni e le responsabilità etiche verso i quali la Cooperativa, i suoi amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori sono chiamati ad orientare i propri comportamenti nello svolgimento delle attività.

A evidenza dell'impegno etico e del rispetto delle pratiche commerciali, Vitevis ha ottenuto il **rating di legalità** (si veda a fianco) e non ha registrato casi di non conformità a normative e/o regolamenti ad essa applicabili.

Inoltre Vitevis è iscritta alla **Rete del Lavoro Agricolo di Qualità**, un'iniziativa italiana promossa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in collaborazione con l'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale) e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Questa rete è stata istituita per promuovere la legalità, la trasparenza e la sostenibilità nel settore agricolo, contrastando il lavoro sommerso e lo sfruttamento dei lavoratori.

Rating di Legalità

★ ★ +

In data 15 marzo 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha deliberato l'attribuzione a Cantine Vitevis del **Rating di Legalità**. Si tratta di una attestazione rilasciata alle imprese sane e virtuose che operano in linea a criteri normativi, di gestione del rischio e di sostenibilità.

Il Rating varia in un range da 1 a 3 stelle. Cantine Vitevis il 29 ottobre 2024 ha ottenuto un punteggio pari a ★★+ (valido fino al 29/10/2026).

Il rating di legalità è consultabile sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato all'indirizzo www.agcm.it/competenze/rating-di-legalita/.



VITEVIS PER IL SOCIALE

02

02. VITEVIS PER IL SOCIALE



La soddisfazione delle persone coinvolte internamente ed esternamente all'azienda riflette l'impegno costante di Vitevis nel creare un **ambiente di lavoro inclusivo, collaborativo e stimolante**. L'attività di Vitevis si sviluppa, infatti, non solo in campo enologico, ma anche promuovendo un lavoro di qualità in termini sia di **work-life balance** sia di **inclusione sociale**.

Seguendo tale criterio, Vitevis alimenta il talento investendo in **programmi di formazione** e sviluppo per garantire che ogni membro del gruppo abbia l'opportunità di realizzare il proprio potenziale. Vitevis sta attuando progetti di sviluppo organizzativo che portino ad una struttura flessibile, agili processi decisionali e una cultura aziendale che promuova **l'innovazione** e la **creatività**. Sono state recentemente implementate nuove tecnologie per migliorare l'efficienza aziendale e il servizio ai clienti. Nei prossimi anni, la cooperativa continuerà a investire in soluzioni digitali all'avanguardia per rimanere competitivi in un mercato in costante evoluzione.

Il tutto supportato dalla certezza che la **responsabilità sociale d'impresa** non è un costo all'attività, ma un **investimento** che può contribuire allo sviluppo dell'azienda con vantaggi per i nostri dipendenti, i nostri collaboratori, l'intera comunità e i territori di riferimento.

Essere una cooperativa è per Vitevis è motivo di orgoglio e l'impegno rivolto a questo aspetto rappresenta una precisa filosofia di azione che fonda la visione su un **nuovo rapporto tra agricoltura e comunità**, orientandone lo sviluppo e gli obiettivi, nella piena condivisione di progetti basati su risposte concrete e realizzabili di salvaguardia ambientale e di equilibrio Socioeconomico, per avvalorare la forza dell'azione cooperativa nella crescita culturale complessiva.

Il percorso di Vitevis ha portato ad accrescere la capacità delle persone di partecipare, confrontarsi, investire, definire strategie nella visione del bene comune e del fare impresa con responsabilità, con una visione solidamente radicata nel passato e nello stesso tempo innovativa, dinamica, attenta ai cambiamenti.

2.1. - I Dipendenti

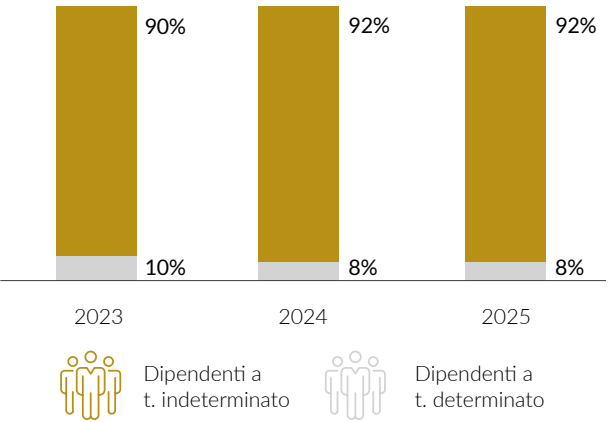
Un'impresa che dimostra attenzione per il benessere dei propri dipendenti trae vantaggio da una forza lavoro maggiormente motivata, impegnata e produttiva. Vitevis è impegnata nell'implementare politiche di lavoro flessibili e iniziative di welfare, come programmi di assistenza sanitaria e sostegno alle famiglie, contribuiscano a creare un ambiente in cui i lavoratori si sentono apprezzati, portando a una riduzione dell'assenteismo e ad un aumento della soddisfazione e della fedeltà del personale.

Vitevis vuole essere per dipendenti e collaboratori un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie. Pertanto, sono offerte pari opportunità a tutti i lavoratori e a coloro che cercano impiego presso la Cooperativa, in linea con le disposizioni di legge applicabili.

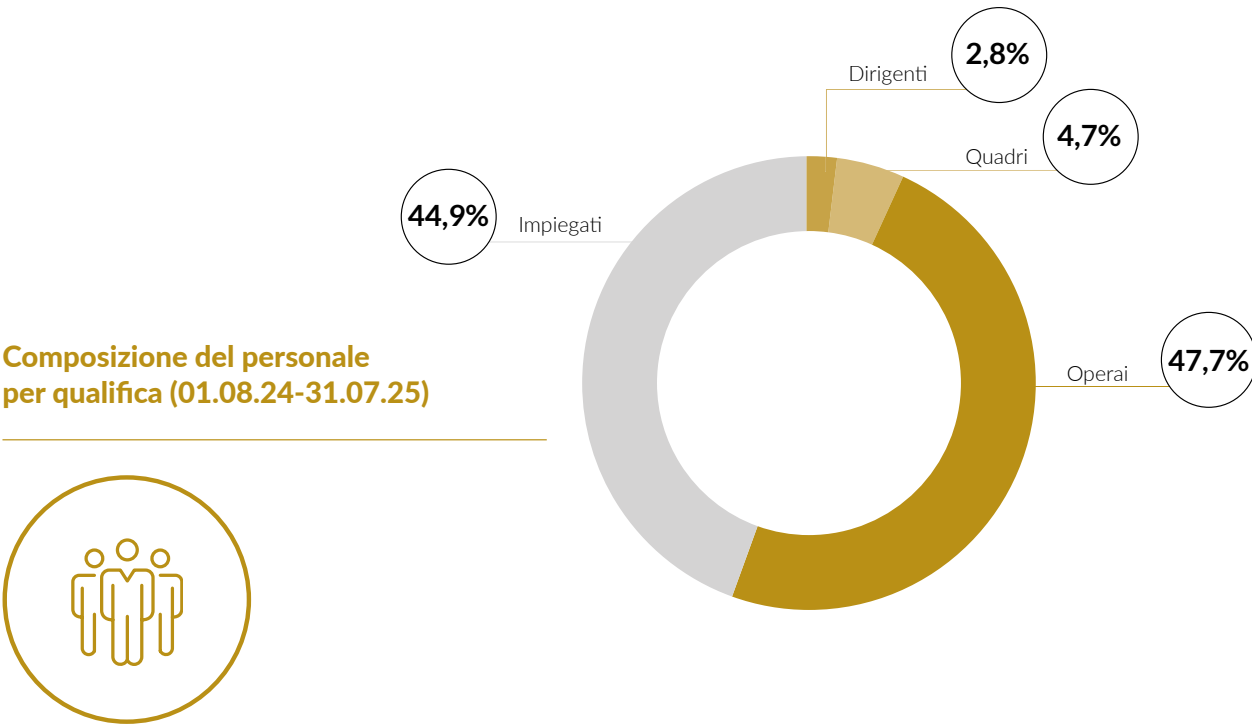
Inoltre, non sono tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un ambiente ostile o sfavorevole sul luogo di lavoro e pregiudizi psicofisici.

Al 31.07.25, il numero di dipendenti di Vitevis è pari a **107**, di cui **31 donne** (29%); a tali lavoratori se ne aggiungono circa **68** stagionali nel periodo vendemmiale⁵. Di seguito si riportano alcuni grafici relativi alla composizione del personale (esclusi gli stagionali) e del turnover:

Composizione del personale per tipologia di contratto

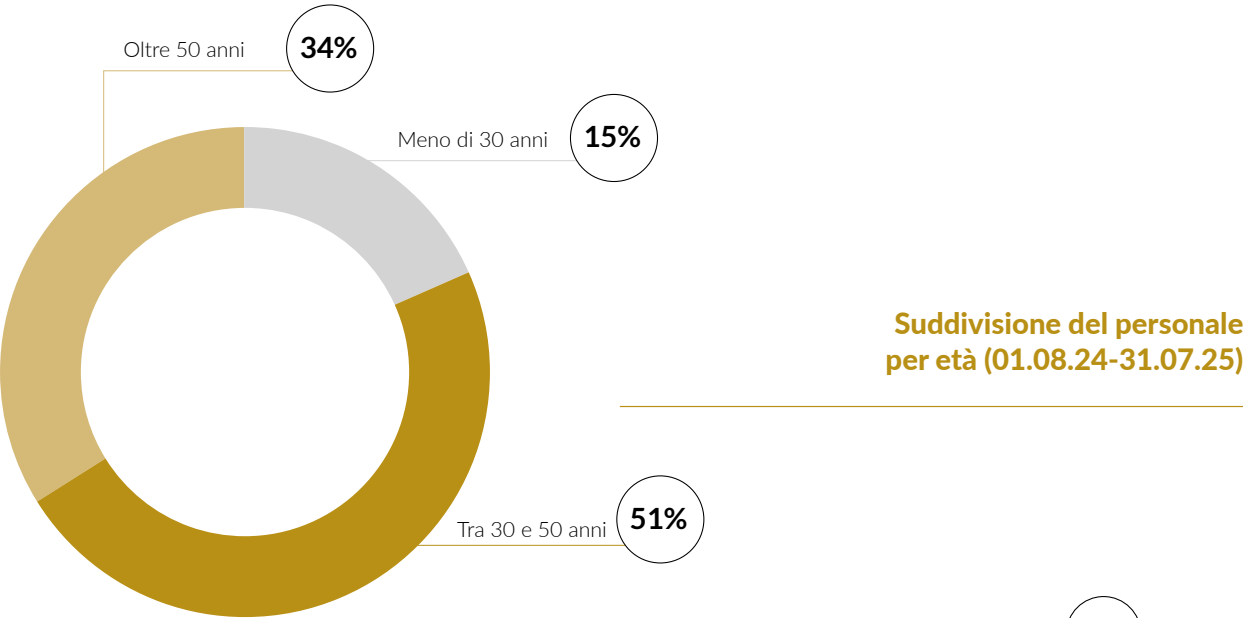


Composizione del personale per qualifica (01.08.24-31.07.25)

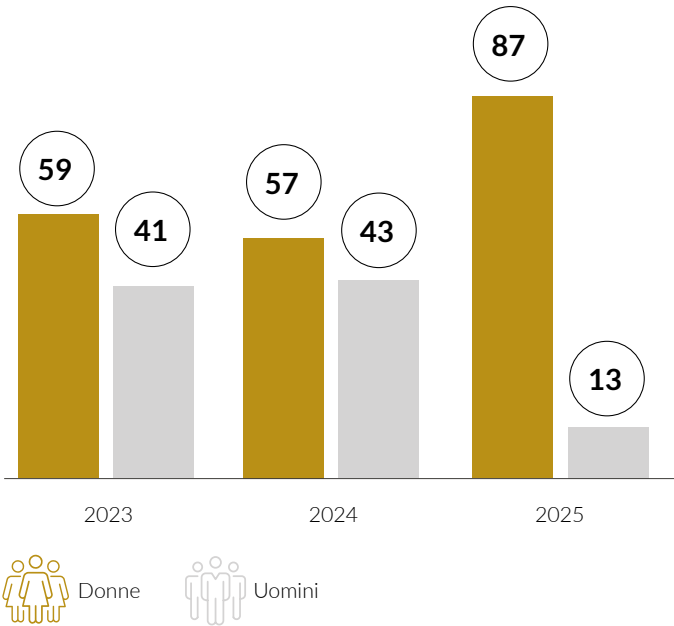


Come si evince dai dati, la quasi totalità dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato e circa il 45% di essi ricopre il ruolo di impiegato e il 48% da operaio.

⁵ - I lavoratori stagionali sono esclusi dalla presente rendicontazione; pertanto, le successive tabelle non tengono conto dei dati relativi a tale categoria di lavoratori.



Assunti per genere nel triennio 23-24-25



Il **15%** dei lavoratori ha meno di 30 anni, portando così l'organico ad un'età media di **42 anni** e un'anzianità media aziendale di **10 anni**.
Nel 2025 sono state assunte **15 nuove risorse** (13% donne) e **10 cessazioni** (40% uomini).
Di seguito si riportano ulteriori dati relativi alla quota di donne in Azienda:

Presenza di donne in organico (%)	2023	2024	2025
Incidenza donne sul totale del personale	28,3	33	29

Per supportare le donne nei loro percorsi professionali e nella gestione dell'equilibrio vita-lavoro, Vitevis adotta alcune specifiche **politiche a sostegno delle donne e madri** in Azienda. Per i dettagli si faccia riferimento a quanto riportato al paragrafo "Welfare e benessere dei dipendenti".

Per ulteriori approfondimenti circa i dati sulla composizione dei dipendenti e sul turnover, si faccia riferimento al capitolo "Allegati", paragrafo "Tabelle relative al personale".

2.1.1 - Sviluppo dei talenti e programmi di formazione

I dipendenti rappresentano il fulcro essenziale di un'azienda che prospera. Investire nella **valorizzazione e nello sviluppo delle competenze** dei lavoratori consente di aumentare la qualità del lavoro, la soddisfazione dei dipendenti e favorire la crescita dell'intera organizzazione, prevenendo la perdita di risorse di valore.
Attraverso un'attenta attività di ricerca e valorizzazione delle opportunità di finanziamento, l'Ufficio Personale ha garantito il finanziamento integrale di parte dei corsi tramite conto formativo aziendale e avvisi di Fondimpresa. Nell'ultimo triennio, Vitevis ha sviluppato diversi programmi di formazione, differenziati in base ai ruoli e alle responsabilità del personale.

I programmi formativi hanno riguardato sia la formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sia percorsi di aggiornamento generale, con particolare riferimento alle aree amministrativa, qualità e ambiente.
Nel corso del 2024 è stato anche attivato un **Piano di Offerta formativa volontaria** per l'accrescimento delle competenze informatiche e linguistiche ed enologiche che sta proseguendo anche nell'anno in corso.
Nel 2025 Vitevis ha rafforzato il proprio impegno verso la valorizzazione delle persone e l'evoluzione organizzativa, promuovendo iniziative mirate a migliorare la qualità dei processi e a sviluppare le competenze dei collaboratori. Di seguito i principali progetti formativi e di sviluppo avviati.

Programma di Miglioramento Continuo.

Ispirato ai principi del Lean Thinking e della filosofia Kaizen, il progetto è stato avviato con il coinvolgimento dei responsabili di area, con l'obiettivo di diffondere una cultura di efficienza, innovazione e responsabilità condivisa. Successivamente, l'iniziativa verrà estesa ai reparti che ne presentano la necessità, favorendo una partecipazione mirata e il miglioramento costante delle performance. Attraverso questo programma, la Cantina mira a trasformare le criticità operative in opportunità di crescita, promuovendo processi produttivi più snelli, sostenibili e orientati al valore.

Corsi di tecniche di vendita.

Dedicati ai dipendenti del punto vendita aziendale, questi corsi sono finalizzati a potenziare le competenze relazionali, la capacità di consulenza e l'attenzione al cliente. L'attività formativa rafforza il ruolo del personale di front office come ambasciatori dei valori di Vitevis, contribuendo a offrire un'esperienza d'acquisto di qualità e a consolidare il legame con il territorio. Attraverso queste azioni, Vitevis conferma il proprio impegno verso un modello di sviluppo basato su innovazione, partecipazione e valorizzazione delle persone, elementi centrali della propria strategia di sostenibilità.

La formazione aziendale è un tema prioritario per Cantine Vitevis in quanto rappresenta un elemento cruciale per la crescita professionale, personale e culturale dei collaboratori; in questo modo stimola l'innovazione e contribuisce alla soddisfazione delle persone.

Vitevis prevede, ove possibile, specifici piani di crescita dei lavoratori in termini di sviluppo di competenze e di livelli retributivi, che possono prevedere anche dei premi al raggiungimento di determinati obiettivi. Per dare seguito alle attività formative e far sì che queste si traducano in una effettiva crescita professionale, è prevista una valutazione dei dipendenti a cura dalla Direzione aziendale.

Ore di formazione per tipologia		2023	2024	2025
Salute e sicurezza sul lavoro	M	683	702	812
	F	105	143	284
Sicurezza Alimentare e Sostenibilità	M	230	250	299
	F	43	67	78
Formazione Generale	M	278	415	592
	F	315	679	238
Totale ore di formazione		1654	2256	2303
Ore di formazione pro-capite		16,7	21,9	21,5

2.1.2 - Welfare e benessere dei lavoratori

Misure per il miglioramento del benessere dei lavoratori

In data 17 gennaio 2024 Vitevis ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali e le Rsu Aziendali un **accordo integrativo** aziendale da applicare a tutti i lavoratori.

L'accordo è finalizzato all'adozione di politiche rivolte anche alla soddisfazione di esigenze di carattere non economico del personale dipendente, attraverso il riconoscimento di un **piano welfare** volto all'incremento del benessere del lavoratore e della sua famiglia. Vitevis vuole contribuire al miglioramento della qualità di vita dei suoi dipendenti e collaboratori attraverso un insieme di iniziative di welfare finalizzate al **bilanciamento tra vita lavorativa e vita privata**, allo sviluppo del capitale umano e alla crescita del senso di appartenenza in azienda.

Nell'accordo, oltre all'incentivazione della formazione professionale anche su richiesta volontaria e l'adozione di misure volte alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, vengono previste le seguenti misure:

- Riconoscimento di **premi per la fedeltà** e la **carriera** dei lavoratori al raggiungimento di determinati anni di anzianità di servizio;
- **Piano Welfare** puro spendibile attraverso apposita piattaforma aziendale con la possibilità di scegliere, all'interno delle tipologie previste, il mix di benefit che maggiormente rispondono alle esigenze personali e famigliari dei lavoratori;
- L'erogazione di **buoni pasto** (Ticket Restaurant);
- L'incentivazione della **previdenza complementare volontaria** con un contributo aziendale maggiore rispetto a quello previsto dal CCNL applicato.

Vengono introdotte, inoltre, specifiche misure al fine di favorire una **migliore conciliazione dei tempi vita-lavoro** e del benessere famigliare tra cui:

- Un **premio maternità/paternità** alla nascita del figlio;
- Viene consentito ai genitori di bambini fino a 3 anni di età specifiche **forme di flessibilità** in entrata e in uscita, entro fasce predeterminate, al fine di permettere di conciliare i propri impegni lavorativi con quelli personali;
- Al fine di mantenere costante il livello di competenze acquisite, Vitevis si impegna a favorire il **reinserimento lavorativo del personale** assente per lunghi periodi per

congedi di maternità/paternità e parentali, attraverso le necessarie attività formative finalizzate all'aggiornamento relativo alle procedure e modalità operative di competenza, in modo da agevolare il personale che riprende il lavoro rendendolo autonomo ed integrato nel più breve tempo possibile.

Al fine di sostenere e rafforzare lo spirito solidale all'interno di Vitevis, viene introdotto, per assistere i figli entro i 14 anni, per particolari situazioni di salute o al lavoratore stesso affetto da gravi patologie documentabili, un **meccanismo di solidarietà tra lavoratori**, attraverso la cessione volontaria e gratuita degli istituti contrattuali denominati "Ferie" e "ROL", per poter aiutare un collega che, a causa delle suddette motivazioni, abbia terminato la propria dotazione contrattuale.

L'attenzione di Vitevis verso le proprie persone si manifesta anche attraverso un impegno costante nel favorire la condivisione delle informazioni e il coinvolgimento attivo nella vita aziendale e cooperativa. In quest'ottica, è stata introdotto un periodico di informazione interno, In Vino Novitas, pubblicato con cadenza semestrale, che viene condiviso con dipendenti, Soci e comunità locale. Questa pubblicazione raccoglie aggiornamenti sulle principali novità aziendali, sulle iniziative di sostenibilità, sui progetti di sviluppo e sugli eventi del territorio, con l'obiettivo di promuovere una comunicazione trasparente e inclusiva. Questo strumento rappresenta un ponte di dialogo tra la Direzione, i collaboratori e la comunità, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e a diffondere una cultura partecipativa e condivisa fondata sui valori cooperativi di Vitevis.

Remunerazioni

Per la determinazione delle retribuzioni, Vitevis applica il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende cooperative di trasformazione di prodotti agricoli e zootecnici e lavorazione prodotti alimentari sottoscritto da Agci-Agrital, Confcooperative Fedagri-pesca, Legacoop-Agroalimentare, Fai-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil.

2.1.3 - Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori non rappresenta soltanto un impegno normativo, ma un dovere etico per le imprese. Investire nella prevenzione degli incidenti e mitigare i rischi costituisce una priorità, che testimonia il senso di responsabilità verso coloro che contribuiscono al raggiungimento del successo aziendale.

Vitevis promuove una **cultura della prevenzione** e si impegna affinché dipendenti, collaboratori e qualsiasi altro soggetto che entri in contatto con l'azienda rispetti le norme di salute e sicurezza sul lavoro.

A dimostrazione di ciò, Vitevis ha adottato un **Modello 231/01**, implementato sulla base delle linee guida UNI-ENAIL, che, tra le altre cose, ha l'obiettivo di garantire, grazie a una serie di controlli e attività di monitoraggio, la prevenzione di incidenti sul lavoro che potrebbero portare alla commissione dei reati di omicidio colposo o lesione grave o gravissima.

Come previsto dal D.Lgs. 81/08, è presente un medico competente per tutte le sedi aziendali con il quale vengono effettuate le visite mediche per la verifica dell'idoneità lavorativa. Le visite mediche vengono concordate preventivamente con il responsabile in maniera che il lavoratore sia inviato alla visita medica. Annualmente, Medico Competente e Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) effettuano il sopralluogo degli ambienti di lavoro e periodicamente si confrontano su situazioni come cambiamenti legislativi o situazioni presenti in azienda.

I lavoratori hanno a disposizione strumenti per la comunicazione e segnalazioni di non conformità previsti da altri sistemi come la cassetta per le comunicazioni o la procedura per la segnalazione (e-mail al Presidente o all'Organismo di Vigilanza).

Quotidianamente, il RSPP visita i luoghi di lavoro al fine di verificare la corretta gestione degli aspetti di salute e sicurezza sul lavoro (SSL); al contempo, i dipendenti si impegnano a collaborare e contattare il RSPP qualora vi siano segnalazioni, redigendo gli appositi verbali. In tali circostanze, il RSPP si impegna a fornire tempestivamente eventuali feedback sulle misure correttive da implementare per la risoluzione delle segnalazioni.

Le attività formative in tema di SSL sono quelle previste dal D.Lgs. 81/08 (formazione generale e specifica con relativo aggiornamento, formazione per le conduzioni di particolari attrezzature di lavoro come muletti o PLE, formazione per la gestione dell'emergenza o su particolari attività come l'accesso a spazi confinati. Soprattutto in occasione

dell'aggiornamento della formazione specifica negli anni si è cercato di proporre argomenti legati alla salute (posture e sovraccarico del rachide, alimentazione e gestione dello stress) o sull'intelligenza emotiva. Inoltre, il RSPP intende proporre alla Direzione un programma di formazione sulla promozione della salute che esuli dalla mera formazione prescrittiva (tecnostress, well-being, ergonomia, posture, etc).

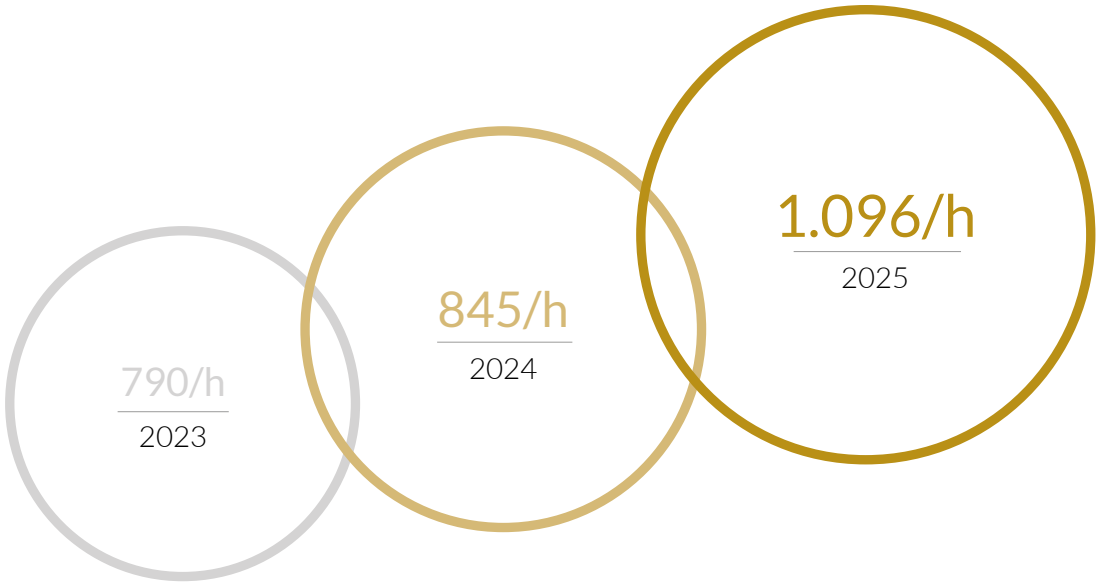
Vitevis favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisico delle persone, mettendo a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza. Il dipendente o il collaboratore, comunque, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle politiche di Vitevis nei casi in cui queste impongano requisiti più rigorosi rispetto agli standard di legge. Al riguardo, si richiama espressamente quanto previsto dal Modello Organizzativo 231 adottato dall'Azienda. Nelle tabelle seguenti sono riportati alcuni indicatori che riassumono l'andamento degli infortuni ed altri aspetti di SSL.

Infortuni dei dipendenti	2023	2024	2025
Il numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Il numero di infortuni sul lavoro registrabili	1	2	1
in itinere	0	0	1
sul lavoro	1	2	0
Ore lavorate	165.422	160.790	167.138
Il tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro	0	0	0
Il tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)	0	0	0
Il tasso di infortuni sul lavoro registrabili	3,6	2,5	1,2
Giorni totali di assenza per infortuni	18,13	12,44	55
Durata media di assenza per infortuni	36	13	55

Come si evince dai dati in tabella, il numero di infortuni è andato calando dal 2023 al 2025, sebbene le ore lavorate siano aumentate. Inoltre, si precisa che nel corso del triennio di riferimento non si sono verificati né infortuni con gravi conseguenze né decessi sul lavoro.

Di seguito si riporta il dettaglio dei corsi sulla sicurezza effettuati:

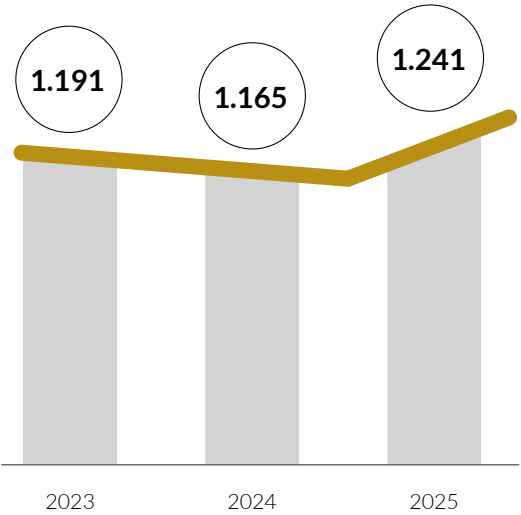
Corsi sulla sicurezza	2023	2024	2025
Numero di corsi	17	19	23
Numero di partecipanti	68	89	160
Numero di ore di formazione	790	845	1.096



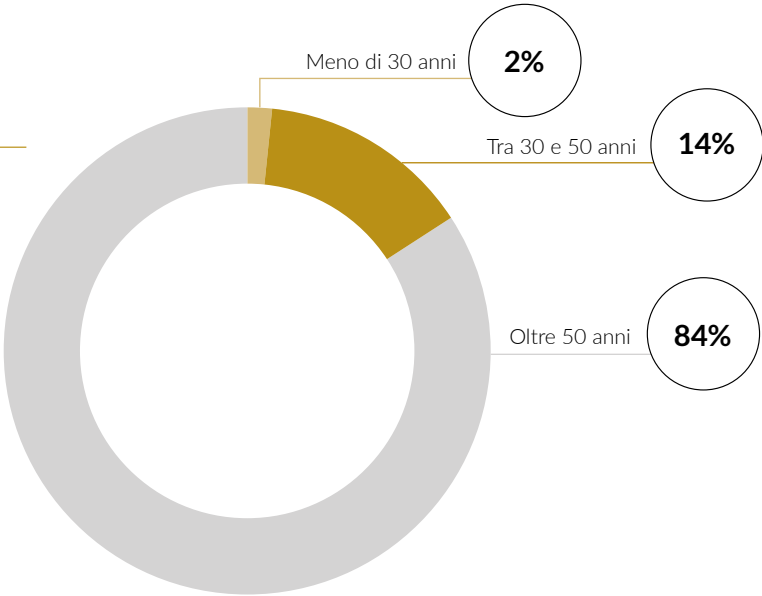
2.2 - L'importanza dei Soci

Vitevis riunisce **1.241 Soci viticoltori**. I Soci sono la base su cui si fonda il concetto di cooperativa agricola. La loro partecipazione attiva, il senso di proprietà e la collaborazione sono elementi cruciali per il successo e la sopravvivenza di Vitevis.

Soci nel triennio



Composizione dei soci per fascia d'età (2024)



I Soci rappresentano il motore di Cantine Vitevis: la qualità dei prodotti e, più in generale, il buon funzionamento dell'organizzazione dipendono dal loro impegno, dalla competenza e dal forte legame con il territorio. Coinvolgerli in progetti di formazione e sviluppo significa quindi garantire non solo il successo dell'impresa cooperativa, ma anche la crescita professionale e la soddisfazione di questa fondamentale categoria di stakeholder. In tale prospettiva, Vitevis promuove da anni un modello di viticoltura sostenibile e responsabile, incoraggiando i propri Soci conferitori ad adottare pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente e della biodiversità. La Cooperativa favorisce e supporta la certificazione SQNPI (*Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata*), accompagnando i Soci nel percorso di adesione, monitoraggio e miglioramento continuo delle tecniche di coltivazione.

Vitevis in campo 2025

Per sostenere i Soci e favorire la diffusione di conoscenze tecniche aggiornate, Vitevis, con il contributo di BASF Agricultural Solutions, Biogard e Terremerse, ha organizzato la manifestazione formativa "Vitevis in Campo" per tutti i Soci in corso di certificazione SQNPI.

L'evento, ospitato presso l'azienda di un Socio, ha visto la partecipazione di circa 150 viticoltori, che hanno potuto assistere a prove tecniche in campo e confrontarsi sulle principali sfide della viticoltura moderna, con particolare attenzione alla difesa fitosanitaria, ai modelli previsionali e alle tecniche agronomiche sostenibili.

Nei vari stand allestiti per l'occasione sono stati approfonditi diversi temi di attualità per il settore vitivinicolo, tra cui:

- Prove di difesa sostenibile contro peronospora e oidio;
- Sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la prevenzione delle patologie in vigneto;
- Confusione sessuale contro la tignoletta della vite;
- Lancio di insetti utili contro le cocciniglie;
- Strategie di adattamento e lotta ai cambiamenti climatici;
- Moderni sistemi di allevamento in viticoltura.

L'iniziativa conferma l'impegno di Vitevis nel promuovere una viticoltura innovativa, sostenibile e condivisa, capace di unire conoscenza tecnica, ricerca e collaborazione tra i Soci, rafforzando così il legame tra cooperativa, territorio e ambiente.

Inoltre, come già evidenziato nei capitoli precedenti, è stato introdotto un periodico di informazione semestrale, pubblicata con cadenza semestrale e condivisa con i Soci, con l'obiettivo di diffondere le principali novità aziendali, le iniziative di sostenibilità, i progetti di sviluppo e gli eventi del territorio.

Altri progetti e iniziative rivolti ai Soci, dedicati alla promozione di pratiche sostenibili e innovative, sono descritti nel capitolo "Vitevis per l'Ambiente".

Per ulteriori dettagli in merito ai dati dei Soci si faccia riferimento al capitolo "Allegati", paragrafo "Tabelle relative ai Soci".



2.3 - I clienti e i prodotti di Cantine Vitevis

2.3.1 - Portafoglio Clienti di Vitevis

Sebbene la produzione sia localizzata in Italia e la maggior parte delle vendite avvenga a livello nazionale, Vitevis opera anche all'estero. In particolare, i Clienti esteri provengono principalmente da: Regno Unito, Germania, Stati Uniti, Danimarca, Canada, Russia, Paesi Bassi, Cina, Australia e Ucraina. Nonostante la forte espansione dell'export, la maggioranza dei Clienti ha sede in **Italia** e contribuisce al **59%** del fatturato delle vendite, contro il **41% estero**.

Il portafoglio di clienti di Vitevis è diversificato e posizionato su più **canali di distribuzione** a seconda della tipologia di prodotto (vino confezionato vs sfuso). In particolare, **il vino imbottigliato** è di norma venduto alle seguenti tipologie di clienti/settori:

- Consumatore finale, attraverso quattro punti vendita;
- Settore Ho.re.ca (hotel, ristoranti, bar e caffetterie), attraverso la distribuzione dei prodotti Vitevis tramite agenti presenti in tutte le regioni d'Italia;
- Settore G.D.O (attori della Grande Distribuzione Organizzata) in Italia ed estero;

- Cantine e/o distributori a marchio del distributore;
- Grossisti, i quali rivendono a loro volta ad altri rivenditori (B2B) oppure direttamente al consumatore finale (B2C)⁶;
- Esportatori che rivendono ad altri rivenditori esteri (B2B) oppure direttamente al consumatore finale all'estero.

Con riferimento al **vino sfuso**, questa tipologia di prodotto è tendenzialmente venduta ad altre cantine (B2B), che andranno a loro volta a rilavorare il prodotto e a venderlo al consumatore finale. In questo segmento, Vitevis vanta **relazioni commerciali di lunga data**; la quantità prodotta e quindi il valore del relativo fatturato può subire notevoli variazioni di anno in anno a causa di diversi fattori, quali l'andamento della vendemmia e la disponibilità sul territorio nazionale e internazionale. Nonostante la forte instabilità di questi ultimi anni, Vitevis è riuscita a mantenere solidi e duraturi rapporti con questi Clienti grazie all'elevata qualità del proprio prodotto e del servizio erogato.

Nel corso degli anni, in linea con gli obiettivi aziendali, Vitevis ha visto una **forte crescita delle vendite dell'imbottigliato**, a discapito di quello sfuso, mantenendo comunque una crescita generale del fatturato complessivo nel triennio di riferimento:

Fatturato per tipologia di prodotto	2022-2023		2023-2024		2024-2025	
	Fatturato	%	Fatturato	%	Fatturato	%
Vini confezionati	36.361.244	54,25%	42.576.767	57,81%	43.363.225	62,26
Vini sfusi	23.861.738	35,60%	25.102.557	34,08%	21.180.251	30,41
Punti vendita	2.802.562	4,18%	2.822.546	3,83%	2.690.141	3,86
Articoli vinificazione	2.441.542	3,64%	1.781.805	2,42%	1.268.179	1,82
Altro	1.554.640	2,32%	1.370.357	1,86%	1.146.294	1,65
Totale	67.021.726 €	100,00%	73.654.032 €	100,00%	69.648.090 €	100,00%

Nel corso del 2025 il fatturato complessivo ha raggiunto 69.648.090 euro, registrando una flessione del 5,4% rispetto all'esercizio precedente (73,7 milioni di euro).

I **vini confezionati** continuano a rappresentare la quota principale del fatturato, in ulteriore crescita sia per quanto riguarda il fatturato (+1,8%) sia in incidenza percentuale del fatturato totale che rappresenta il 62,3% del totale contro il 57,8% dell'anno precedente.

I **vini sfusi** mostrano una riduzione della loro incidenza sul totale, che passa dal 34,1% al 30,4%, con conseguente calo del fatturato da 25,1 milioni di euro a 21,2 milioni di euro.

Infine, i **punti vendita diretti** si mantengono sostanzialmente stabili con un'incidenza percentuale del 3,86 %, in linea con l'esercizio precedente.



La Convention degli Agenti

Nel mese di novembre 2024 Vitevis ha organizzato la Convention Agenti, un importante momento di incontro e confronto con la propria rete commerciale italiana.

L'evento si è tenuto a Bologna il 14 novembre 2024 e ha coinvolto agenti e brand ambassador provenienti da diverse regioni d'Italia. La convention ha rappresentato un'occasione per fare il punto sull'andamento delle vendite dei brand del Gruppo, analizzare il posizionamento sui mercati nazionali e condividere i nuovi progetti in fase di sviluppo.

L'iniziativa ha avuto anche l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con la rete vendita e di fornire aggiornamenti sul percorso di sostenibilità intrapreso da Vitevis, evidenziando come l'impegno verso l'ambiente, il territorio e le persone costituisca un valore aggiunto distintivo dell'identità aziendale.

Attraverso momenti di formazione, confronto e dialogo diretto, la Convention Agenti 2024 ha contribuito a consolidare il legame tra Vitevis e la propria forza vendita, promuovendo una visione condivisa di crescita sostenibile e un approccio sempre più orientato alla responsabilità e alla qualità.

6 - B2B: Business to Business; B2C: Business to Client.

2.3.2 - Vendite tra Italia e estero

Come anticipato al paragrafo precedente, Vitevis opera a livello internazionale. Sebbene la maggioranza delle vendite avvenga in Italia, i dati mostrano che anche l'export vanta dei miglioramenti. A seguire la tabella che mostra l'incremento/decremento delle vendite di vino, sia confezionato che sfuso, tra Italia ed estero:

Fatturato per tipologia di prodotto e distribuzione geografica	2022-2023	2023-2024	2024-2025	Incremento ⁷ (%)
Vini imbottigliati	36.361.244 €	42.576.767 €	43.363.225 €	19%
di cui EXPORT	20.324.998 €	22.386.522 €	23.835.090 €	17%
di ITALIA	16.036.246 €	20.190.245 €	19.528.135 €	22%
Vini sfusi	23.861.738 €	25.102.557 €	21.180.251 €	-11%
di cui EXPORT	4.829.857 €	4.232.366 €	4.586.522 €	-5%
di cui ITALIA	19.031.880 €	20.870.191 €	16.593.729 €	-13%
Articoli vinificazione (italia)	2.441.542 €	1.781.805 €	1.268.179	-48%
Totale complessivo	62.664.524 €	69.461.129 €	65.811.655 €	-5%
di cui EXPORT	25.159.775 €	26.626.077 €	28.421.612 €€	13%
di cui ITALIA	40.754.163 €	46.080.371 €	39.972.418 €	-8%

Dai dati emerge che, in generale, il fatturato del mercato estero è cresciuto del 13% mentre quello Italiano segna una decrescita dell'8%. Analizzando più nel dettaglio, rispetto a quello sfuso, il mercato estero dell'imbottigliato è cresciuto di ben il 19% dal 2023, in linea con gli obiettivi aziendali.

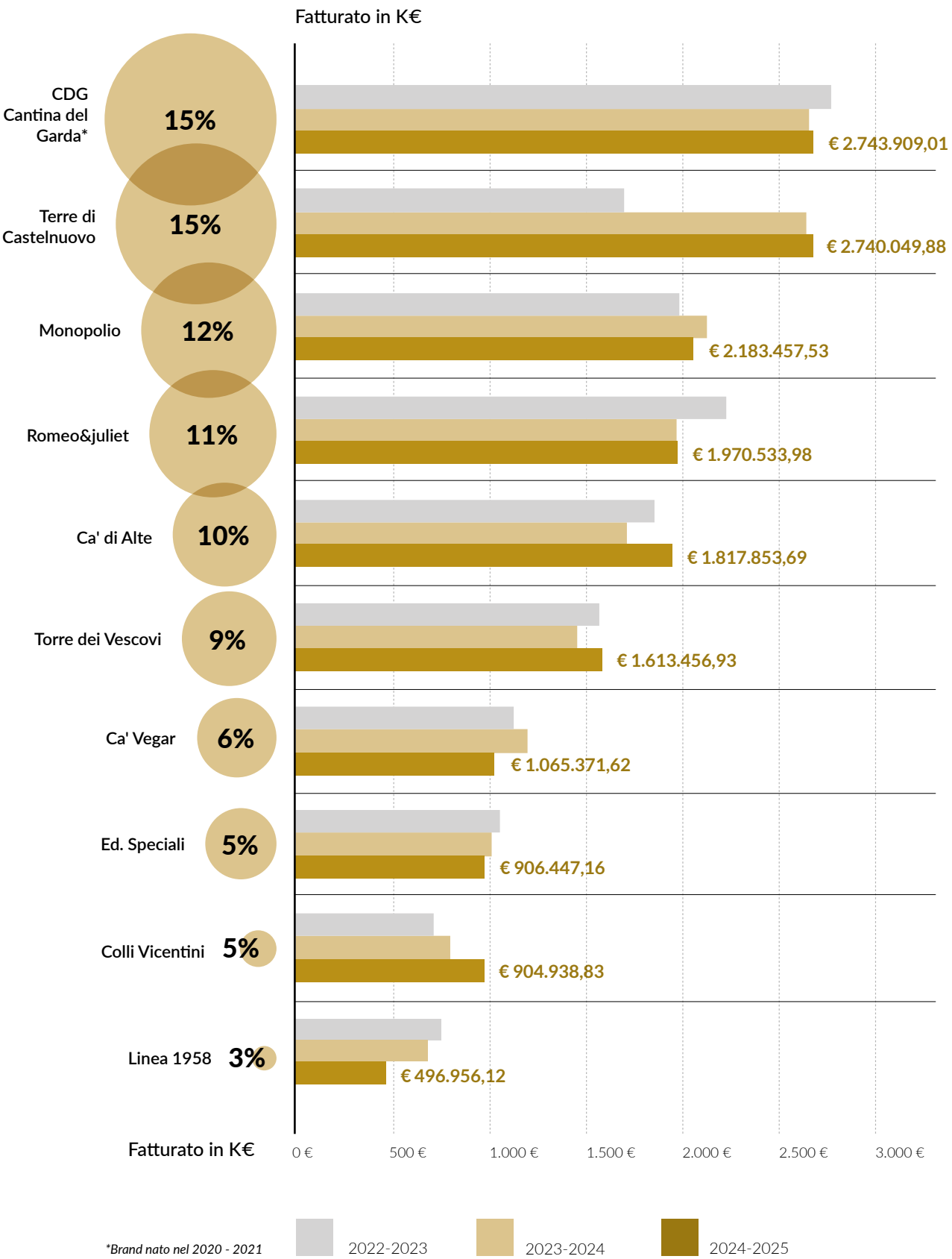


2.3.3 - I principali marchi di Vitevis

Oltre al mercato sfuso e Private Label, Vitevis sviluppa Brand interni sul confezionato (imbottigliato) per valorizzare il legame con il territorio che contraddistingue la Cooperativa. Nonostante la forte concorrenza, nell'ultimo esercizio 24-25, i marchi Vitevis hanno contribuito per ben 16,4 milioni di euro sul fatturato. Questi dati sono incoraggianti per Vitevis e pongono le basi per continuare ad investire su questo fronte per consolidare la Brand Identity e rafforzare il legame tra Vitevis, il proprio territorio ed il consumatore.

Qui di seguito un grafico dell'andamento dei primi dieci marchi aziendali:

Primi 10 Brand Vitevis del triennio

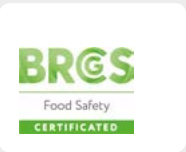


7 - Incremento del 2025 rispetto al 2023

2.3.4 - Qualità, sicurezza e tracciabilità dei nostri prodotti

La **soddisfazione dei clienti** è uno degli obiettivi primari per Vitevis. Offrire un'esperienza positiva, superare le aspettative e rispondere prontamente alle esigenze dei clienti è fondamentale per costruire relazioni durature e guadagnare la fedeltà dei consumatori. Per questi motivi, l'azienda si impegna al massimo per affrontare i reclami in modo tempestivo, risolvere i problemi e garantire un servizio di assistenza efficace.

Vitevis si è data regole severe, precise e vincolanti per assicurare la qualità e sicurezza del prodotto alimentare a tutela del consumatore, dei clienti, della propria immagine e reputazione sul mercato. In tal senso, ha adottato ed attua costantemente più **sistemi di gestione della qualità del prodotto sottoposti a controlli e idonee certificazioni**. Inoltre, esige dai propri conferenti il rispetto dei disciplinari di produzione avvalendosi di controlli interni, o affidati ad enti specializzati esterni.



Lo **Standard BRCGS** per la **sicurezza agroalimentare** aiuta le aziende a selezionare e qualificare i loro fornitori e fornisce un quadro per gestire la sicurezza, l'integrità, la legalità e la qualità dei prodotti nell'industria di produzione, lavorazione e confezionamento di alimenti e ingredienti alimentari. I requisiti dello standard sono relativi al sistema di gestione della qualità, al sistema **HACCP** e ai programmi di prerequisiti pertinenti, compresi i requisiti **GMP** (Good Manufacturing Practice), **GLP** (Good Laboratory Practice) e **GHP** (Good Hygiene Practice). La certificazione secondo lo standard globale comprende la valutazione dei locali, dei sistemi operativi e delle procedure di un'azienda.



Lo **Standard IFS** ha lo scopo di favorire l'efficace selezione dei fornitori food a marchio della GDO, sulla base della loro capacità di fornire prodotti sicuri, conformi alle specifiche contrattuali e ai requisiti di legge. Lo standard, riconosciuto a livello internazionale, individua gli specifici elementi di un sistema di gestione focalizzato sulla **qualità e sicurezza igienico-sanitaria** dei prodotti, che prende come riferimento per la pianificazione e implementazione la **metodologia HACCP**.

Nella gestione dei processi Vitevis assicura la qualità e la sicurezza alimentare dei prodotti, rispettando i requisiti definiti dagli standard internazionali **BRC Global Standard (BRCGS) for Food Safety** e **International Food Standard (IFS)**, di cui l'azienda ha ottenute le rispettive certificazioni per i siti di Montecchio e Castelnuovo. Inoltre, nell'ambito dell'applicazione delle norme HACCP, in ogni stabilimento di Cantine Vitevis è presente un **team HACCP** con diverse competenze ed ha lo scopo di garantire e monitorare la sicurezza alimentare dei vari reparti. A partire dalla Vendemmia 2025, in tutti gli stabilimenti aziendali sono stati installati strumenti FOSS dedicati al controllo delle uve in entrata.

L'obiettivo principale di questa implementazione è valutare in modo più preciso e oggettivo la qualità delle uve conferite, al fine di ottimizzare le successive attività di vinificazione e gestione di cantina. Grazie all'utilizzo della tecnologia **NIR (Near Infrared Spectroscopy)**, i sistemi FOSS permettono di eseguire in pochi minuti analisi complete su parametri fondamentali come grado zuccherino, acidità, pH, azoto assimilabile, antociani, etc... L'utilizzo di tutti questi approcci da parte di Vitevis consente di accrescere il livello di sicurezza per clienti e consumatori.



Qualità e sicurezza sono altresì strettamente connesse al concetto di **tracciabilità e corretta etichettatura**. Garantire la **trasparenza** lungo l'intera filiera produttiva e attestare l'impegno nell'adottare standard di qualità, sicurezza e sostenibilità consente ai consumatori di avere accesso alle informazioni sull'origine e le caratteristiche dei prodotti che acquistano. In questo modo si favorisce una scelta consapevole e informata, contribuendo a instaurare un rapporto di affidabilità e fiducia nel mercato. La trasparenza diventa un elemento distintivo che rafforza la **reputazione** dell'azienda e favorisce la **fidelizzazione** della clientela. A supporto dell'attenzione alla tematica della tracciabilità e della corretta etichettatura, Vitevis nell'esercizio **2024-2025 non ha registrato casi di non conformità dell'etichettatura delle proprie bottiglie**.

**WINEinMODERATION**
SCEGLIERE | CONDIVIDERE | PRENDERSI CURA

La **tutela dei consumatori** non sta solamente nell'offrire prodotti sicuri dal punto di vista alimentare e di qualità. Vitevis vuole anche tutelare chi acquista i loro prodotti in termini di **consumo consapevole**. L'azienda ha deciso di aderire a **Wine in Moderation**, il principale programma di responsabilità Sociale del settore vinicolo. Questo movimento offre ai professionisti del vino le informazioni e gli strumenti per presentare il vino in maniera responsabile e ispirare i consumatori ad apprezzarne veramente le qualità e la cultura in maniera salutare e positiva. Vitevis si impegna quindi a divulgare e promuovere un consumo responsabile del vino in azienda, in tutte le sue comunicazioni e iniziative.

2.4 - Valutazione ESG dei Fornitori

Vitevis considera la catena di approvvigionamento un elemento fondamentale per poter concretizzare un processo di sostenibilità integrata e realizzare i propri obiettivi di sviluppo sostenibile.

Tutti i fornitori di Vitevis **vengono valutati e qualificati** attraverso delle procedure interne che prevedono l'invio di un **questionario** che tiene conto, oltre alle informazioni connesse alle **Qualità** e alla **Sicurezza Alimentare** dei prodotti forniti, anche a tematiche legate agli aspetti **ambientali, sociali e etici**.

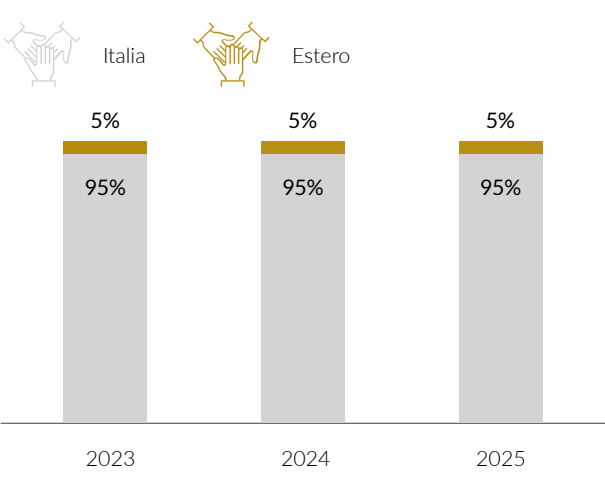
La qualifica dei fornitori avviene attraverso la valutazione dei singoli **questionari** ricevuti. I punteggi ottenuti vengono successivamente dettagliati nell'elenco fornitori e suddivisi per tipologia di acquisto, riservandosi di definire eventuali azioni da intraprendere verso fornitori che dimostrino eventuali lacune o insensibilità specifica in determinati ambiti. Nel processo, inoltre, vengono sempre tenute in considerazione le caratteristiche tecniche ed economiche e le conseguenti possibilità/limiti di intervento.

Ad oggi, tutti i fornitori di Vitevis hanno raggiunto almeno il punteggio minimo per essere considerati qualificati. Il numero totale di fornitori qualificati è pari a 160, comprendendo sia nuovi ingressi sia rinnovi, in quanto le qualifiche hanno una validità triennale e devono essere successivamente rinnovate. L'ufficio Qualità mantiene aggiornate le qualifiche e ne verifica costantemente la necessità di rinnovo. Va tuttavia precisato che la **valutazione ambientale e sociale viene applicata prioritariamente ai fornitori considerati più critici**, in particolare quelli legati al packaging (bottiglie, tappi, prodotti enologici, cartoni, ecc.). Tali fornitori, oltre ai criteri ambientali e sociali, sono qualificati anche rispetto ai requisiti di igiene e alla conformità legale dei materiali forniti.

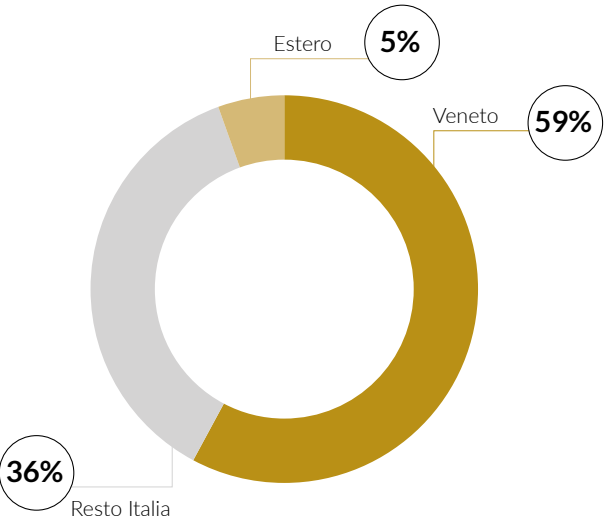
La politica di Vitevis consiste nell'acquistare preferibilmente da fornitori che soddisfino i requisiti minimi previsti dagli standard di certificazione **BRC Global Standard for Food Safety, International Food Standard** ed **EQUALITAS** (per i dettagli di tali certificazioni si veda il paragrafo "I nostri Clienti").

Vitevis, inoltre, predilige **fornitori del territorio veneto** al fine non solo di ridurre le emissioni derivanti dal trasporto di bene e servizi, ma anche di valorizzare e promuovere lo sviluppo economico del contesto in cui opera:

Provenienza dei fornitori



Incidenza dei fornitori locali



Dai dati si evince che Vitevis collabora per il **95%** dei casi con **fornitori italiani**, nello specifico con fornitori della regione Veneto, per un valore di beni e servizi acquistati nell'ultimo esercizio pari a 27.014.969,72 euro (60% del valore totale).

Vitevis, per gli anni a venire, intende proseguire nel percorso di ottimizzazione della propria rete di fornitori, puntando al continuo miglioramento in termini di efficienza, qualità e affidabilità, con l'obiettivo di generare economie di scala, ridurre i rischi e rafforzare la sostenibilità della propria catena di fornitura.

Per ulteriori dettagli in merito ai dati dei fornitori si faccia riferimento al capitolo "Allegati", paragrafo "Tabelle relative ai fornitori".

2.5 - Criteri di selezione dei materiali di confezionamento

Cantine Vitevis favorisce l'utilizzo di soluzioni di packaging a ridotto impatto ambientale, privilegiando materiali, ove possibile, contenenti materiale riciclato e a loro volta riciclabili in modo agevole. Tali criteri vengono progressivamente integrati sia nei processi di sviluppo di nuovi prodotti sia nelle attività di restyling delle linee esistenti, con l'obiettivo di migliorare continuamente le performance ambientali dei materiali di confezionamento utilizzati.

Per quanto riguarda il vetro, prosegue il percorso di alleggerimento del peso delle bottiglie, con l'obiettivo di ridurre il consumo di materia prima e le emissioni generate lungo la filiera logistica.

Nell'esercizio considerato, il peso medio delle bottiglie utilizzate per i vini fermi è stato pari a 417 grammi, confermando l'impegno dell'azienda verso soluzioni di packaging più sostenibili ed efficienti.

In relazione ai sistemi di chiusura, Cantine Vitevis promuove l'utilizzo del tappo a vite, in particolare per i vini fermi destinati a un consumo più immediato, in quanto soluzione funzionale e coerente con criteri di sostenibilità.

È inoltre in fase di completamento il passaggio all'utilizzo esclusivo di cartoni certificati FSC (Forest Stewardship Council), marchio che garantisce la provenienza della carta da foreste gestite in modo responsabile.

2.6 - Supporto al territorio e coinvolgimento comunità

Vitevis supporta iniziative legate alla salute, all'ambiente, alla Società, educazione e cultura nei luoghi in cui ha sede e non solo.

Con diversi strumenti supporta il proprio territorio: sponsorizzazioni, collaborazioni e incontri tecnico-formativi, progetti di ricerca con enti di ricerca e Università, eventi, manifestazioni e fiere. Di seguito vengono dettagliate le attività svolte nel triennio di riferimento, con particolare focus per l'anno fiscale **01/08/2024-31/07/2025**.

2.6.1 Sponsorizzazioni

Progetto Mobilità



Vitevis ha confermato il proprio impegno verso la sostenibilità sociale aderendo, per il secondo anno consecutivo, all'iniziativa "Progetto Mobilità", proposta da Fondazione Progetti del Cuore Srl Società Benefit. Vitevis, attraverso la donazione di fondi, ha contribuito all'acquisto di un veicolo per trasporto disabili destinato a migliorare

la mobilità e la qualità della vita delle persone con disabilità nella comunità locale. La Fondazione ha un ruolo attivo nella proposizione di progetti di salvaguardia della salute pubblica e opera in collaborazione con Associazioni e Comuni per promuovere iniziative di sensibilizzazione.

Garda Festival

È stata confermata per il 2025 la sponsorizzazione del Garda Festival, prestigiosa rassegna di musica, danza e cinema che ogni estate anima i suggestivi scenari del Lago di Garda. L'iniziativa, a cura del Fondo Niccolò Piccinni, offre incon-

tri con grandi artisti italiani e internazionali ed eventi di alto profilo culturale, contribuendo alla valorizzazione del territorio e alla promozione dell'arte e della cultura.

Progetto cultura

Vitevis è partner del Teatro Comunale della Città di Vicenza supportando la stagione artistica del teatro con azioni di promozione per il pubblico e per gli artisti. Il Teatro offre tradizionalmente una programmazione multidisciplinare all'insegna della qualità in grado di presentare al pubblico oltre 100 appuntamenti, spettacoli dei più diver-

si generi, molta musica e format inediti. Danza, prosa, musica da camera e sinfonica, circo contemporaneo sono le sezioni del cartellone. Molte le prime nazionali previste ogni anno. Una partnership che dura già da qualche stagione e che Vitevis è lieta di sponsorizzare per arricchire e promuovere la cultura sul territorio berico.



Lanerossi Vicenza

Vitevis riconosce nello sport un importante veicolo di valori condivisi, quali il senso di appartenenza, il lavoro di squadra e la passione. In quest'ottica, l'azienda ha confermato anche per la stagione 2025-2026 la sponsorizzazione del Lanerossi Vicenza Calcio, squadra che milita nel campionato di Serie C e rappresenta un simbo-

lo identitario per la città e per l'intero territorio vicentino. Attraverso questa collaborazione, Vitevis intende sostenere un progetto sportivo profondamente radicato nella comunità locale, contribuendo a promuovere la coesione sociale e la valorizzazione del territorio.



Sostegno a Medici Senza Frontiere



Nel quadro delle proprie iniziative di **responsabilità Sociale**, Vitevis, attraverso la **OTF Foundation**, ha scelto di sostenere **Medici Senza Frontiere con una donazione destinata al finanziamento di un nuovo ospedale gonfiabile**.

L'iniziativa rappresenta un gesto concreto di **solidarietà e attenzione verso le comunità più vulnerabili**, contribuendo a garantire assistenza sanitaria in contesti di emergenza e difficoltà.

WItaly – Emergente Chef

Emergente Chef WITALY

Vitevis aderisce come sponsor per le edizioni 2024 e 2025 all'evento "Emergente", il format ideato da Luigi Cremona e Lorenza Vitali di Witaly, che ogni anno vede i giovani talenti del settore ospitalità e ristorazione, cimentarsi in una serie di gare.

Emergente prevede una serie di gare dedicate ai vari settori della ristorazione ed ospitalità, comprendendo oltre ad *EmergenteChef* e *EmergentePizza*, anche *EmergenteSala*, *EmergentePastry*. In quasi 20 anni di competizioni, questo format ha lanciato tantissimi talenti, che ora sono diventati i protagonisti indiscussi della ristorazione e dell'ospitalità italiana.

L'evento rappresenta un'opportunità straordinaria per mettere in luce la promettente generazione di giovani talenti, destinati a svolgere un ruolo fondamentale nell'evoluzione dell'enogastrono-

mia italiana. Sono la linfa vitale del settore e incarnano l'apertura al dialogo e un forte impegno verso la sostenibilità, valori che consideriamo essenziali per il futuro.

Con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente l'importanza della sostenibilità nell'industria enogastronomica, Vitevis ha istituito un premio per il piatto più sostenibile. Questo premio non solo celebra l'eccezionale creatività culinaria ma sottolinea l'importanza di adottare pratiche che rispettino l'ambiente e promuovano il benessere delle generazioni future.

Con la certezza che l'enogastronomia italiana possa essere non solo un piacere per il palato, ma anche una fonte di ispirazione per affrontare le sfide globali legate alla sostenibilità e alla conservazione della nostra preziosa cultura culinaria.

Verona Volley



Vitevis è sponsor della prima squadra maschile di Pallavolo serie A dal 2021. Verona Volley è una società pallavolistica italiana che nasce ufficialmente nel giugno 2021, raccogliendo il testimone di NBV Verona. La serie A1 Maschile milita nel

campionato di Superlega Serie A. L'organizzazione Verona Volley organizza tanti eventi tra sponsor, occasioni indelebili per conoscere nuove realtà, confrontarsi e mettere in gioco la nostra squadra Vitevis.

Vicenza Storia Festival



Vitevis ha scelto di sostenere il Vicenza Storia Festival, una nuova rassegna nata con l'obiettivo di avvicinare il grande pubblico al racconto e all'interpretazione della storia.

La prima edizione, tenutasi dall'11 al 13 aprile 2025 al Teatro Olimpico di Vicenza, ha esplorato il tema "Oriente e Occidente" attraverso otto incontri con illustri storici italiani, tra cui Alessandro Barbero, Luciano Canfora e Alessandro

Vanoli. L'iniziativa rappresenta un importante momento di dialogo culturale e di valorizzazione del patrimonio artistico e architettonico vicentino, in linea con la visione di Vitevis di promuovere una sostenibilità che integri cultura, comunità e territorio.

Borse di studio agli studenti meritevoli dell'istituto "Ita Trentin Lonigo"

Vitevis ha istituito delle borse di studio per l'istituto "Trentin", all'interno del progetto fortemente voluto da CondifesaTVB e denominato "Agricoltura innovativa nella gestione dell'ambiente e del territorio". Un progetto che mira a valorizzare il merito e le eccellenze di questo prestigioso istituto. Un vero e proprio collegamento scuola-mondo delle imprese.

Una importante sinergia fra CondifesaTVB, scuola e leader nel settore dell'agricoltura nata per

creare un percorso di 6 moduli che hanno affrontato tematiche attuali, realizzati grazie alla partecipazione attiva di alcune aziende locali come Repros, Archetipo, Hypermeteo e il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta. Grazie a questo percorso scolastico i giovani studenti sono stati accompagnati a comprendere le reali difficoltà nella gestione consapevole delle innovazioni in agricoltura, nel rispetto del territorio.

2.6.2 Collaborazione e incontri tecnico-formativi

Incontri tecnici formativi per gli enti scolastici

Vitevis collabora con le scuole del territorio per sensibilizzare i ragazzi sull'importanza della filiera agroalimentare ed incentivare la curiosità verso questo settore. L'obiettivo di questi incontri è di dimostrare l'impegno dell'agricoltura moderna mirato al rispetto dell'uomo e dell'ambiente attraverso attività dinamiche come workshop interattivi, video documentari, convegni e laboratori.

Durante queste occasioni, Vitevis racconta e promuove le strategie ed i progetti che son stati intrapresi per una sostenibilità sempre più concreta.

Incontri tecnici formativi per i Soci viticoltori

Vitevis organizza incontri tecnico-informativi e formativi rivolti a tutti i Soci, affrontando tematiche come le lavorazioni ridotte del suolo, l'ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche e irrigue, la gestione sostenibile delle infestanti, la viticoltura di precisione, la difesa da eventi climatici estremi e l'uso di sistemi predittivi.

La Cooperativa al fine di fornire un supporto tecnico ai viticoltori, ha organizzato un corso tecnico-pratico in viticoltura gratuito per tutte le aziende Socie, SQNPI e BIO. A queste attività si affiancano incontri dimostrativi in azienda, dedicati al riconoscimento delle patologie della vite e a dimostrazioni pratiche sulla fertirrigazione. Particolare attenzione è riservata ai Soci coinvolti nei progetti e nelle sfide promosse da Vitevis, che beneficiano delle consulenze degli agronomi interni per l'introduzione o il miglioramento dell'agricoltura di precisione e l'adozione di pratiche sostenibili in vigneto.

È attivo uno sportello informativo presso le sedi di Montecchio e Castelnuovo.

Per supportare i Soci aderenti e promuovere la diffusione di conoscenze tecniche aggiornate, Vitevis con il contributo di 3 aziende partner (BASF Agricultural Solution, Bioagard e Terremerse), ha organizzato la manifestazione formativa "Vitevis in campo"; una giornata in cui oltre 100 Soci agricoltori hanno partecipato a prove tecniche sul campo affrontando le sfide della viticoltura di oggi e di domani, con particolare attenzione alla difesa fitosanitaria, modelli previsionali e tecniche agronomiche sostenibili (approfondimento al capitolo 1.2 "L'importanza dei Soci").

2.6.3 Progetti di ricerca con enti di ricerca e università

Progetto CONVIVI/VITI.VINE

Vitevis per il 2025 ha in programma il Progetto CONVIVI/VITI.VINE volto a evidenziare nuove strategie di difesa contro i Virus della vite per incrementare il reddito e la Competitività in modo Sostenibile.

Progetto di ricerca SOVANO

Vitevis ha partecipato al Progetto SOVANO per la definizione modello di sostenibilità ambientale nella filiera uva-vino dalla durata di 42 mesi, coinvolgendo molteplici partner del territorio come CECAT, Consorzio Tutela Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore, Spin Life Srl, spin-off dell'Università di Padova, GATE 39 Srl, Tesaf UNIPD (Dipartimento Tesaf - Università di Padova) e Azienda Agricola Guidolin Domenico.

Vitevis partecipa al progetto mettendo a disposizione dei ricercatori la cantina di vinificazione con imbottigliamento e alcune aziende agricole. Attraverso questo progetto, intende approfondire tramite analisi **LCA** (Life Cycle Assessment) su quali ambiti debba intervenire per ridurre la propria impronta carbonica e in che modo le pratiche virtuose adottate in vigneto possano generare crediti di carbonio a favore della Cooperativa; per quanto riguarda il **water footprint**, intende capire quali azioni implementare per ottenere un risparmio d'acqua e se, considerando gli impianti di depurazione a livello di Cantina, possa generare risorsa idrica per alimentare eventuali microinvasi posti in ambito collinare/zone particolarmente siccitose, nei vigneti dei propri associati.

Progetto CONDIVISO

Un nuovo progetto in collaborazione con CECAT e CREA per contrastare le virosi della vite con pratiche agronomiche sostenibili. Prevede anche lo studio delle viti infette, la valutazione del rischio produttivo e prove in campo con analisi del terreno.

2.6.4 Eventi, manifestazioni e fiere

Vitevis partecipa attivamente ad eventi, manifestazioni e fiere che vengono organizzate sul territorio locale. Nell'anno fiscale 01/08/2024-31/07/2025 l'Azienda ha partecipato ai seguenti eventi:

Eventi locali

- Degustazione con Janis Robinson svolta ad agosto 2024 in collaborazione con il Consorzio del Custoza
- Festa dell'uva svolta il 13/15 settembre 2024 a Castelnovo del Garda (Vr) in collaborazione con il Consorzio del Custoza
- Evento promozionale svolto al Rosa Grand Hotel Milano il 15 ottobre 2024 in collaborazione con il Consorzio del Custoza
- Garda in Love svolto il 16 febbraio 2025 in collaborazione con il Consorzio del Custoza
- Visita e degustazione di Jeff Porter svolta a giugno 2025 in collaborazione con il Consorzio del Custoza
- Evento Queen of Taste svolto a Cortina d'Ampezzo il 7/8 settembre 2024 in collaborazione con il Consorzio del Bardolino
- Festival della geografia svolto il 11/13 ottobre 2024 in collaborazione con il Consorzio del Bardolino
- Visita Master of Wine Ray O'Connor svolta il 28 febbraio 2025 a Castelnovo del Garda in collaborazione con il Consorzio del Bardolino
- Calici di Stelle svolto il 25 agosto 2024 a Lonigo in collaborazione con il Consorzio del Soave
- Degustazione Jeff Porter svolta l'8 settembre 2024 in collaborazione con il Consorzio del Soave
- "Appuntamento Soave: eleganza contemporanea" (promozione per professionisti del settore) svolto il 9 settembre 2024 a Verona in collaborazione con il Consorzio del Soave
- Degustazione con Wine Expert e influencer Francesco Saverio Russo il 24 giugno 2025 in collaborazione con il Consorzio del Soave
- Durello & Friends svolto il 16 novembre 2024 a Vicenza in collaborazione con il Consorzio del Durello
- Pizza in Piazza svolta il 13/15 giugno 2025 a Vicenza in collaborazione con il Consorzio del Durello
- La crescita del Terroir Garda DOC – evento con associazione sommelier professionisti Svizzeri-Lugano – svolta l'8 ottobre 2024 in Canton Ticino in collaborazione con il Consorzio del Garda
- Garda Wine Stories svolta il 5 giugno 2025 a Lazise in collaborazione con il Consorzio del Garda
- Galà Golf Fineco Team Area Corali 2025 svolto il 29 giu-

gno 2025 ad Asiago in collaborazione con il Consorzio del Garda

- ViWine Festival svolto il 20/22 settembre 2024 a Vicenza
- Festa dell'uva svolta il 22 settembre 2024 a Gambellara
- Hostaria Verona svolta il 11/13 ottobre 2024 a Verona
- Festival della Chitarra svolto il 11/12 luglio 2025 a Castelvechio
- Festival Riflessi del Garda svolto nei mesi di luglio/agosto
- Vinetia in collaborazione con Guida AIS svolto il 23 marzo 2025 a Santa Lucia di Piave
- Camminata del 25 aprile Sandra svolta il 25 aprile 2025 a Sandra di Castelnovo del Garda
- Serata con il produttore svolta il 27 giugno 2025 a Chioggia
- Palo dell'aperitivo sulla terrazza del municipio Lazise svolto il 19 luglio 2025 a Lazise
- Notte Bianca svolta da 30 agosto al 1 settembre 2024 a Montecchio Maggiore
- Gustus svolta il 5/6 ottobre 2024 a Vicenza
- Workshop Durello presso la nostra sede
- Avvinando Wine Fest svolto il 17/18 maggio a Palermo
- 10 anni di Vitevis
- Formazione soci – ¼ incontri a febbraio

Eventi nazionali

- L'evento di EMERGENTE WITALY svolto il 28/29 aprile 2025 a Monza
- Riunione agenti svolta il Bologna
- Assemblea Soci

Eventi internazionali

- Prowein svolto il 16/18 Marzo 2025 in Germania
- Vinitaly Sud America
- Vinitaly svolto il 6/9 marzo 2025 a Verona
- Vinexpo Asia svolto il xxx a Singapore
- Wine Paris svolto il 27/29 maggio 2025 a Singapore in collaborazione con il Consorzio del Garda
- Evento "A Voyage Through Garda DOC's Iconic Wines" svolto il 6 settembre 2024 a New York in collaborazione con il consorzio del Garda
- Azione promozionale Regno Unito svolta ad ottobre 2024 a Londra e Manchester in collaborazione con l'agenzia SWIRL
- Incontro operatori buyers Svizzera e Svezia svolto il 10/12 settembre 2025 in collaborazione con il Consorzio del Custoza





VITEVIS PER L'AMBIENTE

03

03. VITEVIS PER L'AMBIENTE



L'ambiente è una risorsa preziosa e delicata, che richiede impegno e rispetto costante. In un mondo in cui le **sfide legate al cambiamento climatico, all'inquinamento e alla perdita di biodiversità** sono pressanti, la sostenibilità non è più una scelta, ma una necessità.

Vitevis si sente investita di una grande responsabilità in quanto realtà produttiva fortemente legata al territorio ed alle materie prime da esso offerte. Per tali motivi, la Cooperativa ha adottato un **approccio proattivo verso la sostenibilità**, integrandola in ogni aspetto delle sue operazioni. Questo significa non solo limitare il suo impatto sull'ambiente, ma anche lavorare per creare un beneficio, sostenendo iniziative e progetti che promuovono la conservazione ambientale e il benessere delle comunità in cui l'Azienda opera.

Nelle pagine seguenti sono presentati i progetti e le iniziative a beneficio ambientale promossi da Vitevis, insieme ai risultati concreti delle azioni intraprese in ambito di sostenibilità. Queste attività testimoniano l'impegno dell'Azienda nel **mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici, ridurre i rifiuti, promuovere l'efficienza energetica e favorire un modello di crescita sempre più responsabile e rispettoso dell'ambiente**.

Ogni numero condiviso nel presente documento è il risultato del duro lavoro di tanti individui all'interno dell'Azienda, e testimonianza dell'impegno di Vitevis a perseguire una crescita economica sostenibile e responsabile.

3.1 - Pratiche agricole sostenibili per la tutela del suolo, sottosuolo e della biodiversità

In un contesto in cui gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sono sempre più frequenti ed intensi (eventi meteorologici estremi, siccità, ecc.), l'adozione di buone pratiche agronomiche è fondamentale per una **viticoltura resiliente e sostenibile nel lungo periodo**. Queste pratiche

contribuiscono alla riduzione dello stress delle colture, del dissesto idrogeologico, dell'impoverimento dei suoli ed all'incremento della qualità dell'acqua. Anche l'utilizzo di **tecnologie avanzate** può essere una strategia per migliorare la resilienza, ad esempio l'uso di sensori per l'irrigazione di precisione permette di ottimizzare l'uso delle risorse idriche, consentendone un risparmio significativo (paragrafo "Gestione della risorsa idrica").

Il biologico rappresenta un'ulteriore pratica di coltura sostenibile per preservare il territorio e limitare gli impatti ambientali. Vitevis promuove **pratiche di produzione integrata e biologica** coinvolgendo i propri Soci nella gestione dei vigneti. L'adozione di metodi di coltivazione biologica riduce l'uso di sostanze chimiche nocive, preserva la fertilità del suolo, protegge le risorse idriche, contribuisce alla conservazione degli ecosistemi locali, alla salvaguardia della flora e fauna autoctone e al mantenimento di un **equilibrio ecologico a lungo termine**.

Come anticipato al paragrafo "Le certificazioni, i premi e i riconoscimenti", Vitevis ha ampiamente dimostrato il suo impegno nell'utilizzo di pratiche agricole a **tutela del suolo e della biodiversità**, ottenendo per i siti di Montecchio, Gambellara, Castelnuovo del Garda e Malo le **certificazioni biologiche ai sensi del Reg. UE 2018/848**.

Inoltre, ad oggi **più del 60% della superficie vitata di Vitevis è certificata dal Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)**, attestazione che verifica e garantisce l'utilizzo in pieno campo di tecniche agronomiche rispettose dell'ambiente e della salute dell'uomo.

Di seguito vengono illustrati nel dettaglio i principali progetti realizzati da Vitevis in collaborazione con i propri partner scientifici e tecnici, a testimonianza dell'impegno costante della Cooperativa nella ricerca, innovazione e sostenibilità lungo tutta la filiera vitivinicola.

Adozione pratiche di difesa sostenibile contro fitofagi della vite

Nel corso della primavera 2025 sono state sperimentate diverse attività finalizzate alla riduzione dell'impatto ambientale e alla promozione di una viticoltura sostenibile.

Vitevis adotta e promuove tecniche di lotta integrata a basso impatto, tra cui la confusione sessuale e il rilascio di insetti utili, al fine di contenere in modo naturale i principali parassiti della vite e ridurre l'uso di prodotti fitosanitari.

Le attività sperimentali hanno riguardato:

- Confusione sessuale contro la **Tignoletta della vite**: vengono adottati diffusori ad aerosol CBC-Biogard e Suterra, che rilasciano feromoni

naturali in grado di interferire con l'accoppiamento degli insetti, riducendo così la necessità di trattamenti chimici e favorendo una difesa sostenibile del vigneto;

- Confusione sessuale contro la **cocciniglia farinosa**: è stata sperimentata mediante l'implementazione di **diffusori feromonici specifici**, che permettono di interferire con il ciclo riproduttivo del parassita e ridurre l'uso di fitofarmaci;
- **Lancio insetti utili**: l'introduzione di insetti antagonisti naturali consente di riequilibrare l'ecosistema del vigneto, riducendo l'impiego di prodotti chimici e favorendo una difesa sostenibile e rispettosa della biodiversità.

Progetto Sovano

Il progetto SOVANO mira a definire un modello di sostenibilità ambientale nella filiera uva-vino, in linea con l'obiettivo PAC "**Tutela dell'ambiente**". L'iniziativa intende misurare e ridurre l'impatto ambientale delle attività vitivinicole attraverso l'analisi dei consumi energetici, idrici e di emissioni di CO₂, promuovendo pratiche di gestione più efficienti e sostenibili.

In collaborazione con CECAT, Spin Life Srl, l'Università di Padova e il Consorzio Tutela del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, il progetto intende promuovere un modello produttivo

capace di coniugare qualità, tutela ambientale e competitività, rafforzando il ruolo di Vitevis come esempio di filiera vitivinicola responsabile. Il progetto SOVANO punta a sviluppare un modello di sostenibilità ambientale per l'intera filiera uva-vino, con l'obiettivo di ridurre l'impatto delle attività produttive e favorire un uso più responsabile delle risorse naturali. L'iniziativa valuta in modo scientifico consumi idrici, energetici ed emissioni di CO₂, elaborando indicatori e linee guida per la gestione sostenibile dei vigneti e delle cantine.

Progetto Condiviso

Il progetto CONDIVISO nasce con l'obiettivo di contrastare il deperimento e la perdita di produttività dei vigneti causati dalle virosi degenerazione infettiva (GFLV) e accartocciamento fogliare (GLRaV-1 e GLRaV-3), particolarmente diffuse nei comprensori del nostro territorio. Queste malattie, trasmesse da nematodi e cocciniglie, non sono curabili e compromettono la qualità e la resa dell'uva.

In linea con l'obiettivo PAC "Reddito equo", il progetto mira a ridurre le perdite produttive, migliorare la resilienza delle aziende viticole e promuove

vere pratiche di gestione innovative e sostenibili. Attraverso la collaborazione con CECAT, CREA e altre aziende partner del progetto, vengono sviluppate strategie di difesa integrata, concimazioni mirate e studi sui meccanismi fisiologici di risposta delle piante agli stress virali, contribuendo alla tutela della qualità delle produzioni e alla competitività sostenibile del settore vitivinicolo regionale. Sono inoltre previsti percorsi formativi e di consulenza per supportare tecnici e viticoltori nello sviluppo di pratiche di difesa integrata e strategie di gestione più sostenibili

3.2 - Gestione della risorsa idrica

L'acqua è una risorsa essenziale per la vita e come tale deve essere utilizzata con criterio, specialmente in un contesto in cui i **cambiamenti climatici** stanno intensificando i periodi di siccità e alluvioni. Il settore agricolo è ha un **alto consumo idrico**, pertanto è responsabilità delle imprese vitivinicole gestire questa risorsa in maniera efficiente, anche per minimizzare i rischi connessi alla scarsa disponibilità di acqua causata dalle ondate di calore estive. Adottando pratiche più sostenibili e tecnologie avanzate è possibile **risparmiare risorse** preziose e **migliorare la resilienza** produttiva. Di seguito i principali progetti intrapresi nel corso dell'ultimo anno.

Installazione capannine meteo

Nel corso della primavera 2025 Vitevis ha installato 19 stazioni meteorologiche Sencrop distribuite nelle diverse aree viticole dei soci, con l'obiettivo di monitorare con maggiore precisione le condizioni microclimatiche dei vigneti. Le capannine misurano in tempo reale parametri fondamentali come temperatura, umidità, piovosità, punto di rugiada, bagnatura fogliare e velocità del vento, fornendo dati affidabili e costantemente aggiornati. Tutte queste informazioni sono consultabili in tempo reale sia

dai soci sia dall'ufficio agronomico di Vitevis tramite una specifica app, che consente di visualizzare l'andamento climatico dei vigneti e di fornire consigli mirati e tempestivi su irrigazioni, trattamenti fitosanitari e interventi colturali adattati alle caratteristiche di ciascuna zona. L'iniziativa rappresenta un passo concreto verso una viticoltura di precisione, capace di coniugare efficienza operativa, innovazione tecnologica e sostenibilità ambientale.

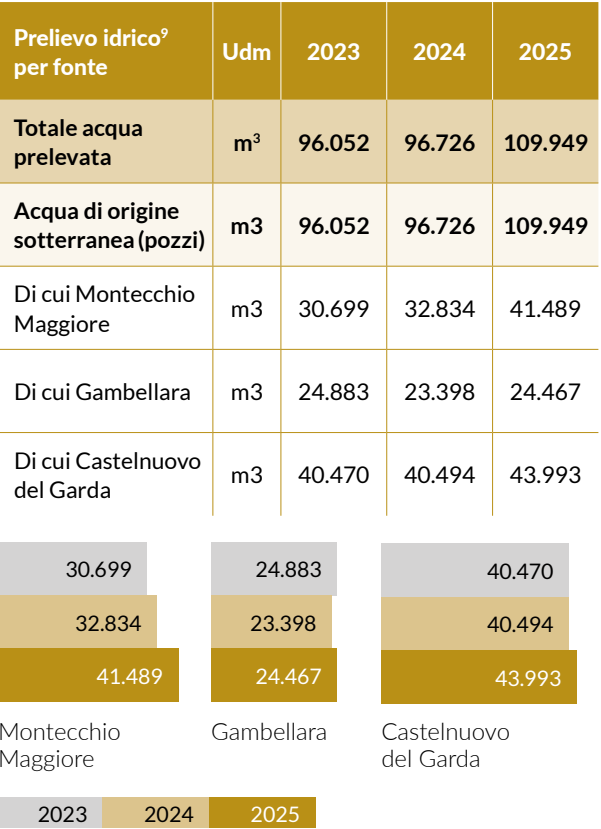
Bollettino di irrigazione

Tra le iniziative promosse da Vitevis per favorire un uso più efficiente e sostenibile della risorsa idrica, si distingue il progetto "**Bollettino di irrigazione**", già sperimentato negli anni precedenti sulle coltivazioni di Pinot Grigio. Il servizio offerto ai soci ha l'obiettivo di ottimizzare la gestione dell'acqua in base alle caratteristiche del territorio, del terreno, dei sistemi irrigui e delle pratiche colturali adottate. Grazie all'integrazione con le capannine meteo Sencrop, è possibile ottenere dati ancora più precisi e tempestivi, rendendo il servizio più efficace e competitivo. Il bollettino, emesso con cadenza quindicinale, viene inviato via SMS e pubblicato sul portale dedicato, fornendo indicazioni puntuali su irrigazioni e concimazioni, oltre a informazioni utili per la prevenzione di parassiti e malattie. Attraverso l'analisi di parametri come piogge, temperatu-

re, evapotraspirazione e tipologia del suolo, il sistema consente di determinare quando l'apporto idrico è realmente necessario, riducendo sprechi e contribuendo alla tutela delle risorse naturali.

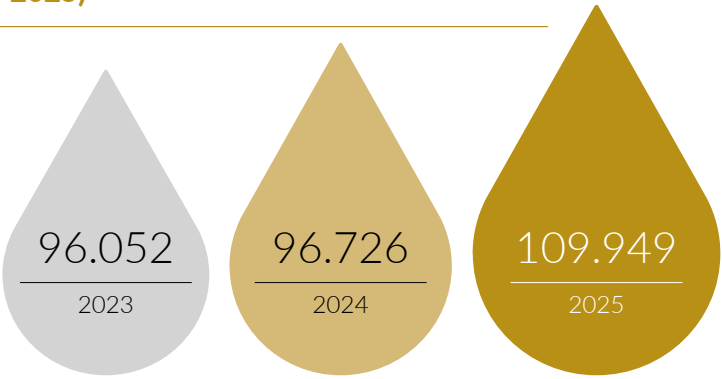
Gestione dei prelievi idrici

Vitevis ha attivato un **sistema di monitoraggio dei consumi idrici in tutti gli stabilimenti**. L'acqua potabile impiegata in tutti gli stabilimenti proviene da **pozzi artesiani** presenti in ogni stabilimento ed è sottoposta ai controlli stabiliti dal d.lgs. 02/02/2001, n. 31⁸ e successive modificazioni con cadenza bimestrale per i parametri microbiologici e semestrale per i parametri chimici. Esaminando le quantità di acqua prelevate mensilmente negli ultimi tre esercizi è emerso che i consumi annuali sono condizionati principalmente dalle **quantità di uve lavorate** per ogni singola annata (dato piuttosto variabile) e dalle **attività di imbottigliamento**.



Prelievo idrico dei 3 stabilimenti in m³ (2023-2025)

TOTALE
Acqua di origine
sotterranea (pozzi)



L'aumento del prelievo dei consumi di acqua, evidenziato in tutti gli stabilimenti rispetto all'esercizio precedente, è giustificato dalle maggiori quantità di uva vinificate e dall'incremento del numero di bottiglie e fusti confezionati.

Si segnala, in particolare, che per lo stabilimento di Castelnuovo del Garda, a seguito degli investimenti realizzati a fine 2024 per l'installazione del nuovo impianto di trattamento dell'acqua primaria e del nuovo impianto di microfiltrazione del reparto di imbottigliamento, da gennaio a luglio 2025 si è registrata una diminuzione di circa

il 50% dei consumi di acqua rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'obiettivo per il prossimo futuro per una gestione sostenibile dell'acqua è quello di migliorare ancora questo trend, cercando di riutilizzare (per alcune attività specifiche di pulizia) le acque reflue depurate dall'**impianto di depurazione aziendale**. Per uno stabilimento è stato avviato un progetto volto ad includere nel monitoraggio del prelievo idrico anche l'acqua utilizzata per l'irrigazione dei capi dei numerosi soci della Cooperativa (ad oggi esclusi dal rendiconto idrico).

8 - Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano.
9 - Si precisa che i prelievi idrici rendicontati in tabella non comprendono l'acqua impiegata per l'irrigazione dei campi. I terreni, infatti, oltre ad essere molto numerosi, sono di proprietà dei vari soci di Cantine Vitevis; pertanto risulta difficoltoso monitorare l'utilizzo di tale risorsa. Tuttavia, Vitevis si sta impegnando per reperire anche tali dati al fine di avere un monitoraggio completo dei prelievi idrici dell'intera Cooperativa.

3.3 - Consumi energetici

Vitevis pone grande attenzione ai consumi energetici come parte del suo impegno verso la sostenibilità e l'efficienza energetica. Consapevole dell'impatto economico e ambientale dell'energia, l'Azienda ha adottato strategie volte a ridurre la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali. In tutti gli stabilimenti produttivi¹⁰ di Vitevis sono stati installati **pannelli fotovoltaici** che consentono di produrre energia pulita in loco, riducendo significativamente l'acquisto di energia dalla rete. Questo approccio riflette la volontà dell'Azienda di abbracciare tecnologie innovative

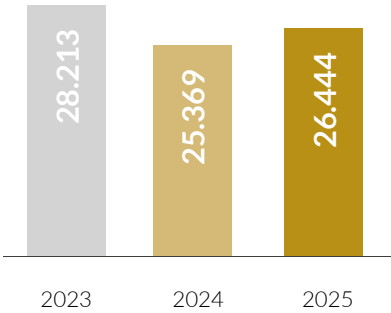
per garantire una produzione più sostenibile dal punto di vista energetico ed emissivo. Vitevis possiede **due auto aziendali elettriche** e in tutti gli stabilimenti ha messo a disposizione delle colonnine di ricarica dell'auto fruibili dai dipendenti e dai clienti del punto vendita che hanno fatto un minimo di spesa. L'energia per la ricarica di tali veicoli deriva dagli **impianti fotovoltaici** presenti in tutti gli stabilimenti.

Di seguito si rendicontano i consumi energetici aggregati per gli stabilimenti di Vitevis (Montecchio Maggiore, Gambellara, Malo e Castelnuovo del Garda):

Consumi energetici (GJ) ¹¹	2023	2024	2025
Gas naturale per riscaldamento	3.791,23	2.068,25	3.251,91
Gasolio per riscaldamento	1.229,17	1.683,92	473,87
Benzina per autotrazione	53,43	98,94	210,12
Gasolio per autotrazione	2.468,52	2.198,90	2.059,32
Energia elettrica acquistata dalla rete	18.992,06	17.077,56	18.829,65
di cui da fonte non rinnovabile	14.512,55	13.520,38	9.508,78
di cui da fonte rinnovabile ¹²	4.479,51	3.557,17	9320,87
Elettricità auto-prodotta da FTV	1.678,63	22.241,78	2.619,66
Totale consumi (GJ)	28.213,04	25.369,35	26.444,52



Totale consumi in GJ (2023-2025)



10 - Per lo stabilimento di Castelnuovo del Garda i pannelli fotovoltaici (FTV) sono stati installati nel 2023 (operativi da aprile).
11 - Per il calcolo dei GJ sono stati utilizzati fattori di conversione specifici per tipologia di combustibile. Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2023, 2024, 2025. UK Government GHG Conversion Factors. <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>.
12 - Solo per la sede di Castelnuovo del Garda per gli esercizi 2023 e 2024.

In merito ai dati sopra riportati, si precisa che:

- lo stabilimento di Malo impatta in maniera poco significativa sui consumi energetici, in quanto rimane aperto circa 20 giorni all'anno per la sola raccolta delle uve che poi vengono lavorate presso lo stabilimento di Montecchio Maggiore;
- i consumi dei mezzi sono dovuti agli spostamenti tra i vari stabilimenti per rifornire i punti vendita di Vitevis ed effettuare le consegne;
- i picchi di consumo più elevati sono concentrati nella stagione vendemmiale (principalmente nei mesi di agosto, settembre e ottobre), periodo in cui vengono azionate molte attrezzature per la vendemmia.

Dalla tabella risulta un aumento dei consumi energetici complessivi; è però rilevante sottolineare che, da gennaio 2025, tutta l'energia elettrica acquistata da Vitevis è **100% rinnovabile e certificata con Garanzia d'Origine**.

Al fine di comprendere meglio il trend dei consumi, si riporta di seguito la tabella relativa all'**intensità energetica**, la quale fornisce un quadro più completo e comparabile dell'efficienza energetica e delle performance aziendali, indipendentemente dalle fluttuazioni produttive o di altre variabili che possono influenzare il consumo totale di energia (come le dimensioni aziendali o i cambiamenti operativi).

Intensità energetica	2023	2024	2025
Intensità energetica per dipendente (GJ) ¹³	284,98	246,30	256,49

Questa riduzione di intensità energetica è stata possibile grazie all'**ottimizzazione** dei consumi energetici di Vitevis, ovvero attraverso un uso più efficiente e intelligente dell'energia, con l'obiettivo di ridurre sia i costi che l'impatto emissivo. Nel corso del triennio gli stabilimenti sono stati oggetto di diverse migliorie che hanno assicurato un miglioramento dell'efficientamento energetico. Tra queste:

- l'installazione di **pannelli solari** in tutti gli stabilimenti produttivi che contribuiscono a ridurre i consumi di energia elettrica acquistata;

- la progressiva sostituzione in tutti gli stabilimenti di tutte le lampade tradizionali con lampade ad illuminazione con tecnologia **LED**;
- la progressiva **sostituzione di alcune vecchie attrezzature** dei reparti di imbottigliamento di Montecchio Maggiore e Castelnuovo del Garda;
- per lo stabilimento di Gambellara: la recente sostituzione dell'intera linea di infustamento, la ristrutturazione completa della palazzina uffici e del laboratorio, la sostituzione della vecchia caldaia, l'ampliamento dei pannelli FTV, l'effettuazione di piccoli interventi relativi all'impianto di refrigerazione della cantina e del ricircolo dell'acqua per il raffreddamento.

È evidente l'impegno di Vitevis sotto il profilo dell'**autonomia ed efficienza energetica**, nonché la volontà di **ridurre la propria impronta di carbonio**. L'ottimizzazione dei consumi dipende anche dalle quantità complessive di vino lavorato: produrre elevati volumi permette di distribuire i costi ed i consumi energetici su una maggiore quantità di vino, rendendo più efficiente il consumo di energia per unità di prodotto (per bottiglia o fusto); se la produzione diminuisce, i consumi relativi alla produzione di una bottiglia/fusto potrebbero aumentare, nonostante l'implementazione di azioni volte al risparmio energetico.



13 - Calcolata come: consumi energetici totali / totale dipendenti.

3.4 - Monitoraggio prodotti enologici

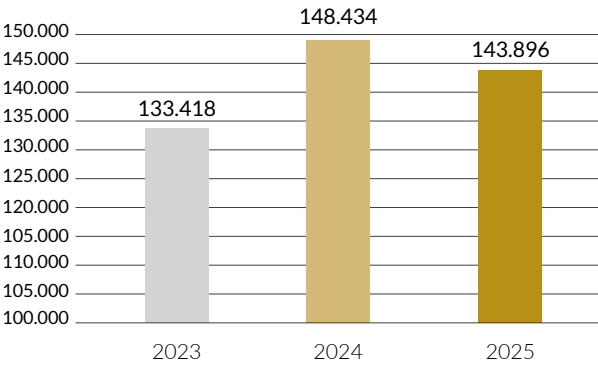
Nell’ottica di perseguire una gestione sempre più efficiente delle risorse, Cantine Vitevis ha consolidato negli ultimi anni un sistema strutturato di monitoraggio dei consumi dei principali prodotti enologici impiegati nei propri stabilimenti.

L’analisi dei dati relativi all’ultimo triennio evidenzia un progressivo miglioramento degli indicatori di consumo specifico; in particolare, nell’ultima vendemmia considerata, pur a fronte di un incremento dell’8% delle uve vinificate, si è registrata una riduzione dei quantitativi utilizzati. Tale risultato è stato reso possibile grazie alla razionalizzazione delle attività di pianificazione vendemmiale e alla crescente specializzazione delle lavorazioni nei diversi siti produttivi.

Il sistema di monitoraggio implementato consente di confrontare in modo sistematico l’andamento dei consumi nel tempo, supportando l’individuazione di ulteriori margini di efficientamento e favorendo un processo di miglioramento continuo, coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di ottimizzazione operativa dell’organizzazione.

Anno	Quantità in kg
2023	133.418
2024	148.434
2025	143.896

Monitoraggio prodotti enologici in kg



3.5 - Monitoraggio prodotti detergenti e sanizzanti

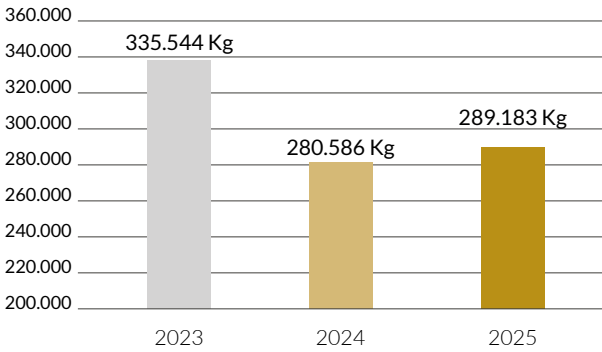
Cantine Vitevis effettua un monitoraggio annuale dei consumi di detergenti e sanizzanti impiegati nei processi di pulizia e sanificazione. Dall’analisi dei dati rappresentati nel grafico emerge che, negli ultimi due esercizi, si è registrata una significativa riduzione dell’utilizzo dei detergenti e sanizzanti a seguito del miglioramento del controllo e della gestione degli impianti di depurazione attuato negli ultimi due anni.

Ulteriori risultati positivi sono stati ottenuti grazie alla sostituzione di alcuni prodotti sanizzanti e all’introduzione di nuovi sistemi CIP attivati nei rispettivi impianti di imbottigliamento, che hanno contribuito a un’ulteriore ottimizzazione dei consumi.

Tali risultati sono stati raggiunti grazie all’adozione di buone pratiche operative e a una più efficace applicazione del piano di pulizia, in un’ottica di miglioramento continuo e di utilizzo più razionale e consapevole delle sostanze impiegate. L’obiettivo è quello di proseguire nel percorso intrapreso, perseguendo ulteriori miglioramenti in termini di efficienza e sostenibilità nell’utilizzo dei prodotti.

Anno	Quantità in kg
2023	335.544
2024	280.586
2025	289.183

Consumo di prodotti detergenti e sanizzanti (in kg)



3.6 - Emissioni dirette e indirette

I **cambiamenti climatici** influenzano direttamente la viticoltura, modificando i cicli di crescita delle viti e la qualità delle uve. Le variazioni nelle precipitazioni, con periodi di siccità alternati a piogge intense, possono compromettere la salute delle viti. Inoltre, eventi climatici estremi, come gelate e grandinate, possono danneggiare gravemente i raccolti.

Per mitigare gli effetti del riscaldamento globale, è necessario che tutte le realtà si impegnino a ridurre le emissioni di gas serra. Vitevis dà il suo contributo attraverso l’utilizzo di **fonti rinnovabili** e l’adozione di **pratiche agricole più ecologiche e resilienti**. Questo approccio permette di preservare il terroir, la biodiversità e la qualità del vino, rispondendo anche alle crescenti richieste dei consumatori per prodotti sostenibili.

Vitevis è impegnata nella riduzione delle proprie emissioni attraverso l’uso di fonti rinnovabili per tutti i siti produttivi. Dal 2015 in poi¹⁴ tutti gli stabilimenti sono stati progressivamente dotati di **impianti fotovoltaici** per l’autoproduzione di energia. Per la sede di Castelnuovo del Garda, l’energia elettrica acquistata per soddisfare il fabbisogno energetico aggiuntivo deriva totalmente da **fonti rinnovabili**. Vitevis si è dotata di due veicoli elettrici che contribuiscono a ridurre le proprie emissioni dirette di CO², **promuovendo la mobilità sostenibile tra i propri dipendenti e clienti**; infatti, le colonnine di ricarica possono essere anche utilizzate da i clienti che hanno effettuato un minimo di spesa presso il punto vendita.

Consapevole dell’importanza dell’impatto che hanno le azioni quotidiane delle proprie persone, Vitevis ha coinvolto in specifica **formazione** dipendenti e collaboratori, con l’obiettivo di **sensibilizzarli e responsabilizzarli sulla corretta gestione dei consumi**.

Emissioni dirette e indirette

Le principali fonti emissive di Cantine Vitevis derivano dall’utilizzo di combustibile fossile per il riscaldamento, l’autotrazione e l’acquisto di energia elettrica da fonti non rinnovabili. Le emissioni generate da Vitevis possono essere classificate in dirette (scope 1) e indirette (scope 2):

- **Le emissioni dirette** generate dalle attività dall’azienda sono riconducibili prevalentemente al processo produttivo (gas naturale e gasolio utilizzati nei processi produttivi e per il riscaldamento) e agli spostamenti dei dipendenti (gasolio e benzina). Moltiplicando i fattori emissivi legati al tipo di combustibile utilizzato per la quantità consumata (smc o litri) si ottiene il valore di CO₂-eq Scope 1 prodotto dall’Azienda;
- **Le emissioni indirette** sono causate dal consumo di energia elettrica acquistata dalla rete. Moltiplicando il consumo aziendale (kWh) per il relativo fattore emissivo, si ottiene il valore di CO₂-eq Scope 2. Il calcolo è stato effettuato seguendo due metodologie: la **location-based**, che considera i fattori di emissione medi nazionali basati sul mix energetico utilizzato per la produzione dell’elettricità (fuel mix), e la **market-based**, che tiene conto delle sole fonti energetiche non rinnovabili e dei prezzi di mercato attuali.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle emissioni prodotte da Vitevis del triennio:

14 - Nello specifico: Gambellara e Malo dal 2015, Montecchio Maggiore dal 2016, Castelnuovo dal 2023.
15 - Fonte dei fattori di conversione: Department for Environment, Food & Rural Affairs (DEFRA). 2023, 2024, 2025. UK Government GHG Conversion Factors. <https://www.gov.uk/government/collections/government-conversion-factors-for-company-reporting>.
16 - Fonte dei fattori di conversione: ISPRA 2023, 2023, 2025. Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia. <https://emissioni.sina.isprambiente.it/inventario-nazionale/>.
17 - Fonte dei fattori di conversione: AIB 2023, 2024, 2025. European Residual Mixes. <https://www.aib-net.org/facts/european-residual-mix/2023>.
18 - Calcolata come: emissioni totali / numero di dipendenti
19 - Calcolata come: emissioni totali / numero di dipendenti

Emissioni dirette - scope 1 (tCO2-eq) ¹⁵	2023	2024	2025
da gas naturale	192,75	105,13	165,36
da gasolio per riscaldamento	81,64	111,82	32,14
da gasolio per autotrazione	163,96	146,02	139,65
da benzina per autotrazione	3,29	6,05	12,82
Totale emissioni dirette	441,64	369,02	349,96

Emissioni indirette - scope 2 Location Based (tCO2-eq) ¹⁶	2023	2024	2025
da energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili e non rinnovabili	1.230,30	943,72	1.040,54

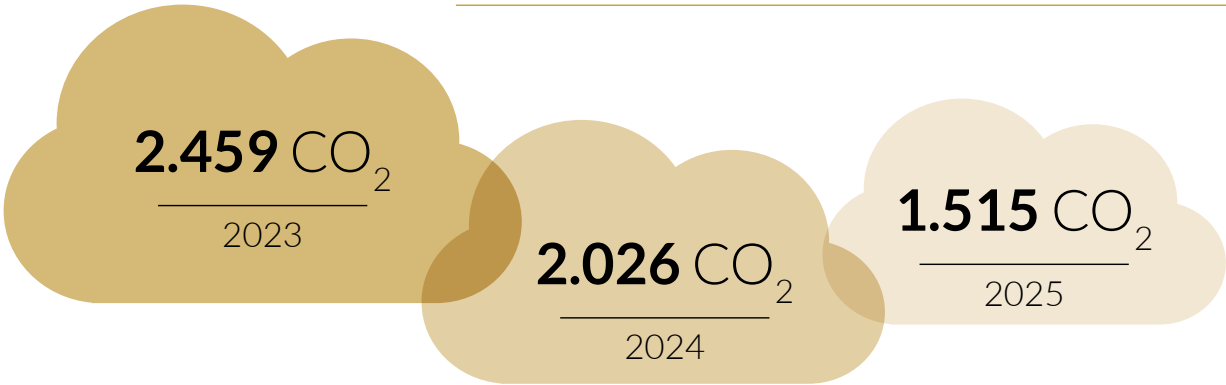
Emissioni indirette - scope 2 Market Based (tCO2-eq) ¹⁷	2023	2024	2025
da energia elettrica acquistata da fonti non rinnovabili	2.017,93	1.657	1.165,38

Totale emissioni - Scope 1 e 2 Location Based (tCO2-eq)	2023	2024	2025
Totale emissioni	1.679,93	1.312,74	1.390,50
Intensità emissiva per dipendente ¹⁸	16,97	17,75	12,99

Totale emissioni - Scope 1 e 2 Market Based (tCO2-eq)	2023	2024	2025
Totale emissioni	2.459,57	2.026,02	1.515,31
Intensità emissiva per dipendente ¹⁹	24,84	19,67	14,16

Come si evince dai dati in tabella, il trend relativo alle emissioni totale (scope 1 e Scope 2 Market Based) è in diminuzione dal 2023 (-38,39%) grazie alle numerose iniziative di decarbonizzazione messe in atto da Vitevis, descritte nei precedenti paragrafi.

Totale emissioni - Scope 1 e 2
Market Based in tCO2-eq (2023-2025)



3.7 - Produzione e gestione dei rifiuti

Vitevis adotta principi dell'economia circolare cercando di massimizzare il riciclo/riutilizzo dei rifiuti e di acquistare materiali riciclabili ed eco- sostenibili. Nel corso dell'esercizio 2024/25 Vitevis ha acquistato esclusivamente cartoni certificati FSC® (Forest Stewardship Council), garanzia che la carta proviene da foreste gestite in modo responsabile. Tutti i rifiuti generati dalle attività produttive vengono differenziati e affidati a fornitori autorizzati che ne prevedono il riciclaggio o lo smaltimento. Per lo smaltimento dei rifiuti urbani è attivo il servizio di **raccolta differenziata** con i rispettivi comuni in cui l'Azienda opera.

I rifiuti prodotti da Vitevis derivano per la maggior parte da:

- I **fanghi** prodotti a seguito del trattamento in loco degli effluenti;

- Gli scarti degli **imballaggi** (carta e plastica) generati dalle attività di imbottigliamento.
- Nei prossimi mesi proseguiranno le attività di coinvolgimento dei dipendenti e di alcuni fornitori di smaltimento dei rifiuti, con l'obiettivo lavorare insieme per una migliore circolarità.

Tonnellate di rifiuti prodotti	2023	2024	2025
Rifiuti pericolosi	1.650	670	1.250
Rifiuti non pericolosi	726.638	450.050	701.503
Totale rifiuti	728.288,00	450.720,00	702.753

Rifiuti prodotti (ton)	2023		2024		2025	
	di cui pericolosi	di cui non pericolosi	di cui pericolosi	di cui non pericolosi	di cui pericolosi	di cui non pericolosi
Totale rifiuti	1.650	726.638	670	450.050	1.250	701.503
Totale rifiuti destinati allo smaltimento tramite il conferimento in discarica	1060	495.010	0	271560	20	470.660
di cui in loco	0	0	0	0	0	0
di cui fuori dal sito	1.060	495.010	0	271.560	20	470.660
Totale rifiuti destinati allo smaltimento tramite altre operazioni di recupero	590	231.628	670	178.490	1.230	230.843
di cui in loco	590	231.628	670	178.490	1.230	230.843
di cui fuori dal sito	0	0	0	0	0	0

Nel corso dell'esercizio 2024/25 è stata ulteriormente potenziata la sensibilizzazione del personale in merito alla corretta differenziazione dei rifiuti. Questo impegno ha permesso di conseguire, a fine esercizio, **una riduzione del 21,6% dei rifiuti indifferenziati** da imballaggi misti (CER 150106), **superando ampiamente l'obiettivo del 10%** fissato nel precedente Bilancio di Sostenibilità. Per raggiungere tale risultato, Vitevis ha investito in strumenti dedicati a semplificare e rendere più efficiente la raccolta differenziata, promuovendo comportamenti sostenibili tra i dipendenti. Tra le iniziative intraprese, si segnala l'acquisto di una pressa compattatrice per lo stabilimento di Gambellara e la fornitura di container dedicati alle cantine di Montecchio e Castelnovo del Garda, con l'obiettivo di migliorare la gestione degli scarti da imballaggi di produzione.



DIMENSIONE ECONOMICA

04

04. DIMENSIONE ECONOMICA



Vitevis opera sul mercato nel pieno rispetto della normativa fiscale di trasparenza, con l'obiettivo di creare ricchezza a lungo termine per i propri stakeholder e per tutto il territorio in cui opera. In questo capitolo sono riassunte le informazioni economico-finanziarie del triennio **01.08.22-31.07.23** ("2023"), **01.08.23-31.07.24** ("2024") e **01.08.24-31.07.25** ("2025"), inclusa la distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholder.

4.1 - Sintesi delle informazioni patrimoniali e finanziarie

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO (€)		2023	2024	2025
B)	Immobilizzazioni			
I.	Immobilizzazioni immateriali	64.672	587.529	519.019
II.	Immobilizzazioni materiali	19.503.920	18.896.318	17.761.612
III.	Immobilizzazioni finanziarie	429.870	337.506	288.905
Totale immobilizzazioni (B)		19.998.462	19.821.352	18.569.536
C)	Attivo Circolante			
I.	Rimanenze	26.619.166	20.632.298	24.266.305
II.	Crediti	28.133.442	27.282.973	21.882.818
IV.	Disponibilità Liquide	993.170	452.230	2.079.860
Totale attivo circolante (C)		55.745.778	48.367.501	48.228.982
D)	Ratei e risconti	186.058	223.448	198.859
TOTALE ATTIVO		76.062.988	68.546.436	67.094.030



STATO PATRIMONIALE - NETTO E PASSIVO (€)		2023	2024	2025
A)	Patrimonio Netto			
I.	Capitale sociale	4.009.600	6.022.950	5.961.200
II.	Riserva da sovrapprezzo azioni	7.369	7.369	7.369
III.	Riserve di rivalutazione	3.104.424	3.104.424	3.104.424
IV.	Riserva legale	506.039	614.596	660.739
V.	Riserve statutarie	1.090.410	1.186.869	1.195.187
VI.	Altre riserve	8.136.483	8.370.363	8.470.191
VII.	Riserva operaz. copertura flussi attesi	146.828	62.781	11.661
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	358.453	153.810	142.183
Totale Patrimonio Netto (A)		17.359.607	19.523.162	19.552.954
B)	Fondi per Rischi ed Oneri	2.496.700	423.331	305.908
C)	TFR ²³ di lavoro subordinato	502.492	369.346	367.248
D)	Debiti	52.278.911	45.000.474	43.693.409
E)	Ratei e Risconti	3.425.278	3.230.123	3.174.511
TOTALE PASSIVO E NETTO		76.062.988	68.546.436	67.094.030

23 - Trattamento di fine rapporto

CONTO ECONOMICO (€)			2023	2024	2025
A)	Valore della produzione				
	1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.021.727	73.654.032	69.648.090
	2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.454.420	-5.329.345	3.729.174
	5)	Altri ricavi e proventi	9.412.386	1.084.162	1.356.371
		Di cui contributi in conto esercizio	681.053	332.694	338.418
Totale valore della produzione			78.888.533	69.408.849	74.733.636
B)	Costi della produzione				
	6)	per Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-58.490.275	-51.056.152	-55.423.033
	7)	per Servizi	-9.240.008	-8.522.089	-8.815.176
	8)	per Godimento di beni di terzi	-91.816	-124.624	-305.244
	9)	per il Personale	-5.134.632	-5.521.390	-5.988.347
	10)	Ammortamenti e Svalutazioni	-1.877.666	-1.945.132	-2.436.224
	11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	228.047	-657.523	-95.167
	12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0
	14)	Oneri diversi di gestione	-3.330.932	-659.537	-836.479
Totale costi della produzione			-77.937.282	-68.486.447	-73.899.671
Differenza tra valore e costi produzione (A-B)			951.251	922.401	833.964
C)	Proventi e oneri finanziari				
	15)	Proventi da partecipazioni da imprese collegate	1	1	0
	16)	Altri proventi finanziari	6.580	118.620	19.329
	17)	Interessi e altri oneri finanziari	-597.775	-886.283	692.681
	17-bis)	Utili e perdite su cambi	-182	-93	-17.023
Tot. proventi e oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)			-591.376	-767.755	-690.375
Risultato prima delle Imposte (A-B+/-C+/-D)			359.875	154.647	143.590
	20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-1.422	-837	-1.407
	21)	Utile (Perdita) dell'esercizio	358.453	153.810	142.183

Nel corso del triennio 23-24-25 il risultato d'esercizio ha avuto un andamento non lineare in quanto dal 01.01.2023 è stato adottato un diverso regime IVA che ha comportato una differente detrazione dell'imposta con conseguenti risvolti contabili in termini di incremento delle voci "altri ricavi" e "oneri diversi di gestione".

Risulta infatti poco significativo il confronto dei valori di questo triennio in quanto il cambio di regime fiscale ha comportato un andamento anomalo anche di altre voci contabili.

A fronte di ciò, in occasione della liquidazione del saldo vendemmia 2022, nel novembre 2023, Vitevis ha deciso di non liquidare interamente ai propri soci questa somma, bensì di capitalizzarne una parte, circa 2 milioni.

E' rilevante segnalare che nel corso dal 1 Agosto 2024 c'è stata una rivoluzione digitale in azienda per cui tutti i pacchetti quali l'ERP, MES, WMS, Cantina, Punti Vendita. La sostituzione, avvenuta con software di ultima generazione e con partner di esperienza decennale nel mondo del vino cooperativo, ha dato fin dai primi mesi una visione più chiara dei principali indicatori di performance aziendali permettendo di agire tempestivamente laddove problemi o diminuzioni di marginalità avrebbero rischiato di compromettere il buon andamento aziendale.

Dall'analisi delle altre poste di bilancio dell'anno 2025 si ritiene opportuno sottolineare che l'aumento del costo

del lavoro è quasi interamente imputabile al rinnovo del Contratto Nazionale.

L'incremento delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è dovuto ad un ritardo nel ritiro degli sfusi annata 2024. Questi, pur essendo già contrattualizzati, verranno ritirati dai clienti nell'ultima parte dell'anno solare come conseguenza dei ritardi che il mercato vino sta subendo a livello internazionale.

Per quanto che riguarda invece i costi relativi agli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, che nel mondo cooperativistico contengono anche la liquidazione ai soci, si nota un incremento dovuti ad acquisti vino da terzi avvenuti nei primi mesi del 2025 al fine di compensare la vendemmia 2024 non abbondante.

Infine, si evidenzia una leggera riduzione degli oneri finanziari sia per un calo dell'Euribor sia per un minor attingimento di liquidità dalle banche.

In generale, pur se con fatturato inferiore, la liquidazione media che verrà erogata nell'anno 2025 è simile a quella erogata nel 2024, obiettivo non facile viste le problematiche crescenti sul fronte geopolitico (dazi, guerre, ecc.), sul fronte culturale (minor consumo) e sul fronte climatico (siccità seguite da periodi lunghi di pioggia e grandinate a ridosso della vendemmia).



4.2 - Il valore aggiunto creato e distribuito agli stakeholder

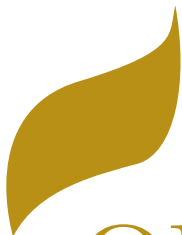
Al fine di determinare il valore aggiunto generato da Cantine Vitevis e la sua distribuzione agli stakeholder, si è proceduto alla riclassificazione del conto economico secondo il criterio del valore aggiunto (V.A.) previsto dallo standard italiano GBS-Principi di redazione del Bilancio Sociale

RICLASSIFICAZIONE CONTO ECONOMICO VALORE AGGIUNTO (€)	2023	2024	2025
Valore della produzione	78.888.533	69.408.849	74.733.636
- Contributi in conto esercizio	681.053	332.694	338.418
Totale dei ricavi	78.207.480	69.076.155	74.395.218
Costi per materie	58.490.275	51.056.152	55.423.033
Costi per servizi	9.182.515	8.466.072	8.815.176
Costi per godimento beni di terzi	91.816	124.624	305.244
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-228.047	657.523	95.167
Oneri diversi di gestione al netto di spese di rappresentanza, omaggi, erogazioni liberali	3.330.932	659.537	836.479
Totale dei costi	70.867.491	60.963.908	64.475.099
V.A. CARATTERISTICO LORDO (ricavi - costi)	7.339.989	8.112.247	8.920.119
Proventi da partecipazioni	1	1	0
Altri proventi finanziari	6.580	118.620	19.329
Totale proventi finanziari	6.581	118.621	19.329
Ammortamenti	1.877.666	1.945.132	2.436.224
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	5.468.904	6.285.736	6.464.566

Il valore aggiunto generato da Vitevis, già al netto della liquidazione riconosciuta ai soci, viene principalmente destinato a copertura delle spese per il personale. Quote minori sono destinate ai finanziatori, all'utile reinvestito nell'Azienda ed alla collettività. La distribuzione verso la pubblica amministrazione risulta negativa, grazie ai contributi ricevuti.

DISTRIBUZIONE VALORE AGGIUNTO NETTO	2023	2024	2025
Impresa	358.453	153.810	142.183
Dipendenti	5.134.632	5.521.390	5.988.347
Pubblica Amministrazione	-679.631	-331.857	-331.857
Finanziatori	597.957	886.376	692.681
Collettività	0	0	0





OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

05

05. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Vitevis è attenta alle tematiche di sostenibilità e si impegna a contribuire, attraverso le proprie attività ed iniziative, allo sviluppo sostenibile del Paese.
Di seguito sono riportati gli obiettivi conseguiti negli ultimi anni (2023/24/25) rispetto a quanto previsto nel precedente triennio (2020/21/22):

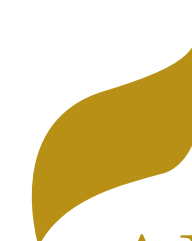
- Installazione di un nuovo impianto di microfiltrazione di vino per l’imbottigliamento stabilimento di Castelnuovo del Garda (maggiore efficienza nei lavaggi e diminuzione consumo di acqua);
- Installazione di un nuovo impianto automatico trattamento acqua primaria presso lo stabilimento di Castelnuovo del Garda;
- Installazione di stazioni di analisi FOSS per le uve in ricezione, attive in tutti gli stabilimenti, per il monitoraggio immediato e standardizzato della qualità;
- Acquisto del 100% di cartoni per il vino certificati FSSC;
- Riduzione del 21,6% dei rifiuti indifferenziati da imballaggi misti, superando ampiamente l’obiettivo del 10% fissato nello scorso anno;
- Periodico di informazione semestrale interna rivolta ai Soci e dipendenti;
- Offerta di un Piano formativo volontario per l’accredimento delle competenze informatiche, linguistiche ed enologiche;

- Ottenimento certificazioni Equalitas per gli stabilimenti di Gambellara e Castelnuovo del Garda;
- Adesione a Progetti ed iniziative per la educazione al consumo responsabile delle sostanze alcoliche Wine In Moderation;
- Collaborazioni con scuole ed enti di formazione per la promozione del territorio;
- Miglioramento e progressiva ristrutturazione degli ambienti comuni a disposizione del personale (spogliatoi e zona mensa Castelnuovo del Garda);
- Efficientamento energetico degli impianti (sostituzione caldaia produzione Montecchio Maggiore).
- Attivazione progetto Vitevis Academy per la formazione professionale dei giovani Soci attraverso l’organizzazione di incontri di condivisione e arricchimento delle competenze inerenti alla gestione della Cooperativa.

Per il triennio **2026-2027-2028**, Cantine Vitevis ha stabilito una serie di impegni che intende raggiungere, volti al miglioramento continuo delle proprie performance di sostenibilità, e con l’obiettivo di contribuire ai Sustainable Development Goals (SDGs) di Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

SDG di riferimento		Azioni da intraprendere
 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	SDG 6 - Acqua pulita e servizi igienico-sanitari Target 6.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 l'efficienza nell'utilizzo dell'acqua in ogni settore e garantire approvvigionamenti e forniture sostenibili di acqua potabile, per affrontare la carenza idrica e ridurre in modo sostanzioso il numero di persone che ne subisce le conseguenze.	Installazione di un nuovo impianto di microfiltrazione di vino per l’imbottigliamento (maggiore efficienza nei lavaggi e diminuzione consumo di acqua).
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	SDG 12: Consumo e produzione responsabili Target 12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.	
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	SDG 12: Consumo e produzione responsabili Target 12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali; Target 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	Avviare una linea di vini prodotta con materiali riciclati e riciclabili (cartone- etichetta-tappo).

SDG di riferimento		Azioni da intraprendere
 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	SDG 4: Istruzione di qualità Target 4.7: Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.	Dare sostegno ad attività sociali in particolare rivolte alle scuole e alle associazioni del territorio.
 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	SDG 11: Città e comunità inclusive, sicure, durature e sostenibili Target 11.3: Entro il 2030, potenziare un'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificare e gestire in tutti i paesi un insediamento umano che sia partecipativo, integrato e sostenibile.	Migliorare la comunicazione dei progetti e delle attività dell'Azienda verso l'esterno e coinvolgere maggiormente gli attori del territorio in cui Vitevis opera, attraverso eventi e progetti locali dedicati.
 17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI	SDG 17: Rafforzare il partenariato per lo sviluppo sostenibile Target 17.16: Intensificare la partnership globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppino e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti	
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	SDG 12: Consumo e produzione responsabili Target 12.4: Ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente	Revamping della linea di imbottigliamento dello Stabilimento di Montecchio Maggiore, finalizzato al miglioramento delle performance produttive, della qualità del prodotto e della sostenibilità dei processi.
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Target 8.2: Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione	
 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	SDG 9: Imprese, Innovazione e infrastrutture Target 9.4: Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali.	Organizzare i conferimenti delle uve durante la vendemmia attraverso un sistema di prenotazione digitale riservato ai soci, al fine di ottimizzare i flussi di lavoro, migliorare l'efficienza operativa e garantire una gestione più sostenibile e rispettosa delle persone e dell'ambiente.
 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	SDG 12: Consumo e produzione responsabili Target 12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	Proseguire le attività di riduzione del peso del vetro delle bottiglie utilizzate.
 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	SDG 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico Target 13.2: Integrare misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazioni nazionali e aziendali.	
 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Target 8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	Incrementare le attività di formazione “soft skill” per i dipendenti.



ALLEGATI

06

06. ALLEGATI

6.1 - Tabella degli impatti generati

Interpretazione degli impatti

Per grado d’impatto negativo si intende la capacità di influire negativamente, attraverso le attività di business, sugli aspetti ESG (su ambiente e persone). Se l’impatto è stato valutato "attuale" si parla di **capacità di generare effetti negativi**, se invece l’impatto è stato ritenuto "potenziale" si parla di **rischio**.

Per grado d’impatto positivo si intende la capacità di influire positivamente (tramite azioni/iniziative/pratiche) sugli aspetti ESG, al fine di **generare un beneficio** per gli stakeholder e/o **minimizzare i propri impatti negativi**.

Cambiamenti climatici (energia ed emissioni)

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Emissioni di GHG in atmosfera scope 1 che contribuiscono al cambiamento climatico	⊖	Attuale	N/A	Diretto	1. AZIONI: - Sostituzione luci con LED negli stabilimenti - Sostituzione di alcuni veicoli aziendali con auto elettriche - Installazione di colonnine di ricarica per le auto elettriche - Partecipazione a progetti volti alla riduzione delle emissioni (Noi compensiamo) - Installazione di pannelli FTV in tutti gli stabilimenti produttivi - Sostituzione caldaie con modelli più efficienti a basso consumo - Sostituzione vecchie attrezzature - Produzione di Vini 100% carbon neutral
Emissioni di GHG in atmosfera scope 2 che contribuiscono al cambiamento climatico	⊖	Attuale	N/A	Diretto	

Gestione della risorsa idrica

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Utilizzo di grandi quantità di risorse idriche	⊖	Attuale	N/A	Diretto	1. AZIONI: - Monitoraggio del prelievo idrico - Obiettivi di riduzione dei consumi idrici - Creazione di progetti per la riduzione dello spreco di acqua e del monitoraggio idrico (Progetto Grigio – Agricoltura di precisione 4.0, Progetto “bollettino di irrigazione” condotto nel 2023, Consigli di irrigazione) - Interventi di riduzione consumo idrico stabilimento Castelnuovo

Tutela della Biodiversità e del territorio

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Contributo al danneggiamento degli ecosistemi e conseguente perdita di fauna e flora	⊖	Potenziale	Poco probabile	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico 2. SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI: - Certificazioni biologiche ai sensi del Reg. UE 2018/848 - Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI) 3. AZIONI: - Valutazione LCA - Utilizzo di tecnologie avanzate - Pratiche di produzione biologica
Contributo alla protezione ed alla resilienza degli ecosistemi	⊕	Attuale	N/A	Diretto	

Gestione dei rifiuti e pratiche circolari

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Possibili danni ambientali a causa di uno scorretto smaltimento dei rifiuti da parte dei fornitori	⊖	Potenziale	Poco probabile	Indiretto	1. AZIONI: - Raccolta differenziata all'interno degli stabilimenti - Acquisto di cartoni certificati FSC e imballaggi eco-sostenibili e riciclabili - Riutilizzo, ove possibile, degli imballaggi
Adozione di pratiche circolari in tutti gli stabilimenti	⊕	Attuale	N/A	Diretto	

Benessere dei dipendenti

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Creazione di un ambiente di lavoro che consenta un equilibrio adeguato tra vita e lavoro	+	Attuale	N/A	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico 2. AZIONI: - Piano di welfare aziendale (buoni pasto, flessibilità oraria, previdenza complementare volontaria...) - Accordo integrativo aziendale applicato a tutti i dipendenti - Premi di fedeltà e carriera - Premio maternità/paternità - Meccanismo di solidarietà tra i lavoratori
Valorizzazione delle risorse umane in termini di remunerazione e di merito	+	Attuale	N/A	Diretto	

Salute e sicurezza dei lavoratori

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Possibili gravi e/o permanenti infortuni e incidenti dei lavoratori	-	Potenziale	Probabile	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico - Valutazione dei rischi 2. AZIONI: - Adozione del Modello 231 - Corsi sulla SSL
Aumento degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali	-	Potenziale	Probabile	Diretto	

Diversità e Parità di genere

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Potenziali casi di discriminazione di genere o di altra tipologia	-	Potenziale	Poco probabile	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: Codice Etico

Formazione e sviluppo delle competenze

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Potenziamento delle competenze e delle abilità dei dipendenti, con conseguente sviluppo di figure professionali di valore	+	Attuale	N/A	Diretto	1. AZIONI: - Formazione dei dipendenti ESG (formazione sul tema della Carbon Footprint, sulla sicurezza alimentare e sulla sostenibilità) - Tecniche di Gestione del vigneto - Piani di crescita dei lavoratori - Valutazione dei dipendenti a cura della Direzione

Rapporti con i Soci

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Miglioramento delle relazioni con i soci e soddisfazione delle loro esigenze ed aspettative	+	Attuale	N/A	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico 2. AZIONI: - Percorso di formazione per i soci - Vitevis Academy rivolta alla formazione dei soci giovani

Gestione della catena di fornitura

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Potenziamento delle competenze e delle abilità dei dipendenti, con conseguente sviluppo di figure professionali di valore	+	Attuale	N/A	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico 2. AZIONI: - Valutazione dei fornitori tramite questionari - Richiesta di certificazioni ambientali/sociali - Predilizione per fornitori locali
Possibili danni ambientali e/o sociali a monte della catena di fornitura	-	Potenziale	Poco probabile	Indiretto	

Qualità del prodotto e soddisfazione del cliente

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Possibili rischi per la salute dei consumatori a causa di una inefficace gestione della qualità e sicurezza dei prodotti (es. mancato controllo,...)	⊖	Potenziale	Poco probabile	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico 2. CERTIFICAZIONI: - Standard IFS - Standard BRCS per la sicurezza agroalimentare - Reg. UE 2018/848 per il metodo di produzione del vino biologico - EQUALITAS SOPD 3. AZIONI: - Sistemi di gestione della qualità del prodotto - Partecipazione a progetti di sensibilizzazione dei consumatori (Wine in Moderation) - Ottenimento di premi sulla qualità del prodotto (Top 20 cantine cooperative italiane)
Miglioramento della soddisfazione del cliente grazie alla tracciabilità ed una chiara etichettatura dei prodotti	⊕	Attuale	N/A	Diretto	
Danno a clienti e/o consumatori e loro conseguente insoddisfazione a causa di una inefficace gestione dei reclami o alla mancata risoluzione dei problemi	⊖	Potenziale	Poco probabile	Diretto	

Rapporti con il territorio

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Contributo allo sviluppo locale e supporto alle economie locali grazie ad un'equa distribuzione del valore economico generato tra i soci e gli altri stakeholder	⊕	Attuale	N/A	Diretto	1. AZIONI: - Sponsorizzazioni e collaborazioni con enti del territorio - Sviluppo di progetti di ricerca con enti di ricerca e Università - Eventi, manifestazioni e fiere locali
Donazioni e sponsorizzazioni ad enti del territorio e coinvolgimento delle comunità	⊕	Attuale	N/A	Diretto	

Correttezza delle pratiche commerciali

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Danni al mercato ed economie locali a causa di comportamenti anti-competitivi e pratiche commerciali scorrette	⊖	Potenziale	Improbabile	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico - Codice Disciplinare 2. AZIONI: - Modello 231/01 - Rating di Legalità - Iscrizione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità

Condotta aziendale responsabile

IMPATTI	Positivo/ Negativo	Attuale/ Potenziale	Probabilità di accadimento	Diretto/ Indiretto	Principali presidi della Società
Possibili casi di corruzione, concussione, frode o altre forme di illeciti / irregolarità nelle pratiche amministrative e/o commerciali	⊖	Potenziale	Improbabile	Diretto	1. DOCUMENTI AZIENDALI: - Codice Etico - Codice Disciplinare 2. AZIONI: - Modello 231/01 - Rating di Legalità - Iscrizione alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità
Creazione di un ambiente di lavoro positivo e di fiducia per i dipendenti aziendali	⊕	Attuale	N/A	Indiretto	

6.2 - Tabelle relative al personale

Composizione del personale per genere e tipologia contrattuale		2023	2024	2025
Dipendenti a tempo determinato	M	5	4	6
	F	5	4	3
Dipendenti a tempo indeterminato	M	66	65	70
	F	23	30	28
Totale		99	103	107

Composizione del personale per genere e qualifica		2023	2024	2025
Dirigenti	M	3	2	3
	F	0	0	0
	% F	0%	0%	0%
Quadri	M	5	5	5
	F	0	0	0
	% F	0%	0%	0%
Impiegati	M	20	22	22
	F	23	28	26
	% F	53%	56%	54%
Operai	M	43	40	46
	F	5	6	5
	% F	10%	13%	10%
Totale		99	103	107
Di cui donne	% F	28%	33%	29%

Suddivisione per età anagrafica e genere		2023	2024	2025
Meno di 30	M	9	8	10
	F	10	11	6
	% F	53%	58%	38%
Da 30 a 50	M	33	32	36
	F	13	17	19
	% F	28%	35%	35%
Oltre 50	M	29	29	30
	F	5	6	6
	% F	15%	17%	17%
Totale		99	103	107

Suddivisione per titolo di studio e genere ²⁰		2024	2025
Laurea	M	15	17
	F	17	15
	% F	53%	47%
Diploma	M	45	52
	F	15	14
	% F	25%	21%
Licenza media	M	5	7
	F	1	2
	% F	17%	22%

Assunti e cessati per genere		2023	2024	2025
Assunzioni	M	10	8	13
	F	7	6	2
	% F	41%	43%	13%
Totale assunti		17	14	15
Cessazioni	M	9	10	6
	F	3	0	4
	% F	25%	0%	40%
Totali cessati		12	10	10

Assunti per genere e fascia d'età		2023	2024	2025
Meno di 30	M	3	3	5
	F	3	2	1
	% F	50%	40%	17%
Da 30 a 50	M	4	4	4
	F	2	3	0
	% F	33%	43%	0%
Oltre 50	M	3	1	4
	F	2	1	1
	% F	40%	50%	20%
Totale		17	14	15

20 - I dati relativi al titolo di studio dei dipendenti sono disponibili solo per gli esercizi 01/08/2023 - 31/07/2024 e 01/08/2024 - 31/07/2025.

Cessati per genere e fascia d'età		2023	2024	2025
Meno di 30	M	1	3	1
	F	2	0	1
	% F	67%	0%	50%
Da 30 a 50	M	1	3	0
	F	0	0	2
	% F	0%	0%	100%
Oltre 50	M	7	4	5
	F	1	0	1
	% F	13%	0%	17%
Totale		12	10	10

Disabilità e Categorie protette	2023	2024	2025
Dipendenti con disabilità	4	4	4
Dipendenti facenti parte di categorie protette	0	0	0
Incidenza sul totale dei dipendenti %	4%	4%	4%

6.3 - Tabelle relative ai soci

Composizione dei soci per fascia d'età	2023	2024	2025	Variazione 24-25
Meno di 30 anni	25	19	25	2%
Tra 30 e 50	169	166	177	14%
Oltre 50	997	980	1039	84%
Totale	1.191	1.165	1.241	

Composizione dei soci per genere	2023	2024	2025
Maschi	784	764	751
Femmine	252	240	233
Persone giuridiche	155	161	257
Totale	1.191	1.165	1.241

6.4 - Tabelle relative ai fornitori

Acquisti da fornitori ²¹	UdM	2023	2024	2025
Totale beni e servizi acquistati	€	42.698.749,88	41.169.562,09	45.300.416,24
di cui da fornitori locali (Veneto)	€	25.704.228,52	25.204.342,53	27.014.969,72
	%	60%	61%	60%

N. fornitori attivi per area geografica	UdM	2023	2024	2025
Veneto	nr	582	610	605
Resto del Nord	nr	258	272	254
Centro	nr	71	75	64
Sud	nr	28	22	27
Isole	nr	18	24	21
Totale Italia	nr	957	1003	971
	%	95%	95%	95%
Estero	nr	48	54	47
Totale fornitori	nr	1.005	1.057	1.018

	2023	2024	2025
Italia	95%	95%	95%
Estero	5%	5%	5%

	2023	2024	2025
Veneto	58%	58%	59%
Resto Italia	37%	37%	36%
Estero	5%	5%	5%

21 - Dai dati sono escluse le fatture di acquisto relative all'uva dei soci, in quanto non considerati veri e propri fornitori.



INDICE DEGLI INDICATORI GRI

07

07. INDICE DEGLI INDICATORI GRI

INDICE DEGLI INDICATORI GRI		
Approccio di reporting “with reference”		
STANDARD UNIVERSALI		PAR.
GRI 2	INFORMATIVA GENERALE	
A	Profilo dell’organizzazione e processo di reporting	
2-Jan	Dettagli organizzativi (Ragione sociale, forma giuridica, sede legale, sedi operative)	Prima di copertina, Nota metodologica
2-Feb	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell’organizzazione	Nota metodologica
2-Mar	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Prima di copertina, Nota metodologica
2-May	Assurance esterna	Non soggetto ad Assurance
B	Attività e lavoratori	
2-Jun	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1, 1.4, 1.5
2-Jul	Dipendenti	2.1, 6.2
2-Aug	Lavoratori non dipendenti	2.1
C	Governance	
2-Sep	Struttura e composizione della governance	1.2
2-Oct	Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.2
2-Nov	Presidente del massimo organo di governo	1.2
D	Strategia, politiche e pratiche	
Feb-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente, 1.5
E	Stakeholder engagement	
Feb-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.6
GRI 3	TEMI MATERIALI	
3-Jan	Processo di determinazione dei temi materiali	1.7
3-Feb	Elenco di temi materiali	1.7, 6.1
3-Mar	Gestione dei temi materiali	1.7
GRI 200	DIMENSIONE ECONOMICA	
201	Performance economica	
201-01	Valore economico diretto generato e distribuito (secondo la metodologia GBS)	4.2
204	Prassi di approvvigionamento	
204-01	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	2.4, 6.4
GRI 300	DIMENSIONE AMBIENTALE	
302	Energia	
302-01	Consumo di energia interno all’organizzazione	3.3
302-02	Consumo di energia esterno all’organizzazione	3.3

INDICE DEGLI INDICATORI GRI		
Approccio di reporting “with reference”		
STANDARD UNIVERSALI		PAR.
302-03	Intensità energetica	3.3
302-04	Riduzione del consumo di energia	3.3
302-05	Riduzioni dei requisiti energetici di prodotti e servizi	3.3
303	Acqua e affluenti	
303-03	Prelievo idrico	3.2
305	Emissioni	
305-01	Emissioni di gas a effetto serra dirette (Scope 1)	3.4
305-02	Emissioni di gas a effetto serra indirette da consumi energetici (Scope 2)	3.4
305-04	Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	3.4
305-05	Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG)	3.4
306	Rifiuti	
306-03	Rifiuti generati	3.5
GRI 400	DIMENSIONE SOCIALE	
401	Occupazione	
401-01	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	2.1, 6.2
403	Salute e sicurezza sul lavoro	
403-01	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	2.1.3
403-02	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	2.1.3
403-05	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	2.1.3
403-09	Infortuni sul lavoro	2.1.3
404	Formazione e istruzione	
404-01	Numero medio di ore di formazione all’anno per dipendente	2.1.1
405	Diversità e pari opportunità	
405-01	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	1.2, 2.1, 6.2
406	Non discriminazione	
406-01	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Non occorsi
413	Comunità locali	
413-01	Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	2.5
416	Salute e sicurezza dei clienti	
416-01	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	2.3.4



Lettera del Direttore Generale

Dieci anni sono un traguardo importante per una realtà come Vitevis, ma rappresentano anche un punto di partenza.

In questo tempo la cooperativa è cresciuta, ha consolidato la propria identità e ha saputo costruire un modello organizzativo e produttivo che coniuga tradizione e innovazione. Oggi il nostro compito è quello di rendere questa crescita sempre più sostenibile, misurabile e condivisa. Innovazione tecnologica, sostenibilità e rinnovamento sono, e saranno sempre, al centro dei nuovi investimenti Vitevis.

Il 2025 è stato un anno di ulteriore consolidamento e rinnovamento: abbiamo continuato a investire nella digitalizzazione, nella formazione delle persone e nella qualità dei processi produttivi, mantenendo saldo il legame con il territorio e con le oltre mille famiglie che rappresentano la nostra forza. Perché il percorso verso la sostenibilità non si esaurisce in un bilancio, ma si rinnova ogni giorno nelle scelte che compiamo: negli investimenti, nei processi, nelle persone.

Un esempio concreto è il revamping della linea di imbottigliamento di **Montecchio Maggiore**, un progetto strategico che punta a migliorare l'efficienza produttiva di più del 25% rispetto ad oggi, in linea con gli obiettivi di sostenibilità e innovazione tecnologica che ci guidano, per una gestione più razionale delle risorse. Un altro intervento importante per la nostra comunità riguarda i nuovi spazi dedicati all'accoglienza nella **Cantina di Castelnuovo**, con un'area attrezzata a disposizione del wine shop, per organizzare eventi e degustazioni tutto l'anno.

Mettere le persone al centro significa investire su noi stessi, sulle nostre competenze integrate da nuove consapevolezze, anche con l'aiuto della tecnologia al servizio dell'agricoltura di precisione. L'installazione delle nuove **stazioni meteo Sencrop** nei vigneti dei nostri Soci ci permette di creare una rete collabora-

tiva, per monitorare le condizioni climatiche, sempre più sfidanti.

Una viticoltura moderna passa anche dalla formazione continua, per rafforzare le competenze con momenti di confronto, che ci permettono di condividere la nostra visione del futuro: con questo spirito organizziamo la **Vitevis Academy** rivolta in particolare ai nostri giovani Soci, che sono il futuro della nostra cooperativa.

Questi investimenti rappresentano un passo concreto verso la modernizzazione e la competitività delle nostre strutture produttive, confermando la nostra volontà di crescere insieme, in modo sostenibile e responsabile. Mantenendo al centro le persone e il frutto del lavoro cooperativo. Con un obiettivo comune: migliorare la qualità, ridurre l'impatto e aumentare la consapevolezza del nostro ruolo come impresa sociale, radicata nel territorio e orientata al domani.

Essere sostenibili significa fare scelte coraggiose, con la consapevolezza che ogni innovazione deve generare valore duraturo per l'azienda, per i soci e per la comunità. In questo senso, il nostro Bilancio di Sostenibilità non è solo un documento di rendicontazione, ma uno strumento di lavoro, una guida per misurare i risultati, capire dove possiamo migliorare e programmare con lucidità i passi successivi.

Ringrazio tutti coloro che, con dedizione e competenza, hanno contribuito alla realizzazione di questo bilancio e che ogni giorno rendono possibile la crescita di Vitevis. La sostenibilità è un cammino che richiede visione, metodo e collaborazione: è così che continueremo a costruire il nostro futuro, con responsabilità e fiducia.

Gianfranco Gambesi
Direttore Generale Cantine Vitevis





Cantina di Gambellara, dal 1947

L'eccellenza di uno storico
monopolio enologico.



Cantina Colli Vicentini, dal 1955

L'eleganza dei nostri vini e spumanti,
un viaggio tra i Colli Berici.





Cantina di Castelnovo del Garda, dal 1958

Dove il nostro vino incontra le brezze del Lago di Garda.



Cantina di Val Leogra, dal 1961

Culla di tradizioni e civiltà contadina.







Vitevis.
Storie di Persone e Territori.

www.vitevis.com

